



Vanessa Verdecchia • ODV
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE
LINFOMI E MIELOMA

Bilancio Sociale 2025

NEL PRESENTE
E NEL FUTURO
DELLA CURA



“Se c’è una cosa che ho imparato in tutti questi anni è la forza dell’entusiasmo, del passaparola, del contagio fortissimo generato dalla solidarietà. Ho capito che la gente si attiva quando capisce l’importanza delle cose, e per capire deve prima di tutto essere informata... ringrazio i Donatori in modo particolare perché senza di loro non esisterebbe l’Ematologia, senza di loro molte malattie ematologiche non sarebbero curabili e tante Persone sarebbero lasciate al loro infausto destino... ringrazio i Volontari, senza il volontariato, senza i Volontari, nulla di quanto abbiamo fatto sarebbe stato possibile. Se non ci siamo fermati, se siamo andati avanti contro ogni tentazione di mollare, lo dobbiamo al sostegno di quanti – senza ricevere nessun compenso e regalandoci il loro tempo – hanno creduto nei nostri sogni e dato sostanza a progetti che sembravano utopie.”

Franco Mandelli

Bilancio Sociale 2025

NEL PRESENTE
E NEL FUTURO
DELLA CURA

Bilancio sociale 2025
redatto ai sensi del Decreto 4 luglio 2019



Vanessa Verdecchia • ODV

**ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE
LINFOMI E MIELOMA**

EMATOLOGIA

AZIENDA
OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
POLICLINICO UMBERTO I

UNIVERSITA DI ROMA EMATOLOGIA



Indice

Nota metodologica	6
Lettera della Presidente	8
Commento di Paolo Baratta	10
Le tappe della nostra storia	12
Il 2025 in breve: l'impatto sociale di AIL ROMA	14
1. AIL ROMA: un impegno di cura che prosegue nel tempo	23
1.1. Un'identità ricca di valori	24
1.2. La nostra missione: una battaglia che si vince insieme	25
1.3. Il contributo del nostro operato all'Agenda 2030	32
2. Gestiamo la struttura in armonia con la comunità	35
2.1. Il nostro sistema di governo e il controllo	36
2.2. Dialogare e coinvolgere per creare valore sul territorio	37
3. Le persone: la forza della passione	43
3.1. La struttura di AIL ROMA	44
3.2. I Volontari	49
4. Il 2025: impegni, risultati e impatto	61
4.1. Come abbiamo impiegato i fondi: la distribuzione per obiettivo strategico	62
4.2. L'assistenza	63
4.3. La ricerca	81
4.4. La sensibilizzazione	88
5. La dimensione economica	103
5.1. Un anno di risultati	104
5.2. Il valore economico generato nel 2025	107
5.3. Il valore economico distribuito nel 2025	117
6. La nostra visione strategica	121
6.1. La gestione dei rischi e degli impatti ambientali	122
6.2. Scenari futuri: un impegno crescente per un'identità sempre più forte	124
Appendici	137
Appendice I – Gli Organi Sociali	138
Appendice II – Le Risorse Umane	141
Appendice III – I Volontari	145
Appendice IV – I Dottorati di Ricerca	148
Appendice V – Identificazione e presidio dei rischi	153
Indice dei contenuti di cui al D.M. 4 luglio 2019	154
Indice dei contenuti – Standard GRI	155
Relazione dell'Organo di Controllo	157
Relazione della Società di Revisione	161

NOTA METODOLOGICA

Per il quinto esercizio consecutivo, AIL ROMA ha redatto anche quest'anno il Bilancio Sociale relativo all'anno finanziario 2025, risultato di un processo di rendicontazione che ha come obiettivo quello di rafforzare ogni anno la trasparenza e la responsabilità verso i portatori di interesse e i beneficiari delle proprie attività.

La pubblicazione del presente documento risponde all'obbligo normativo di trasparenza (art. 14 CTS comma 1), mentre i suoi contenuti e la sua struttura rispettano la normativa relativa al Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, come indicato nelle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Decreto del 4 luglio 2019, G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019), e più in generale sono coerenti con quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017), in quanto rispecchia l'adeguamento dell'intero assetto organizzativo alle disposizioni relative alle Organizzazioni di Volontariato e all'iscrizione nella relativa sezione del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) in data 05/05/2022.

Al fine di assicurare la chiarezza e la comparabilità nel tempo e nello spazio delle informazioni sulla struttura e sui risultati delle attività, il presente report è stato redatto "con riferimento" all'ultima versione degli Standard internazionali di rendicontazione di sostenibilità del Global Reporting Initiative (d'ora in avanti "GRI").

Rispetto all'anno precedente, non si registrano cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura, negli obiettivi e nel perimetro di rendicontazione, il quale corrisponde a quello del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, approvato dall'Assemblea in data 14/05/2026. Il valore economico generato e distribuito riportato nel documento deriva da una riclassificazione dei dati contenuti nel bilancio d'esercizio, predisposto annualmente dal Consiglio di Amministrazione, approvato dall'Assemblea dei Soci, soggetto a revisione legale da parte della società Crowe Bompani Srl e pubblicato sul sito internet <https://www.ailroma.it>. La riclassificazione di tali dati, per il 2025, è stata oggetto di una prospettiva evolutiva che ha visto enfatizzata la connettività tra le informazioni economico-finanziarie e i dati inseriti nel Bilancio Sociale, contestualizzandole all'interno del sistema di obiettivi, competenze e performance sociali e organizzative della struttura.

Con il fine di enfatizzare il ruolo strategico del presente bilancio, inteso non solo come uno strumento di rendicontazione e comunicazione, ma come uno strumento di supporto alle decisioni di governance dell'Associazione, il Bilancio Sociale 2025 è stato interessato da una graduale evoluzione orientata ad una logica d'impatto sociale. Questo ha consentito ad AIL ROMA di approfondire la conoscenza dei propri processi interni, migliorando la qualità della raccolta e della rappresentazione dei dati e aumentando la consapevolezza dell'impatto sociale generato. In questo senso, si vuole fornire ai lettori un documento il più chiaro e completo possibile, che comunichi come AIL ROMA contribuisca attivamente al benessere dei Pazienti, al supporto delle loro famiglie e al rafforzamento della comunità di appartenenza.

Il percorso di rendicontazione ha permesso all'Associazione di acquisire maggiore consapevolezza sui risultati raggiunti e sull'impatto delle proprie attività. A tal fine, è stato attuato un processo partecipativo e condiviso, che ha coinvolto attivamente i principali portatori di interesse, interni ed esterni, supportato dalla costituzione di un gruppo di lavoro dedicato. Più specificamente, nel 2025 il coinvolgimento dei portatori di interesse si è concretizzato attraverso una duplice attività: la somministrazione di questionari strutturati ai beneficiari diretti dei servizi di AIL ROMA e l'erogazione di ulteriori strumenti di rilevazione rivolti a Pazienti, Caregiver, Donatori e Volontari, questi ultimi parte di una strategia di coinvolgimento delle Sezioni AIL coordinata da AIL Nazionale.

Maggiori informazioni circa l'evoluzione dello strumento di coinvolgimento e le variazioni metodologiche nella raccolta sono fornite all'interno del presente documento, in particolare nel Capitolo 2.2.

Il riferimento ai GRI Standards e la conformità alle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al Decreto del 4 luglio 2019 sono stati verificati e certificati dalla società di revisione esterna Crowe Bompani Srl, separatamente rispetto al Bilancio di esercizio per il quale è stata rilasciata apposita e diversa relazione.

Per maggiori informazioni e domande sulla rendicontazione è possibile scrivere all'indirizzo e-mail amministrazione@romail.it.



2025: nel presente e nel futuro della cura

Il 2025 è stato per AIL ROMA un anno importante di consolidamento, crescita e visione. Un anno che ci ha permesso di rafforzare la nostra presenza sul territorio e il legame con Pazienti, famiglie, Volontari, Donatori e Istituzioni, confermando ogni giorno il senso più autentico del nostro impegno: essere accanto alle persone nel presente della malattia e contribuire, al tempo stesso, al futuro della cura.

Nel corso dell'anno abbiamo potenziato tutte le attività che rappresentano i pilastri della nostra missione: assistenza, ricerca scientifica e sensibilizzazione. Abbiamo continuato a sostenere la ricerca sui tumori del sangue, elemento storico e identitario di AIL ROMA, ampliando al tempo stesso i servizi dedicati ai Pazienti ematologici e alle loro famiglie attraverso cure domiciliari, assistenza psicologica, volontariato ospedaliero, orientamento e accoglienza.

Questa duplice anima – il sostegno alla ricerca e la vicinanza concreta alle persone – rappresenta oggi uno dei punti di forza più riconosciuti della nostra Associazione e interpreta pienamente l'insegnamento del Professor Franco Mandelli: curare significa prima di tutto prendersi cura.

Il 2025 ha confermato anche la capacità dell'Associazione di dialogare con il territorio e coinvolgere la comunità attraverso iniziative di sensibilizzazione sempre più partecipate e radicate. Eventi, campagne, attività di divulgazione e la presenza costante nei luoghi di cura hanno contribuito a rafforzare la conoscenza di AIL ROMA e a consolidare il rapporto di fiducia con Donatori e cittadini. Un risultato concreto di questo lavoro è rappresentato dalla crescita della quota del 5x1000 destinata ad AIL ROMA, pari a 751.730 euro, con un incremento del 32% rispetto all'anno precedente. Un dato significativo che testimonia non solo la fiducia ricevuta, che accogliamo con profonda gratitudine, ma anche la capacità dell'Associazione di rendere visibile il proprio impatto sociale sul territorio.

Anche i risultati economici testimoniano la solidità dell'Associazione e la capacità di trasformare il sostegno ricevuto in azioni concrete: nel 2025 il valore economico generato ha raggiunto 3.898.787 euro, mentre quello distribuito è stato pari a 3.565.177 euro. Per ogni euro investito in sensibilizzazione, AIL ROMA ha generato 2,05 euro di raccolta, confermando l'efficacia di un lavoro costruito nel tempo insieme a Donatori, Volontari e Sostenitori.

Nel 2025 abbiamo inoltre rafforzato il rapporto con le Istituzioni e con il sistema sanitario regionale, consolidando il ruolo di AIL ROMA come partner affidabile nei percorsi di integrazione socio-sanitaria. Allo stesso tempo, il volontariato ha continuato a rappresentare il cuore dell'Associazione: la crescita del volontariato ospedaliero e i nuovi percorsi formativi hanno restituito ancora una volta umanità, ascolto e vicinanza nei luoghi della cura.

Tra i momenti più significativi dell'anno desidero ricordare l'inaugurazione della nuova Casa AIL "Residenza Oriana Daniello", nata per offrire accoglienza ai Pazienti ematologici non residenti a Roma in cura presso il Policlinico Tor Vergata. Una nuova struttura, nata grazie a un gesto di straordinaria generosità di Anna Tenore, mamma di Oriana, e che, insieme alla "Residenza Vanessa", rappresenta concretamente il valore della solidarietà e della cura verso le persone più fragili.



Il 2025 è stato anche l'anno in cui ha preso forma uno dei progetti più importanti per il futuro di AIL ROMA: il Centro Mandelli. Con l'acquisto dell'immobile che lo ospiterà, in Via Bari, di fronte all'Ematologia del Policlinico Umberto I e alla sede di AIL ROMA, abbiamo posto le basi per la realizzazione di uno spazio innovativo dedicato alla presa in carico globale della persona.

Il Centro verrà avviato nel 2026 e offrirà servizi complementari alle cure mediche tradizionali – supporto psicologico, riabilitazione motoria, nutrizione clinica, orientamento e sostegno multidisciplinare – mettendo la persona al centro della cura anche dopo la cura. Per molti Pazienti, infatti, il "dopo" rappresenta una fase delicata, nella quale la guarigione clinica non coincide sempre con un pieno recupero della serenità e della qualità della vita. Il Centro Mandelli nasce proprio per accompagnare le persone anche in questo percorso, promuovendo un'idea di cura più completa, umana e continuativa.

Abbiamo scelto di dedicare questo progetto al Professor Franco Mandelli perché la sua visione continua ancora oggi a guidare il nostro operato: unire eccellenza scientifica e umanità, innovazione e ascolto.

Nel corso del 2025 AIL ROMA ha ricevuto un prestigioso riconoscimento da parte della massima autorità dello Stato: l'Onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Sebbene formalmente attribuita alla mia persona, considero questa onorificenza un riconoscimento collettivo, che appartiene all'intera comunità di AIL ROMA: Volontari, Donatori, professionisti, collaboratori e a tutte le persone che ogni giorno contribuiscono con impegno e passione alla nostra missione. Dietro ogni traguardo raggiunto c'è infatti una squadra competente, unita e coesa.

Con orgoglio e riconoscenza guardiamo ai risultati raggiunti, che ci consegnano una realtà ancora più consapevole del proprio ruolo: radicata nei luoghi della cura, capace di ascoltare i bisogni delle persone e trasformarli in progetti concreti, accessibili e gratuiti.

Ed è con questa consapevolezza che guardiamo al futuro, nella speranza di poter contribuire in modo ancora più efficace alla costruzione di una rete ematologica sempre più umana, integrata e vicina alle persone.

Insieme possiamo offrire molto più di una cura.

Maria Luisa Rossi Viganò
Presidente AIL ROMA



In tempi difficili, nei quali sono messi a rischio convinzioni, idee e valori che hanno formato il nostro bagaglio di civiltà, AIL ROMA rappresenta un richiamo all'ordine delle idee, dell'etica, dei sentimenti.

AIL ROMA porta innanzitutto testimonianza diretta di una fondata fiducia nella scienza, nei risultati che possono ottenersi con costanza e attrezzate capacità e quindi nella possibilità che essa sia messa al servizio dell'uomo. AIL ROMA è testimone non solo di convinzioni e di idee generali sull'importanza dell'impegno scientifico, ma ne è testimone efficace per esperienza vissuta in quanto attiva partecipe dei progressi straordinari compiuti nella ricerca in campo ematologico nei decenni scorsi e tuttora in atto, dai quali deriva un nuovo bagaglio di cure a disposizione della medicina e dunque dei pazienti.

Questi progressi hanno infatti visto AIL ROMA non solo tra i sostenitori ma anche tra i promotori, con aiuti diretti alla ricerca, moltiplicati nel loro valore dall'entusiasmo e dalla dedizione delle persone che ha coinvolto. Sono stati dall'Associazione, offerti alla ricerca, spazi atti ad accogliere laboratori, sono stati finanziati biologi e tecnici, e con i suoi contributi sono state acquistate apparecchiature. Le pagine di questo bilancio trasudano fierezza e gioia nel dar conto dei passi giganteschi compiuti e in via di compimento.

AIL ROMA poi dà testimonianza di una grande fiducia nella capacità di una comunità di comprendere quanto importante sia costruire iniziative di utilità generale e attesta direttamente con la sua azione l'assoluta necessità di generare quelli che un economista francese chiamò *"services aux hommes rendus par les hommes"*, quei beni cioè che al di là dei progressi nelle tecnologie utili a produrli ed eventualmente a distribuirli, non possono prescindere, né quando li si produce né quando li si distribuisce, da un impegno in prima persona di esseri umani al diretto servizio di altri esseri umani per uno scambio che richiede partecipazione diretta di chi dà e di chi riceve.

L'AIL ROMA testimonia poi la necessità di dare concretezza all'affermazione del concetto di dignità umana, valore costituzionale condiviso dalla comunità, arricchendone purtuttavia la portata e le implicazioni. Riconosce AIL ROMA al cittadino il diritto a ricevere, non solo tutti i benefici che la scienza via via mette a disposizione, ma anche il diritto a veder attivati sostegni che aiutino ad affrontare le molteplici ferite che la malattia porta con sé, ferite di varia natura, che vanno lenite con la stessa attenzione che si porta a quella principale rappresentata dal morbo che affligge il malato. Un più vasto e umano concetto di cura è il tema della sua azione permanente. Un concetto, tra l'altro, coerente con l'evoluzione in corso nell'operare medico-scientifico che vede sviluppate terapie traslazionali e cure mirate.

Quello che caratterizza AIL ROMA è poi il fatto decisivo che ai fini di questa cura estesa e più comprensiva essa non si limiti a concedere supporti indiretti. Essa si occupa non di sostegni economici che il paziente possa utilizzare per procurarsi benefici, ma della fornitura diretta gratuita di questi sostegni, dedicando ad essi infrastrutture immobiliari, apparecchiature, personale. Queste azioni dirette a favore dei pazienti svolte nel tempo arricchiscono a loro volta un'esperienza che assicura un'efficacia e una qualità non comuni.

Il bilancio che segue illustra le attività e riassume i dati economici più significativi, ad un tempo illustra bene le attività svolte sì che i dati economici possono trovar più compiuto apprezzamento. Possono essere così considerati anche i tanti valori prodotti che non trovano espressione numerica nelle cifre dell'economia.

È interessante notare subito la correttezza strategica dell'impianto amministrativo che traspare da questi dati.

Abbiamo detto degli impegni durevoli che AIL ROMA si assume. Ebbene il rischio maggiore per chi assume impegni duraturi è dato dalla possibile aleatorietà delle entrate. Appare dunque del tutto corretta l'impostazione data alla raccolta fondi, in particolare l'attenzione data alla loro stabilità nel tempo, stabilità che può essere a sua volta motivo di apprezzamento per ulteriori donatori singolari. I dati confermano. Utili a tal fine, ad esempio, alcune ricorrenti iniziative (come ad esempio quelle in occasione del Natale e della Pasqua) già ampiamente collaudate e che sono fonti di contribuzioni stabili anno per anno. Queste iniziative hanno poi una caratteristica: esse consentono un reiterato richiamo diretto all'opinione pubblica nelle piazze della città. Con effetti positivi su una percezione diffusa e popolare della presenza attiva dell'AIL ROMA assicurata su ampia scala dall'impegno dei volontari.

I volontari sono un pilastro sia dell'attività di erogazione dei servizi sia della promozione della raccolta fondi. Essi da un lato direttamente trasmettono con la loro stessa presenza agli assistiti il senso di quella cura addizionale di cui AIL ROMA si fa promotrice, per contro essi trasmettono al pubblico della città informazioni sui valori perseguiti e la sensazione di una causa che merita quell'impegno. Il tutto con effetti educativi che si aggiungono al beneficio della raccolta diretta immediata. La presenza sulle piazze della città è divenuta ormai agli occhi dei più una ricorrenza attesa, un gesto della tradizione, uno scintillio di vitalità urbana.

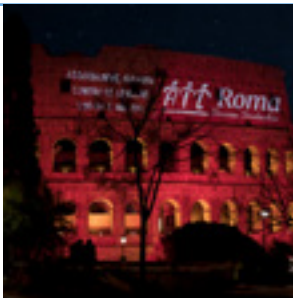
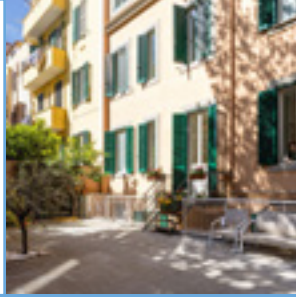
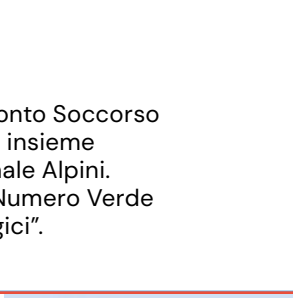
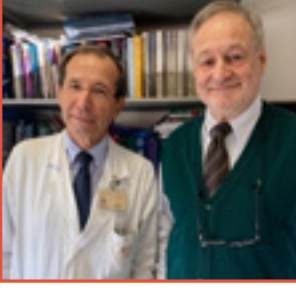
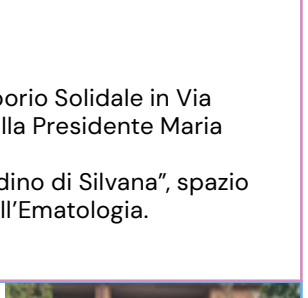
L'idea di affiancare all'Amministrazione pubblica (dall'Università agli Istituti Ospedalieri) un soggetto agente che ne complementi l'azione è idea buona in sé. Lo era all'epoca in cui il prof. Mandelli la concepì e lo sarà in prospettiva. Difficilmente l'amministrazione potrà reperire le risorse necessarie a svolgere queste funzioni. Ma poi il carattere di queste funzioni sembra implicare una generosità specifica, ispirata ad un'etica e a una cultura coltivata con sistematicità all'interno di un organismo dedicato.

Ed è proprio questa cultura che fa dell'organismo AIL ROMA una realtà preziosa, capace di preservarla e di alimentarla nel tempo.

Paolo Baratta
Economista, Sostenitore AIL ROMA

Le tappe della nostra storia

Ricerca • Assistenza • Qualità della vita • Ospitalità • Volontariato

1984 Costituzione di ROMAIL, Sezione di Roma dell'Associazione Italiana contro le Leucemie.		1985 ROMAIL contribuisce alla nascita del Centro di Ematologia del Policlinico Umberto I.			1988 Primo evento di raccolta fondi: concerto del tenore José Carreras presso la Sala Nervi in Vaticano.	1989 Nasce <i>Il Chiacchierone</i> , primo giornale associativo di ROMAIL.		
1990 Prima edizione romana della manifestazione "Stelle di Natale".		1991 Avvio del servizio di Assistenza Domiciliare a Roma.		1992 Acquisto della palazzina destinata a diventare la Casa di Accoglienza "Residenza Vanessa".		1993 ROMAIL prende in affitto la palazzina di Via Benevento 27, destinata ad ambulatori e centro trombosi. Sostiene inoltre la realizzazione del Pronto Soccorso Ematologico e di una divisione pediatrica in Via Benevento 6. Nasce il Servizio di Volontariato in Ospedale.	1994 Prima edizione della manifestazione "Uova di Pasqua". Nasce ORVAILL (Organizzazione Volontari AIL Lazio).	
1996 Ristrutturazione del Pronto Soccorso Ematologico, realizzata insieme all'Associazione Nazionale Alpini. Attivazione del primo Numero Verde "AIL Problemi Ematologici".			1997 La Banca d'Italia dona lo stabile di Via Rovigo 1, che diventerà la sede di ROMAIL.	1999 Nasce la Scuola in Ospedale per i Pazienti pediatrici.		2001 Donazione di una TAC all'Ematologia del Policlinico Umberto I.	2003 Finanziamento del primo Servizio Psico-sociale dell'Ematologia.	2005 Sigla di una convenzione con IME - Istituto Mediterraneo di Ematologia e Policlinico Umberto I per l'accoglienza di Pazienti provenienti dal Medio Oriente.
2009 ROMAIL promuove la Rete Romana "Ospedale Domiciliare Ematologico". Maria Luisa Viganò diventa Presidente dell'Associazione.		2010 Il Prof. Franco Mandelli presenta il libro <i>Ho sognato un mondo senza cancro</i> .	2013 Pubblicazione del primo numero di NOI ROMAIL, nuovo giornale dell'Associazione.		2014 L'Associazione viene intitolata a Vanessa Verdecchia e assume la denominazione ROMAIL "Vanessa Verdecchia" ONLUS. Pubblicazione del libro del Prof. Franco Mandelli <i>Curare è prendersi cura</i> .	2016 Ristrutturazione del reparto pediatrico dell'Ematologia del Policlinico Umberto I.	2017 Prima edizione della manifestazione "Fitwalking for AIL".	
2018 Il 15 luglio scompare il Prof. Franco Mandelli.		2019 Finanziamento della realizzazione di una criobanca per la conservazione dei prodotti cellulari, contribuendo all'attivazione di una CAR-T Unit.		2020 Il Prof. Maurizio Martelli diventa Direttore dell'Ematologia del Policlinico Umberto I, succedendo al Prof. Robin Foà. ROMAIL assume la denominazione AIL Roma "Vanessa Verdecchia" OdV. Nasce l'Ambulatorio di Psico-Oncoematologia. Donazione di una nuova TAC al Centro di Ematologia del Policlinico Umberto I.		2021 Inaugurazione dell'Emporio Solidale in Via Benevento 2, ideato dalla Presidente Maria Luisa Viganò. Realizzazione del "Giardino di Silvana", spazio di attesa all'esterno dell'Ematologia.		
2022 Attivazione delle convenzioni con ASL RM2 e Policlinico Umberto I per le Cure Domiciliari. Ristrutturazione della "Residenza Vanessa" e del Pronto Soccorso dell'Istituto di Ematologia del Policlinico Umberto I.		2023 Nasce il "Progetto Vivien" - parrucche per donne in chemioterapia. Avvio del progetto di riorganizzazione e formazione del Volontariato in Ospedale. Rinnovo degli impianti di climatizzazione negli ambulatori, nelle sale d'attesa, nei reparti di Via Benevento 6 e nei laboratori di ricerca.	2024 Acquisto e ristrutturazione della seconda Casa AIL "Residenza Oriana Daniello" per i Pazienti di Tor Vergata. Attivazione del servizio telefonico "Pronto AIL Roma" per informare i Pazienti sui loro diritti e sui servizi disponibili. Realizzazione di un nuovo impianto di aria filtrata nei reparti di trapianto dell'Ematologia di Via Benevento.	2025 Inaugurazione della "Residenza Oriana Daniello". Convenzione con ASL Roma 1 per l'estensione delle Cure Domiciliari. Convenzione con l'Onco-ematologia pediatrica del Policlinico Umberto I per l'accoglienza di Pazienti provenienti da territori di guerra. Acquisto di un immobile in Via Bari 3 destinato a ospitare il Centro Mandelli.				

• Assistenza • Qualità della vita • Ospitalità • Volontariato • Ricerca • Assistenza • Qualità della vita • Ospitalità

LA MISSIONE

SOSTENERE LA RICERCA SCIENTIFICA,
MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA
DEI PAZIENTI EMATOLOGICI E DEI LORO FAMILIARI
E PRENDERSENE CURA ATTRAVERSO SERVIZI
DI ASSISTENZA SEMPRE PIÙ ADERENTI AI LORO BISOGNI.

Come generiamo il nostro impatto

ASSISTENZA

Miglioramento della qualità della vita dei Pazienti ematologici e dei loro familiari attraverso il supporto al Sistema Sanitario Nazionale e l'erogazione di servizi psico-socio-sanitario assistenziali.

SENSIBILIZZAZIONE

Divulgazione di informazioni sui tumori del sangue per sensibilizzare l'opinione pubblica, influenzare le politiche sanitarie e diffondere la conoscenza delle malattie ematologiche e dei bisogni di pazienti e caregiver.

RICERCA

Finanziamento di progetti di ricerca scientifica e sostegno ai ricercatori per favorire l'innovazione e l'evoluzione delle cure delle malattie ematologiche.

LA DESTINAZIONE PER
OBIETTIVO STRATEGICO

Assistenza

50%

Costi indiretti per coordinamento associativo e supporto alla missione comune AIL

6%

Ricerca

44%

Assistenza

LA VALUTAZIONE
COMPLESSIVA DI
PAZIENTI E CAREGIVER

9,15/10

GRADO DI SODDISFAZIONE
PAZIENTI INTERVISTATI
NEL 2025

9,07/10

GRADO DI SODDISFAZIONE
CAREGIVER INTERVISTATI
NEL 2025

Le Cure Domiciliari

VALORE DESTINATO AL
SERVIZIO CURE DOMICILIARI
€215.810

11 MEMBRI DELL'EQUIPE
DOMICILIARE CO-FINANZIATI
DA AIL ROMA, DI CUI
3 medici
5 infermieri
1 psicologo
1 assistente sociale
1 terapeuta per la riabilitazione

I RISULTATI DEL 2025

78 Pazienti seguiti
450 accessi per prestazioni mediche
1.166 accessi per prestazioni infermieristiche
192 trasfusioni
1.808 accessi domiciliari totali
192 trasfusioni di emocomponenti a domicilio
194 accessi per prestazioni psicologiche
66 accessi per prestazioni di carattere sociale

Le Case AIL

VALORE DESTINATO AL
SERVIZIO CASE AIL
€170.696

2 STRUTTURE
"RESIDENZA VANESSA"
in Via Forlì 36
"RESIDENZA ORIANA DANIELLO"
in Via Cesare Brandi 67

I RISULTATI DEL 2025

184 PERSONE ACCOLTE NEL 2025,
DI CUI:
90 Pazienti adulti
2 Pazienti pediatrici
92 accompagnatori e caregiver

La "Residenza Oriana Daniello" è la nuova Casa AIL ROMA, inaugurata il 20 marzo 2025, nata per offrire un sostegno concreto ai Pazienti ematologici non residenti a Roma in cura presso la UOC di Ematologia del Policlinico Universitario Tor Vergata. La struttura, gestita dall'Associazione "L'Arcobaleno della Speranza ODV" in convenzione con AIL ROMA, è stata acquistata grazie alla generosa donazione di Anna Tenore, madre di Oriana Daniello. Con questo gesto, ha voluto rendere omaggio alla figlia, prematuramente scomparsa, e a tutte le persone che affrontano una patologia ematologica neoplastica, trasformando il dolore in un segno concreto di speranza, solidarietà e cura.

L'Ambulatorio di Psico-Oncologia Ematologica

VALORE DESTINATO
AL SERVIZIO DI
PSICO-ONCOLOGIA
EMATOLOGICA
IN AMBULATORIO
€57.965

I RISULTATI DEL 2025

**104 PERSONE CHE HANNO USUFRUITO
DEL SERVIZIO NEL 2025, DI CUI:**

61 Pazienti

43 caregiver

659 COLLOQUI EFFETTUATI, DI CUI:

490 in presenza

169 da remoto

Pronto AIL ROMA “La mia salute, i miei diritti”

VALORE DESTINATO
AL SERVIZIO
PRONTO AIL ROMA
€9.516

I RISULTATI DEL 2025

**128 PERSONE CHE HANNO USUFRUITO
DEL SERVIZIO NEL 2025, DI CUI:**

72 Pazienti

56 caregiver

165 chiamate ricevute

257 informazioni richieste

Progetto “Vivien” - Parrucche per donne in chemioterapia

VALORE DESTINATO
AL PROGETTO
“VIVIEN”
€20.762

I RISULTATI DEL 2025

25 parrucche su misura donate
a Pazienti ematologiche

20 donne donatrici di capelli o parrucche
destinate da AIL ROMA alla Banca
della Parrucca Tricostarc

Il Centro di Ematologia del Policlinico Umberto I - Sapienza

VALORE DESTINATO AL CENTRO DI EMATOLOGIA
DEL POLICLINICO UMBERTO I
€299.952

I RISULTATI DEL 2025

- Completamento dei lavori di aggiornamento del sistema delle Unità di Trattamento Aria (UTA) presso l'UOC di Ematologia del Policlinico Umberto I, a servizio dei reparti di Autotrapianto (2° piano) e Adulti (3° piano).
- Acquisto di poltrone per la sala terapia del pronto soccorso.
- Rinnovo delle sedute della sala d'attesa Prime Visite e dell'area casse dedicate a Pazienti e caregiver dell'Ematologia.
- Completamento degli interventi di ristrutturazione del sistema di aerazione dei Laboratori di Ricerca.

Il Centro Mandelli

Il 15 dicembre 2025 AIL ROMA ha acquistato un immobile di oltre 200 mq su strada, sito in via Bari 5, angolo via Benevento, destinato a ospitare il futuro “Centro Mandelli”, dedicato ai Pazienti ematologici.

Il Centro Mandelli nasce come nuovo spazio di prossimità e integrazione, pensato per migliorare la qualità della vita dei Pazienti e dei loro familiari lungo tutto il percorso di cura, integrando alle terapie tradizionali un percorso gratuito di cure complementari e servizi di supporto.

Il progetto, ispirato alla visione del Professor Franco Mandelli, adotta un approccio olistico che considera la persona nella sua globalità – corpo, mente e relazioni.

Il Centro Mandelli intende rispondere in modo concreto ad alcune delle principali barriere che i Pazienti ematologici incontrano nella quotidianità della malattia: barriere emotive, informative, logistiche, relazionali ed economiche. I servizi offerti, personalizzati e attivati su indicazione del medico ematologo, includono supporto psicologico e psichiatrico, riabilitazione motoria, consulenze nutrizionali, tecniche di rilassamento, oltre a servizi di orientamento e trasporto.

Il Centro rappresenta un modello innovativo di presa in carico non strettamente clinica, in grado di integrare servizi oggi frammentati, migliorando concretamente il percorso di cura e follow-up dei Pazienti e contribuendo a ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle cure di supporto.

In questa prospettiva, il Centro Mandelli si configurerà come una vera e propria infrastruttura sociale della cura, rafforzando la collaborazione tra sanità pubblica e Terzo Settore e rendendo più visibile il ruolo di AIL ROMA nel sostegno globale alla persona.

Il 2026 sarà dedicato ai lavori di ristrutturazione, all'arredo e all'avvio dell'attività.

Ricerca

VALORE DESTINATO
ALLA RICERCA
€603.704

- 3 TECNICI DI LABORATORIO
- 4 BIOLOGI
- 4 DOTTORATI DI RICERCA
- 2 PROGETTI DI RICERCA
- 1 ASSEGNO DI RICERCA

I PROGETTI DEI DOTTORATI DI RICERCA DEL 2025

“Caratterizzazione biologica e molecolare dei Pazienti affetti da Leucemia Acuta Linfoblastica con traslocazione t (4;11) (MLL/AF4) per miglioramento della stratificazione del rischio clinico e del monitoraggio della malattia minima residua (MMR).”

“Studio del metabolismo in malattie linfoproliferative croniche, come target terapeutico.”

“Measurable residual disease (MRD) in Follicular Lymphoma: assessment of BCL2::IGH rearrangement by droplet digital PCR in the FOLL19 Trial.”

“Comparative evaluation of BCR::ABL1 and IG/TR for minimal residual disease monitoring in adult Ph+ ALL: Prognostic and Therapeutic Implications.”

Sensibilizzazione

VALORE DESTINATO
ALLA
SENSIBILIZZAZIONE
€1.836.144¹

- I RISULTATI DEL 2025
- 20.000 copie diffuse del giornale “NOI AIL ROMA”
 - 1.478 nuovi follower sui social
 - 45.909 utenti sul sito internet
 - 10 comunicati stampa
 - 15,2% di incremento totale dei follower sui diversi canali social

LE PECULIARITÀ DI AIL ROMA PIÙ APPREZZATE NEL 2025
DA PAZIENTI, CAREGIVER, DONATORI E VOLONTARI

Sostegno alla ricerca scientifica
e ai ricercatori

Gratuità dei servizi

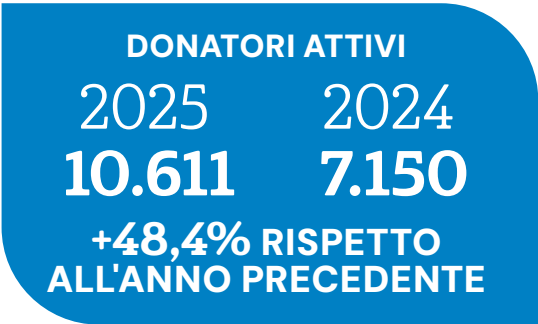
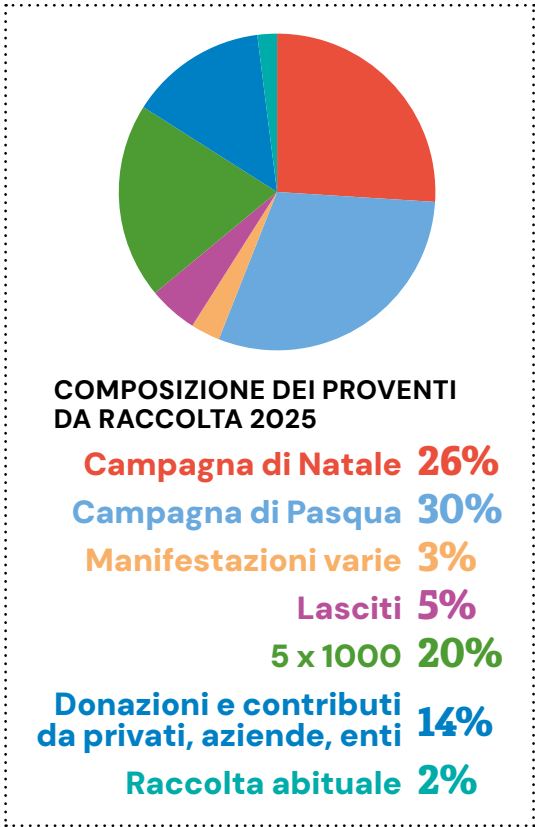
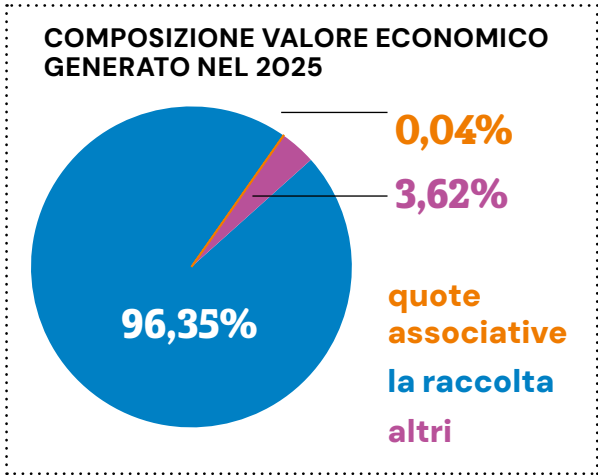
Supporto e vicinanza al Paziente
ematologico e alla sua famiglia

¹ Tale importo, sebbene individuato specificatamente nel rendiconto gestionale come onere attribuibile ad attività di raccolta fondi, viene qui rappresentato come importo investito in sensibilizzazione in quanto gli oneri sostenuti per la raccolta fondi incorporano, per loro natura, attività di informazione, advocacy e comunicazione, che per AIL ROMA costituiscono elementi qualificanti della sensibilizzazione.



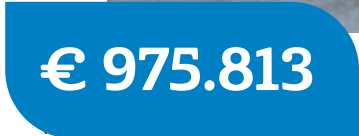
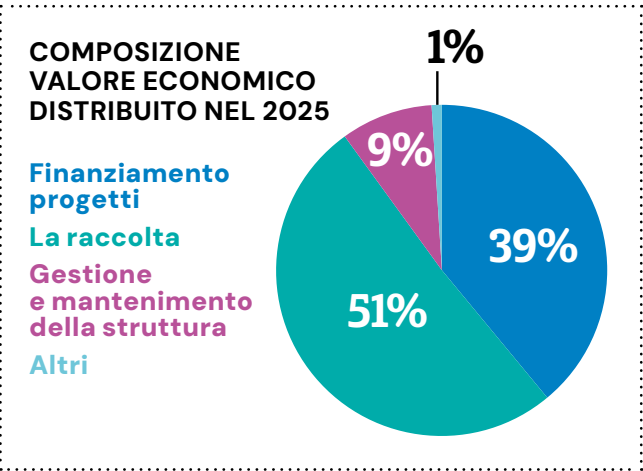
IL 2025 IN BREVE

Il valore economico generato e distribuito



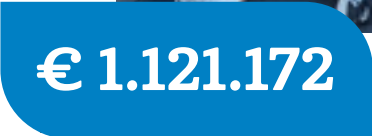
IL PUNTO DI VISTA DEI DONATORI:
I RISULTATI DELL'INDAGINE 2025

98% dei Donatori rispondenti consiglierebbe a un parente o a un amico di donare ad AIL ROMA



PROVENTI DALLA CAMPAGNA DI NATALE

+11,25% RISPETTO AL 2024



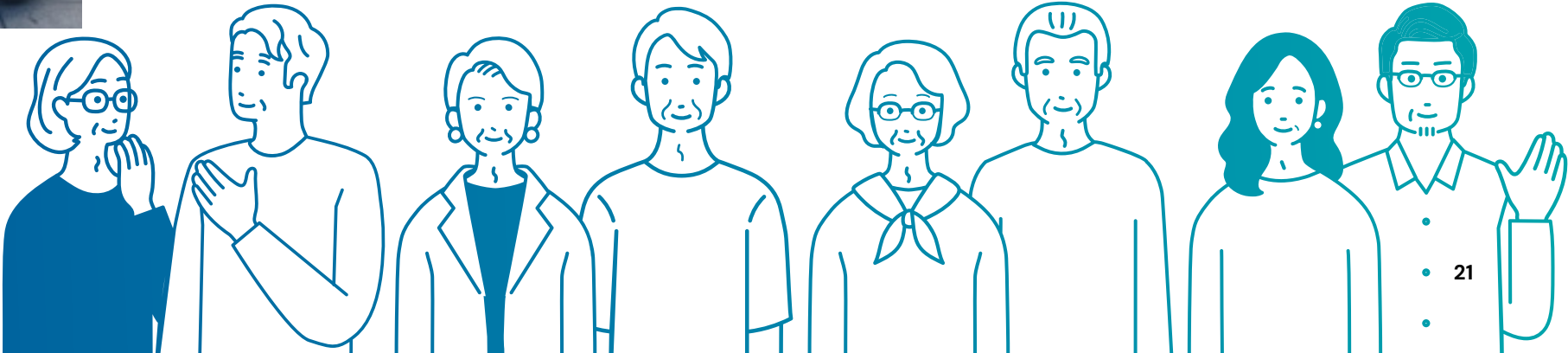
PROVENTI DALLA CAMPAGNA DI PASQUA

+17,25% RISPETTO AL 2024

A FRONTE DI **€1** INVESTITO IN AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE, NEL 2025, SI È GENERATA UNA RACCOLTA PARI A **€2,05**

PIÙ DEL DOPPIO DEL VALORE INVESTITO

PER OGNI **€1** DONATO, **€0,08** VENGONO IMPIEGATI PER LA GESTIONE E IL MANTENIMENTO DELLA STRUTTURA



“All’Open Day di AIL Roma mi sono messa il busto e ho suonato. Io non mollo. AIL Roma, l’Ematologia e tutti i medici e gli infermieri mi hanno salvato la vita.”

Rossella è una violoncellista, e la musica è sempre stata la sua vita. Nel 2021 qualcosa si spezza: dolori fortissimi, vertigini, la perdita dell’udito.

Per mesi cerca risposte, finché arriva la diagnosi: un linfoma aggressivo, in stadio avanzato.

Le dicono che è tardi, che le possibilità sono poche.

Ma non si arrende: entra nel percorso di cura dell’Ematologia del Policlinico Umberto I, supportata da AIL Roma, che le offre assistenza e una presenza concreta nei momenti più difficili.

L’isolamento è lungo e faticoso, fatto di dolore e incertezza. Medici e infermieri diventano la sua famiglia, giorno dopo giorno. E poi c’è la musica: il suo violoncello entra con lei in stanza, diventando rifugio e forza.

Le sue note attraversano i corridoi e raggiungono altri pazienti, creando un legame invisibile ma potente.

Oggi Rossella continua a combattere, con determinazione e speranza. Perché, anche quando tutto sembra perduto, con il sostegno giusto la vita può ricominciare.

ROSSELLA

AIL ROMA: UN IMPEGNO DI CURA CHE PROSEGUE NEL TEMPO

1.1.

Un’identità
ricca
di valori

1.2.

La nostra
missione:
una battaglia
che si vince
insieme

1.3.

Il contributo
del nostro
operato
all’Agenda
2030

1.1. Un'identità ricca di valori

DENOMINAZIONE AIL ROMA "Vanessa Verdecchia" OdV
FORMA GIURIDICA E QUALIFICA Associazione con qualifica di Organizzazione di Volontariato
SEDE LEGALE E CENTRALE Via Rovigo, 1 – 00161 Roma
CODICE FISCALE 06800230580
DATA ISCRIZIONE AL RUNTS SEZIONE OdV 05/05/2022
CODICE REPERTORIO RUNTS SEZIONE OdV 30601
PARTITA IVA 01620881001
CASE DI ACCOGLIENZA AIL ROMA Via Forlì, 36 – 00161 Roma | Via Cesare Brandi, 67 – 00133 Roma
EMPORIO SOLIDALE Via Benevento, 2 – 00161 Roma
E-MAIL E PEC romail@romail.it | amministrazioneromail@pec.it
TELEFONO +39 06441639621
SITO INTERNET www.ailroma.it

Il 28 dicembre 1984, il Prof. Franco Mandelli costituisce l'Associazione "ROMAIL Onlus – Sezione di Roma dell'Associazione Italiana contro le Leucemie". Nel 1990, l'Associazione viene intitolata a "Vanessa Verdecchia" e, in seguito all'approvazione del nuovo Statuto il 22 ottobre 2020, assume la denominazione di AIL ROMA "Vanessa Verdecchia" OdV, in conformità alla Riforma del Terzo Settore.

AIL ROMA è socio effettivo dell'"Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma" (AIL Nazionale), della quale rappresenta la sezione autonoma per Roma e provincia.

L'Associazione nasce con l'obiettivo di migliorare l'assistenza sociosanitaria a favore delle persone affette da tumori del sangue e da altre malattie ematologiche, offrendo supporto anche alle loro famiglie. Al contempo, sostiene, promuove e diffonde la ricerca scientifica su leucemie, linfomi, mieloma e altre ematopatie.

Con AIL ROMA, il Prof. Mandelli realizza il suo sogno: istituire presso il Policlinico Umberto I – Sapienza il primo Centro di Ematologia della Capitale, dedicato alla cura e all'assistenza dei Pazienti ematologici di tutte le età. Un centro che è divenuto punto di riferimento a livello nazionale per la cura dei tumori del sangue.

Oggi AIL ROMA porta avanti con impegno l'eredità del Prof. Mandelli, proseguendo nel sostegno alla ricerca scientifica e nell'offerta di servizi gratuiti, quale quello delle Cure Domiciliari, a favore dei Pazienti ematologici, e delle loro famiglie, in cura presso il Policlinico Umberto I. Nel 2025 è stata attivata una convenzione tra ASL Roma 1 e AIL ROMA per il co-finanziamento delle cure domiciliari a favore dei Pazienti in cura presso l'Ospedale San Filippo Neri, Ospedale Santo Spirito in Sassia e il Presidio Nuovo Regina Margherita.

Attraverso una collaborazione sinergica con le Istituzioni e una presenza radicata sul territorio, AIL ROMA adegua costantemente il proprio operato alle esigenze emergenti, per garantire risposte efficaci e tempestive ai bisogni delle persone affette da patologie onco-ematologiche.



1.2. La nostra missione: una battaglia che si vince insieme

AIL ROMA opera senza scopo di lucro e persegue a livello territoriale i propri scopi statutari in armonia con quelli di AIL Nazionale, di cui è Socio effettivo.

AIL ROMA sostiene la Ricerca Scientifica sui tumori del sangue, finanzia e realizza servizi di assistenza adeguati alle esigenze dei Pazienti e delle famiglie e con la sua azione mira a garantire a tutti i Malati percorsi di cura altamente qualificati e a ridurre al minimo le loro sofferenze. L'Associazione realizza campagne sul tema volte a sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica e si prende cura delle persone, occupandosi della qualità della loro vita e del loro benessere, accompagnando i Malati e le loro famiglie in tutte le fasi del lungo e sofferto percorso della malattia.

Per perseguire i propri scopi sociali AIL ROMA svolge le attività di interesse generale di cui alle lettere a), b) c) d), h), i), q) dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii così come previsto dall'art. 4 dello Statuto a cui si rimanda per maggiori approfondimenti. Per l'anno 2025 AIL ROMA ha implementato tutte le attività di interesse generale statutariamente previste, mentre non ha svolto attività secondarie e strumentali.

I principi che ispirano la nostra azione

CURA

dei Pazienti a casa attraverso il servizio di Cure Domiciliari.

ACCOGLIENZA

gratuita nelle Case AIL "Residenza Vanessa" e "Residenza Oriana Daniello" per i Pazienti e i familiari.

RICERCA

con il finanziamento di borse di studio, dottorati di ricerca, assunzione di personale per i Laboratori e sostegno al GIMEMA.

TRASPARENZA

nella diffusione di informazioni sulle attività dell'Associazione.

SUPPORTO

ai Centri di Ematologia e in particolare al Centro di Ematologia del Policlinico Umberto I di Roma.

AIUTO

nell'affrontare la malattia attraverso il sostegno psicologico destinato ai Pazienti in cura nei diversi Centri di Ematologia di Roma e provincia e alle famiglie.

SOSTEGNO

alle donne in chemioterapia con la donazione di parrucche realizzate appositamente per loro.

ASCOLTO

attraverso il servizio di assistenza telefonica "Pronto AIL ROMA" dedicato ai Pazienti ematologici di Roma e provincia per informazioni su diritti assistenziali, lavorativi, previdenziali e sui Servizi di AIL ROMA.

LA MISSIONE

Sostenere la RICERCA SCIENTIFICA, migliorare LA QUALITÀ DI VITA dei Pazienti ematologici e dei loro familiari e PRENDERSENE CURA attraverso servizi di assistenza sempre più aderenti ai loro bisogni.

LA VISIONE

La visione di AIL ROMA è quella di UN MONDO SENZA CANCRO, di un futuro in cui leucemie, linfomi e mieloma siano mali sempre guaribili.



Le malattie che combattiamo

LE LEUCEMIE

Le **leucemie** sono **malattie neoplastiche delle cellule staminali emopoietiche che risiedono nel midollo osseo** e provvedono alla produzione dei globuli rossi, dei globuli bianchi e delle piastrine.

Si distinguono in **linfoidi** o **mieloidi**, a seconda delle cellule interessate dal danno genetico, e in forma **acuta** e **cronica**.

Le forme acute richiedono un rapido intervento medico, a causa delle manifestazioni cliniche che possono essere anche molto serie.

Le **cause** delle leucemie sono **prevalentemente genetiche**, di tipo non ereditario, ma è nota una relazione tra l'insorgenza della malattia e **l'esposizione a radiazioni o agenti chimici**.

I LINFOMI

I **linfomi** sono tumori dei **linfociti**, le cellule che costituiscono i linfonodi e altre strutture del sistema linfatico. Nei linfomi **nodali**, i linfonodi e spesso la **milza** aumentano di volume. Poiché i linfociti sono presenti in tutto l'organismo, i linfomi possono svilupparsi anche in altri organi, dando origine ai **linfomi extranodali**.

I linfomi si distinguono in **linfomi di Hodgkin** – fra i primi tumori ad essere **guaribili con radioterapia e chemioterapia** – e in **linfomi non-Hodgkin**, **che possono avere un decorso indolente o aggressivo**.

La **terapia dei linfomi** si basa sia su **farmaci chemioterapici tradizionali**, sia su **nuovi farmaci mirati, progettati per colpire selettivamente le cellule tumorali**.

IL MIELOMA MULTIPLO

Il **mieloma multiplo** è un **tumore delle plasmacellule che si sviluppa nel midollo osseo**, interferendo con la normale produzione di cellule del sangue e **provocando danni al tessuto osseo**, che possono portare a lesioni e fratture dolorose e invalidanti, oltre a **compromettere la funzione renale e urinaria**. Il MM è **tipico dell'età più avanzata** (circa 60 anni la media alla diagnosi) ed è spesso preceduto da una forma di malattia silente e asintomatica.

Negli ultimi decenni, i progressi terapeutici sono stati significativi: oggi molti pazienti possono vivere in pieno benessere per anni, talvolta senza necessità di terapie continuative.

Il contesto in cui operiamo

In Italia, oltre 500.000 persone convivono con un tumore del sangue e ogni anno si registrano circa 30.000 nuove diagnosi.

Nel dettaglio:

- **Leucemie (tutte le forme):** circa 7.950 nuovi casi annui
- **Linfoma non-Hodgkin (LNH):** circa 12.890 nuovi casi annui
- **Linfoma di Hodgkin (LH):** circa 2.020 nuovi casi annui
- **Mieloma multiplo:** circa 6.590 nuovi casi annui

Fonte: "I numeri del cancro in Italia", report AIOM-AIRTUM 2024

Per quanto riguarda il territorio di Roma, non sono disponibili dati ufficiali riferiti esclusivamente alla città. Tuttavia, applicando i tassi di incidenza della **Regione Lazio** alla popolazione romana, si stima che nella Capitale si registrino ogni anno circa **1.400 nuovi casi** di tumori del sangue.

Inoltre, secondo le stime dei centri ematologici specialistici collegati alla **Fondazione GIMEMA**, nella Regione Lazio sono circa **20.000 i Pazienti in cura per malattie del sangue**. Considerato che Roma rappresenta quasi la metà della popolazione regionale, la città accoglie una quota significativa di questi Pazienti.

Fonte: Registro Tumori della Regione Lazio (Rapporto 2010-2015)

Nella città di Roma, l'assistenza ai Pazienti affetti da malattie del sangue è garantita da una rete integrata di centri e reparti di ematologia altamente specializzati.

I CENTRI DI EMATOLOGIA DI ROMA

- | | |
|---|--|
| • UOC EMATOLOGIA AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA POLICLINICO UMBERTO I – SAPIENZA | • EMATOLOGIA OSPEDALE SANT'EUGENIO, EMATOLOGIA ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI – IFO, EMATOLOGIA OSPEDALE SANDRO PERTINI (ASL ROMA 2) |
| • UOC EMATOLOGIA AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SANT'ANDREA | • POLICLINICO UNIVERSITARIO FONDAZIONE AGOSTINO GEMELLI |
| • UOC EMATOLOGIA FONDAZIONE PTV – POLICLINICO TOR VERGATA | • UOC EMATOLOGIA AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI |
| • UOC EMATOLOGIA AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA | • UOC EMATOLOGIA POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO |
| • UNITÀ EMATOLOGIA OSPEDALE SANTO SPIRITO, UNITÀ EMATOLOGIA OSPEDALE SAN FILIPPO NERI, PTP NUOVO REGINA MARGHERITA (ASL ROMA 1) | • UOC EMATOLOGIA OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ |

Dove operiamo

Via Benevento, 6/8

L'Ematologia

AIL ROMA sostiene la sede dell'Unità Operativa Complessa (UOC) di Ematologia della Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU) Policlinico Umberto I – Sapienza – Roma e co-finanzia il Servizio di Cure Domiciliari.

Via Benevento, 27

Gli Ambulatori

AIL ROMA sostiene la sede del Centro Trombosi e degli Ambulatori della UOC di Ematologia del Policlinico Umberto I.



Via Benevento, 2

L'Emporio Solidale

L'Emporio, gestito da personale volontario, costituisce luogo di dialogo e incontro per AIL ROMA con la comunità locale, e spazio in cui opera per la sensibilizzazione e il fundraising.

Via Rovigo, 1

La sede di AIL ROMA

Lo stabile, di proprietà dell'Associazione, è sede degli uffici della stessa e ospita gratuitamente i laboratori di ricerca scientifica del Policlinico Umberto I, il Gruppo "Working Party Quality of Life" della Fondazione GIMEMA e l'Ambulatorio di Psico-Oncologia Ematologica.

Via Forlì, 36

La Casa AIL "Residenza Vanessa"

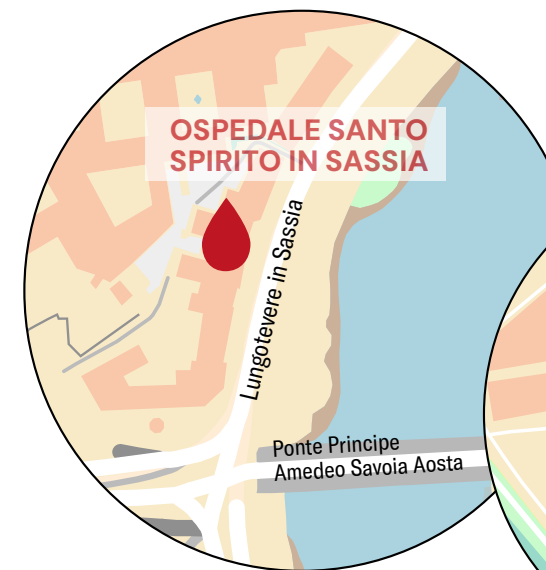
Lo stabile, di proprietà dell'Associazione, è sede della Casa di Accoglienza che ospita i Pazienti e i familiari che risiedono fuori Roma, in cura presso il Centro di Ematologia del Policlinico Umberto I. La Residenza dispone di 15 stanze da letto con bagno privato e di diversi spazi comuni.



Via Cesare Brandi, 67

La Casa AIL "Residenza Oriana Daniello"

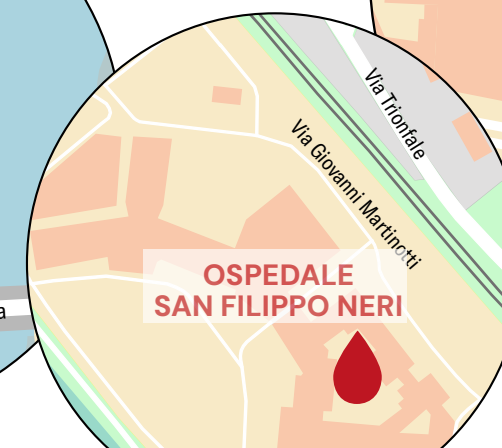
La struttura, di proprietà dell'Associazione, è sede della Casa di Accoglienza che ospita i Pazienti e i familiari che risiedono fuori Roma, in cura presso l'Unità di Ematologia del Policlinico Universitario Tor Vergata. La Residenza nasce per offrire ospitalità gratuita in un ambiente protetto e confortevole.



OSPEDALE SANTO SPIRITO IN SASSIA



PRESIDIO NUOVO REGINA MARGHERITA



OSPEDALE SAN FILIPPO NERI

ASL Roma 1 - Ospedale Santo Spirito In Sassia / Ospedale San Filippo Neri / Presidio Nuovo Regina Margherita

Nel 2025 è stata attivata una convenzione tra ASL Roma 1 e AIL ROMA per il finanziamento di un medico dedicato all'assistenza ematologica domiciliare a favore dei Pazienti in carico presso le strutture della medesima ASL.

1.3. Il contributo del nostro operato all'Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite rappresenta un impegno globale senza precedenti, laddove consiste in un programma d'azione, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che mira a guidare il mondo sulla strada da percorrere verso un futuro sostenibile. Tale strada è tracciata dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (in inglese *Sustainable Development Goals*, meglio conosciuti come SDGs) che rappresentano dei traguardi sociali, economici e ambientali per l'intera umanità.

Nel contesto di questo ambizioso programma, **il Terzo Settore emerge come un attore chiave nella realizzazione degli obiettivi prestabiliti**: le organizzazioni non profit, infatti, giocano un ruolo fondamentale nell'implementazione delle politiche volte a garantire una crescita inclusiva, la promozione dei diritti umani, e la costruzione di comunità resilienti.

AIL ROMA mira a conseguire obiettivi analoghi a quelli contenuti nell'Agenda 2030, soprattutto in campo sanitario e sociale: nello specifico, **AIL ROMA contribuisce prioritariamente al raggiungimento degli obiettivi 3, 4, 9, 10, 12, 16 e 17.**



“Quando si è così vicini alla morte si torna indietro e si rivedono i momenti salienti della vita e io ero così entusiasta della vita che mi son detto che valeva la pena combattere anche se sarebbe stato duro, doloroso e faticoso.”

Matteo ha 35 anni quando la sua vita cambia all'improvviso. Dopo un semplice esame del sangue gli dicono di andare subito in pronto soccorso. Al Centro di Ematologia del Policlinico, “quello di Mandelli” a Via Benevento, arriva la diagnosi: leucemia promielocitica acuta. Eppure, si sentiva benissimo. La sua vita, piena di progetti, si interrompe. È come un terremoto. Inizia un percorso duro. Ricoveri. Chemioterapia.

Si sente stordito, ma sceglie di non fermarsi.

Dall'ospedale continua a lavorare, a seguire i suoi artisti. Resta dentro la sua vita, anche quando tutto prova a portarlo altrove. La malattia segna un confine, ma diventa anche uno spazio in cui riscoprire il valore di ogni giorno. Incontra medici straordinari, sperimenta il potere della scienza.

Trova il sostegno di AIL Roma, presenza concreta nei momenti più duri.

Oggi, insieme alla moglie Elena, sceglie di esserci, partecipando alle iniziative di raccolta fondi.

La sua è una storia di guarigione e di fiducia, ostinata, nella vita.

GESTIAMO LA STRUTTURA IN ARMONIA CON LA COMUNITÀ

2.1.

Il nostro sistema
di governo
e il controllo

2.2.

Dialogare
e coinvolgere
per creare
valore sul territorio

MATTEO

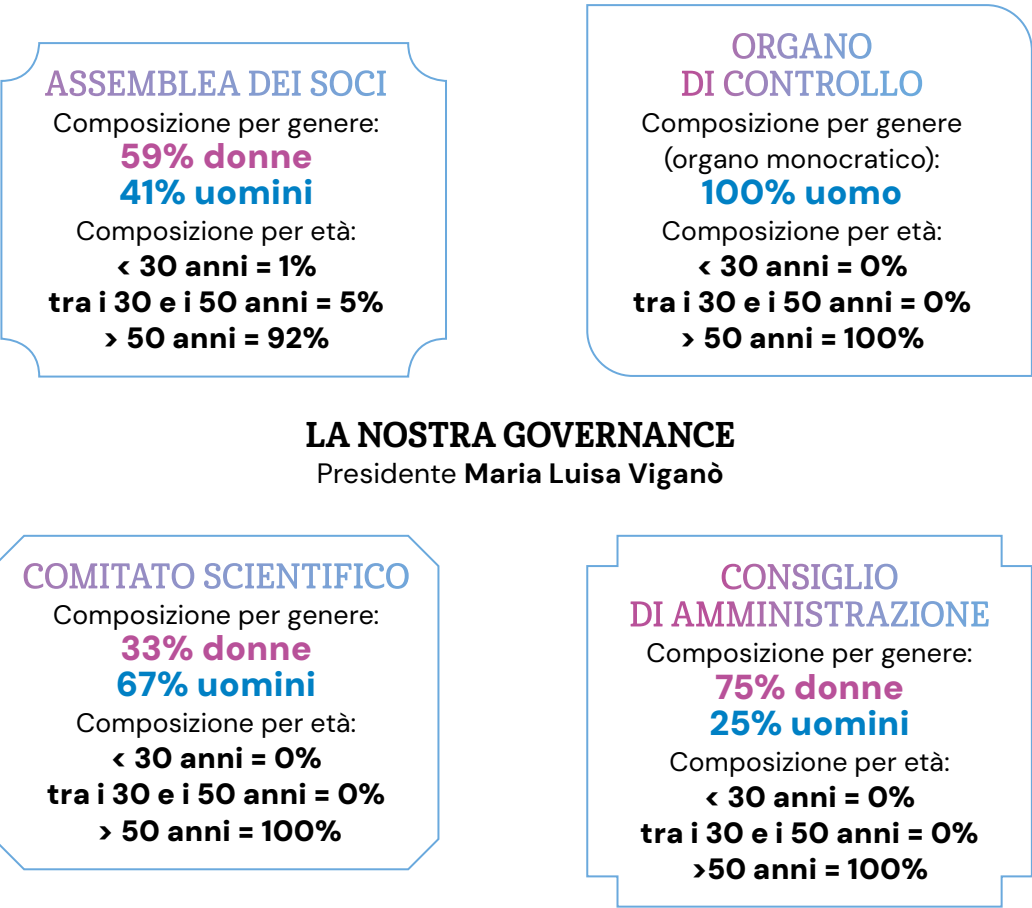
2.1. Il nostro sistema di governo e il controllo

In armonia con gli schemi statutari previsti da AIL Nazionale e nel pieno rispetto della nuova Riforma del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, noto come “Codice del Terzo Settore”), nel 2020 è stato approvato un nuovo Statuto che ha consentito l’acquisizione da parte di AIL ROMA della qualifica di Organizzazione di Volontariato (OdV), perfezionata con l’accoglimento da parte della Regione Lazio della domanda di iscrizione al registro delle OdV con Atto n. G00889 del 01/02/2021.

A partire dal 23 novembre 2021, data che ha sancito l’inizio dell’operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ha avuto inizio il procedimento automatico di migrazione dai registri regionali a quest’ultimo, che ha portato AIL ROMA ad essere iscritta tra le OdV presenti nella sezione dedicata in data 05/05/2022 con codice repertorio 30601.

POLICY DI REMUNERAZIONE DI AIL ROMA

Tutti i componenti degli organi statutari agiscono a titolo gratuito, a eccezione del professionista nominato nell’Organo di Controllo, per il quale l’Assemblea ha deliberato un compenso. Per l’anno 2025 il compenso è stato fissato in 4.800 euro oltre IVA e rivalsa previdenziale. La pubblicazione di tale importo assolve così agli obblighi di trasparenza ex art. 14 Codice del Terzo Settore.

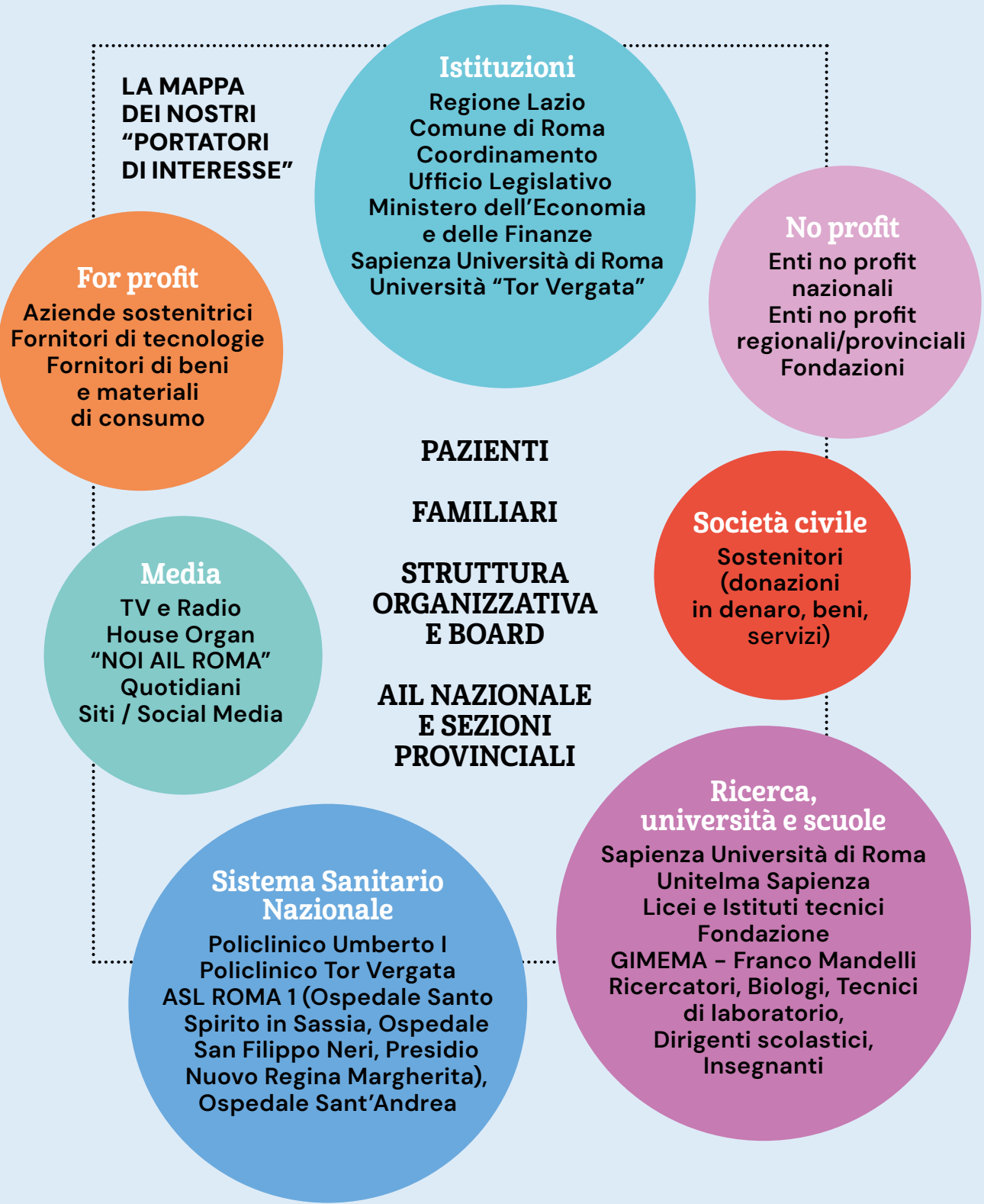


LA NOSTRA GOVERNANCE
Presidente **Maria Luisa Viganò**

Per ulteriori informazioni sulla composizione, le competenze e le decisioni adottate dagli organi sociali nel corso del 2025 è possibile consultare l’Appendice I del presente documento.

2.2. Dialogare e coinvolgere per creare valore sul territorio

Ascoltiamo le persone per realizzare con efficacia la nostra missione



Si specifica che l'attività di coinvolgimento promossa da AIL ROMA non sostituisce né si sovrappone a quella condotta da AIL Nazionale, di seguito trattata. I questionari somministrati dalla Sezione di Roma hanno infatti avuto l'obiettivo, come si evincerà nei rispettivi paragrafi del presente documento, di:

- rilevare i bisogni, le aspettative e, in generale, le valutazioni e i pareri dei Pazienti e dei Caregiver residenti presso la Casa AIL "Residenza Vanessa" nel 2025, integrando le risultanze dei questionari somministrati da AIL Nazionale ai Pazienti e ai Caregiver della Sezione, indipendentemente dal servizio usufruito;
- rilevare i bisogni, le aspettative e, in generale, le valutazioni e i pareri dei Pazienti e dei Caregiver che hanno avuto accesso all'Ambulatorio di Psico-Oncologia Ematologica nel 2025, in aggiunta alle risultanze dei questionari somministrati da AIL Nazionale ai Pazienti e ai Caregiver della Sezione, indipendentemente dal servizio usufruito;
- rilevare l'efficacia dell'attività di formazione erogata a favore dei Volontari in Ospedale, in integrazione alle risultanze dei questionari somministrati da AIL Nazionale ai Volontari della Sezione;
- rilevare l'efficacia dell'attività di formazione erogata a favore dei Volontari presso l'Emporio Solidale, in integrazione alle risultanze dei questionari somministrati da AIL Nazionale ai Volontari della Sezione.

Per tutte le altre categorie di portatori di interesse non direttamente coinvolte dall'azione di AIL ROMA, nonché per le ulteriori variabili non prese in considerazione, si è fatto riferimento esclusivamente ai risultati del coinvolgimento dei portatori di interesse condotto e coordinato da AIL Nazionale.

La collaborazione con le Istituzioni e l'innovazione con il servizio sanitario locale

Anche nel 2025 AIL ROMA si è affermata come partner affidabile e paritario delle Istituzioni, contribuendo anche alla pianificazione e al cambiamento del sistema sanitario regionale e rafforzando la rete di collaborazione con le Istituzioni del territorio.

Il rapporto con le Istituzioni è stato caratterizzato da numerosi incontri e momenti di confronto su tematiche associative. In particolare, si segnalano:

- la stipula di una **convenzione tra AIL ROMA e ASL ROMA 1**, formalizzata nel corso di un incontro con il Direttore Generale **Giuseppe Quintavalle**, per il supporto al Servizio di Cure Domiciliari;
- il rinnovo della **convenzione tra AIL ROMA e Policlinico Umberto I**, nel corso di un incontro con il Direttore Generale **Fabrizio d'Alba**, per l'accoglienza dei Pazienti ematologici adulti presso la Casa AIL "Residenza Vanessa", nonché per il Servizio di Cure Domiciliari e il Servizio di psico-oncologia;
- la stipula di una **convenzione tra AIL ROMA e Policlinico Umberto I**, nel corso di un incontro con il Direttore Generale **Fabrizio d'Alba** e la Direttrice dell'Onco-ematologia pediatrica **Loredana Amoroso**, per l'accoglienza dei Pazienti ematologici pediatrici presso la Casa AIL "Residenza Vanessa";
- la stipula di una **convenzione tra AIL Roma e Policlinico di Tor Vergata**, nel corso di un incontro con la **Direzione Generale**, con il Direttore dell'Ematologia **Adriano Venditti** per la messa a disposizione della Casa AIL "Residenza Oriana Daniello", per l'accoglienza dei Pazienti ematologici non residenti a Roma;
- la stipula di un **comodato d'uso tra AIL ROMA e l'Associazione "L'Arcobaleno della Speranza"**, nella persona della Presidente **Maria Stella Marchetti**, per la gestione della Casa AIL "Residenza Oriana Daniello";



- il rinnovo della **convenzione con l'Università degli Studi La Sapienza** per sostenere la ricerca scientifica nel campo dell'Ematologia attraverso il finanziamento di dottorati di ricerca a favore del Policlinico Umberto I e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea;
- il rinnovo della **convenzione con l'Università Telematica Unitelma Sapienza** che ha visto proseguire, anche nel 2025, la collaborazione tra le due realtà;
- la **conferenza stampa di presentazione dello spazio destinato alla realizzazione del "Centro Mandelli"**, alla quale, insieme alla Presidente di AIL ROMA **Maria Luisa Viganò**, hanno partecipato il Presidente della Regione Lazio **Francesco Rocca**, il Direttore Generale della ASL ROMA 1 **Giuseppe Quintavalle**, il Direttore Generale del Policlinico Umberto I **Fabrizio d'Alba**, il Preside della Facoltà di Medicina e Odontoiatria della Sapienza **Domenico Alvaro**, il Direttore dell'Ematologia del Policlinico Umberto I **Maurizio Martelli**, e il Presidente AIL Nazionale **Giuseppe Toro**.



Nel corso del 2025 AIL ROMA ha inoltre ricevuto un prestigioso riconoscimento dalla massima autorità dello Stato per l'impegno costante a favore dei Pazienti e per il sostegno all'Ematologia romana.

L'Onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana è stata conferita, dal Prefetto di Roma **Lamberto Giannini**, alla Presidente di AIL ROMA **Maria Luisa Viganò** e alla Vicepresidente **Anna Maria Tomassini**, in segno di apprezzamento per la loro dedizione e per l'eccezionale contributo offerto alla comunità.



“Una volta superato il percorso di cura, abbiamo sentito il bisogno di restituire qualcosa alla vita. Volevamo dare un segno di speranza a chi stava affrontando lo stesso percorso, o qualcosa di ancora più difficile.”

Aldo e Jessica sono una giovane coppia quando la malattia irrompe nelle loro vite. Jessica ha 29 anni quando riceve la diagnosi di linfoma di Hodgkin. I progetti si fermano, tutto cambia. Inizia un percorso di cure lungo e impegnativo, fatto di paura ma anche di resilienza e presenza reciproca. In quel tempo sospeso diventano una squadra. Jessica affronta la malattia senza rinunciare a sé stessa, imparando ad accogliere la fragilità e scoprendo una nuova forza dentro di sé. Dopo le cure nasce in loro un'esigenza profonda: restituire. Si avvicinano ad AIL Roma e iniziano a fare volontariato. Il loro impegno cresce, coinvolge amici e familiari, anche oltre Roma. Scelgono di esserci per gli altri, portando speranza. Oggi il loro impegno è una promessa mantenuta: trasformare una prova difficile in qualcosa di bello, capace di fare la differenza, un passo alla volta.



ALDO E JESSICA

LE PERSONE: LA FORZA DELLA PASSIONE

3.1.

La struttura
di AIL ROMA

3.2.

I Volontari

3.1. La Struttura di AIL ROMA

La governance



La struttura organizzativa

AIL ROMA opera in una pluralità di ambiti di intervento, adottando un modello organizzativo a matrice che favorisce lo sviluppo e la gestione delle attività per progetti. Nel corso del 2025 la struttura organizzativa è rimasta stabile sia sotto il profilo funzionale sia nelle relazioni gerarchiche.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione definiscono la strategia di sviluppo dell'Organizzazione e ne orientano le linee programmatiche.

Il Tesoriere è responsabile del patrimonio, della gestione finanziaria, della liquidità e dei rischi connessi.

La Direttrice assicura la gestione organizzativa e operativa, al fine di garantire il perseguimento della visione e della missione dell'Associazione.

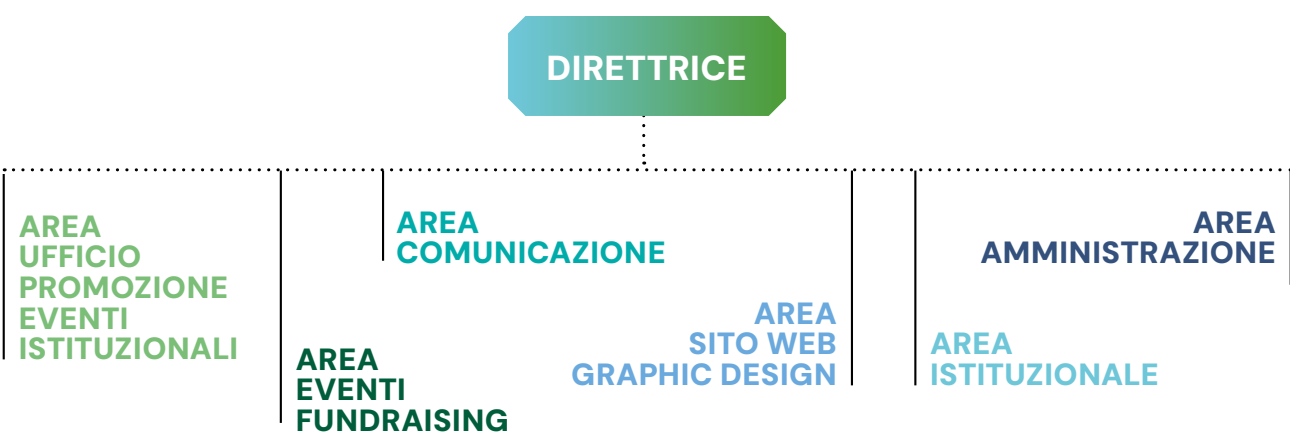
PRESIDENTE	Maria Luisa Viganò
VICEPRESIDENTI	Eva Baratta, Anna Tomassini
TESORIERE	Daniele Orlandi
CONSIGLIERI	Luciana Annino, Eugenia Calò Vincenzo Cappiello Rosalba Spalice
ORGANO MONOCRATICO	Giorgio Caratozzolo
COMITATO SCIENTIFICO	Claudio Cartoni Fabio Efficace Maria Teresa Voso
DIRETTRICE	Luisa Clausi Schettini



Maria Luisa Viganò, Presidente AIL ROMA

L'organizzazione

L'organigramma dell'Associazione descrive **una struttura lineare e non complessa, orientata all'ottimizzazione dei processi**, mediante la razionalizzazione del lavoro, la riduzione dei tempi e degli sprechi, nonché il miglioramento della comunicazione e dei flussi di informazione all'interno del sistema.



Nel triennio 2025–2027, AIL ROMA proseguirà il percorso di evoluzione organizzativa avviato negli anni precedenti, con l'obiettivo di rafforzare la propria struttura interna sotto il profilo della pianificazione, delle competenze, della responsabilizzazione e del benessere organizzativo.

In particolare, l'Associazione intende:

- introdurre una pianificazione strutturata delle attività (work program);
- valorizzare e aggiornare in modo continuo le competenze del personale;
- migliorare l'efficienza organizzativa e il benessere interno.

L'obiettivo è **rendere la gestione delle Risorse Umane sempre più chiara, efficace e orientata ai risultati**, in coerenza con la missione associativa.

Continuità, visione e impegno: le basi della crescita di AIL ROMA

Nel percorso di crescita e consolidamento di AIL ROMA, un contributo determinante è stato ed è tuttora quello di Anna Maria Tomassini Verdecchia, Vice Presidente dell'Associazione.

Dal 1992 ha messo a disposizione con continuità competenze professionali, visione organizzativa e una profonda dedizione, contribuendo in modo significativo allo sviluppo dell'Associazione.

In particolare, ha avuto un ruolo centrale nella strutturazione e nell'evoluzione delle principali campagne di raccolta fondi, come le "Stelle di Natale" e le "Uova di Pasqua", trasformandole nel tempo in strumenti organizzati ed efficaci a sostegno dei progetti di ricerca e assistenza. Il suo impegno è stato fondamentale anche nella creazione dell'Ufficio Promozione, attraverso il quale sono state introdotte modalità operative innovative per la gestione delle campagne di piazza e per l'ampliamento delle attività di raccolta fondi, dai lieti eventi alle iniziative territoriali. Le basi da lei costruite nel tempo costituiscono un elemento portante dell'attuale assetto organizzativo di AIL ROMA.



Anna Maria Tomassini Verdecchia, Vice Presidente AIL ROMA

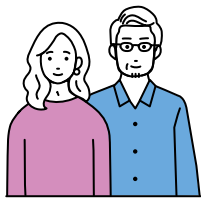
Lo staff

Competenza, professionalità e passione rappresentano i tratti distintivi di chi lavora in AIL ROMA, contribuendo ogni giorno a realizzare l'importante missione dell'Associazione attraverso l'attuazione di processi che generano valore.



Composizione del personale

Nel 2025, l'organico di AIL ROMA è composto da 18 unità, registrando un incremento di una risorsa rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno, il turnover ha visto l'uscita di una risorsa a tempo indeterminato con profilo di tecnico di laboratorio e l'ingresso di due risorse, anch'esse a tempo determinato, con profilo di biologo.



COMPOSIZIONE PER GENERE	
UOMINI	6
DONNE	12
TOTALE	18

COMPOSIZIONE DIPENDENTI PER ETÀ	
UNDER 30	1
TRA I 30 E I 50	10
OVER 50	7
TOTALE	18

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO	
COCOCO	1
PART TIME	1
FULL TIME	16

Con riferimento alla tipologia dei profili professionali, la struttura organizzativa comprende 7 dipendenti con profilo tecnico-sanitario (di cui 4 biologi e 3 tecnici di laboratorio), 2 dirigenti e 1 impiegato amministrativo. A questi si aggiungono 6 dipendenti impiegati nelle aree amministrazione, raccolta fondi, comunicazione e web, 1 stagista coinvolto nelle attività di promozione e raccolta fondi e 1 collaboratore con funzioni di coordinamento dell'Ufficio Promozione.

La formazione delle risorse

Investire nel rafforzamento delle competenze delle risorse è per AIL ROMA uno strumento strategico in un'ottica di breve e lungo periodo.

Nel 2025 la formazione ha incluso vari temi:

Fundraising	Comunicazione digital
Bando e progettazione	Intelligenza artificiale
Sicurezza in sanità	Ricerca
Bilancio sociale	Supporto assistenza ai Pazienti
Rendicontazione	Gestionale
Relazione di missione	

L'obiettivo dell'anno è stato quello di **potenziare le competenze professionali per rafforzare la resilienza dell'organizzazione** di fronte ai cambiamenti imposti dalle nuove esigenze, con particolare attenzione allo sviluppo dei canali di comunicazione e alla raccolta fondi.

LO STAFF DI AIL ROMA



LUISA CLAUSI SCHETTINI DIRETTRICE



DANIELE ORLANDI RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE E RISORSE UMANE



EMANUELA CANICELLA ASSISTENTE AREA AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA DI PRESIDENZA



LUCA LUCCITTI COORDINATORE SERVIZI GENERALI



FRANCESCO CAFARO COORDINATORE AREA EVENTI E FUNDRAISING



CECILIA CALCAGNI COORDINATORE AREA COMUNICAZIONE



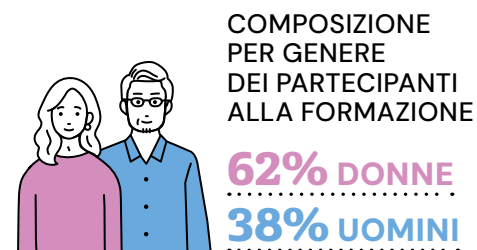
AMBROGIO TRISOLINI COORDINATORE AREA SITO WEB E GRAPHIC DESIGN



VALENTINA SCIASCIA COORDINATRICE EMPORIO SOLIDALE ED EVENTI TERRITORIALI



NADIA VIOLA COORDINATRICE EVENTI ISTITUZIONALI E VOLONTARIATO



La sicurezza dei lavoratori

La **sicurezza sul lavoro** rappresenta da sempre un **elemento fondamentale** nello sviluppo delle attività dell'Associazione.

All'interno della struttura, la **presenza del Medico Competente, ai sensi del Dlgs 81/08**, permette una **sorveglianza costante e documentata**.

Per quanto riguarda la **contrattazione collettiva**, il **94% del personale** è strutturato secondo il **CCNL – AIOP Sanità Privata** – mentre il **6%** delle risorse è impiegato con **contratti di collaborazione**, attivati in base alle esigenze che di volta in volta emergono. **Non è prevista contrattazione di II livello**.

Non sono presenti contenziosi e vertenze in materia di contrattualistica sul lavoro **né ricorso al CIG** per l'anno 2025.

Il rispetto delle norme in materia di assenza di scopo di lucro

In conformità alle previsioni di legge sul Terzo Settore, la **struttura delle retribuzioni e il rispetto dei parametri che individuano l'assenza dello scopo di lucro** e il rispetto del divieto di distribuzione indiretta di utili vengono **monitorati dall'Organo di Controllo**, che dà conto dei risultati di tale monitoraggio nella propria relazione.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Sezione 2 del D.M. 4 luglio 2019, si evidenzia che, per l'anno 2025, è stato rispettato il limite massimo del rapporto di 1 a 8 tra la retribuzione minima e quella massima dei dipendenti, come riportato nella tabella seguente.

Con specifico riferimento al divieto di corrispondere ai dipendenti retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi (art. 8 CTS), si evidenzia che lo stesso appare rispettato.

RETRIBUZIONE ANNUA LORDA (rapportata a full time)	ANNO 2025
Valore minimo	28.878 €
Valore massimo	73.073 €

Per ulteriori informazioni e approfondimenti sulla tipologia, composizione, formazione e sicurezza del personale di AIL ROMA, si rinvia all'Appendice II, che analizza l'andamento dell'ultimo triennio.

3.2. I Volontari

AIL ROMA è un'Organizzazione di Volontariato che fonda la propria attività sul coinvolgimento e la partecipazione attiva dei Volontari. Con impegno, competenza e dedizione, essi mettono a disposizione tempo ed energie non solo a sostegno dei Pazienti e delle loro famiglie, ma anche a beneficio dell'intera comunità.

Nel 2025, il volontariato di AIL ROMA ha registrato una crescita significativa, configurandosi come una realtà sempre più organizzata e partecipata. Questo sviluppo è stato sostenuto da un rinnovato e concreto investimento dell'Associazione, che ha istituito un team dedicato composto da una risorsa interna e da una psico-oncologa, incaricata della progettazione e realizzazione di percorsi formativi strutturati e continuativi.

In base alla tipologia di contributo offerto, i Volontari si distinguono in **Volontari ricorrenti** e **Volontari occasionali**. Per tutti i Volontari, AIL ROMA ha stipulato un'idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile, nonché da infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato.

I Volontari ricorrenti sono coloro che garantiscono un impegno continuativo, regolare e stabile, mettendo a disposizione competenze e sensibilità a supporto della missione di AIL ROMA nella lotta contro leucemie, linfomi, mieloma e altre patologie del sangue. Essi sono iscritti nel Registro dei Volontari, regolarmente vidimato ai sensi di legge.

Tra questi rientrano:

Volontari capo-piazza

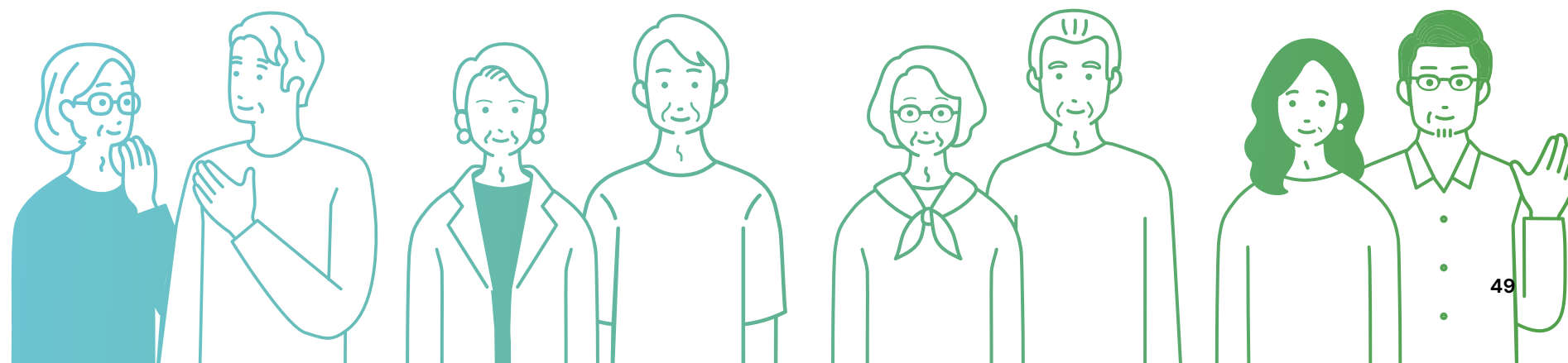
Volontari "storici" che offrono la propria disponibilità in occasione delle campagne delle **"Stelle di Natale"** e delle **"Uova di Pasqua"**. Sono considerati "ricorrenti" in quanto la maggior parte di loro presta la propria attività **da oltre dieci anni**, aggregando intorno a sé un ampio numero di Volontari che rendono possibile la raccolta fondi.

Volontari in Ospedale

Volontari che prestano servizio di accoglienza per i Pazienti e le loro famiglie, offrendo **supporto al personale sanitario** presso il Day Hospital, gli ambulatori e le sale d'attesa dei reparti di degenza. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle 14.00.

Volontari dell'Emporio Solidale

Volontari che gestiscono l'Emporio attraverso turni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 16.30. Accolgono i Pazienti e le loro famiglie, ne ascoltano le esigenze, li orientano ai servizi offerti dall'Associazione e **si occupano della raccolta fondi grazie ai doni solidali**. Inoltre, si dedicano alla realizzazione delle bomboniere solidali.



I Volontari occasionali sono invece coloro che offrono il proprio contributo in modo non continuativo, ma comunque rilevante, partecipando a specifiche iniziative o in determinati periodi dell'anno. Pur non garantendo una presenza stabile, il loro apporto è fondamentale per la realizzazione delle attività di raccolta fondi e di sensibilizzazione, consentendo ad AIL ROMA di ampliare la propria capacità operativa e il coinvolgimento del territorio.

Tra questi rientrano:

Volontari in piazza

Sono le **centinaia di persone** che offrono il proprio tempo per supportare le campagne di raccolta fondi nelle piazze, in occasione delle iniziative delle **"Stelle di Natale"** e delle **"Uova di Pasqua"**.

Volontari per eventi e personal fundraiser

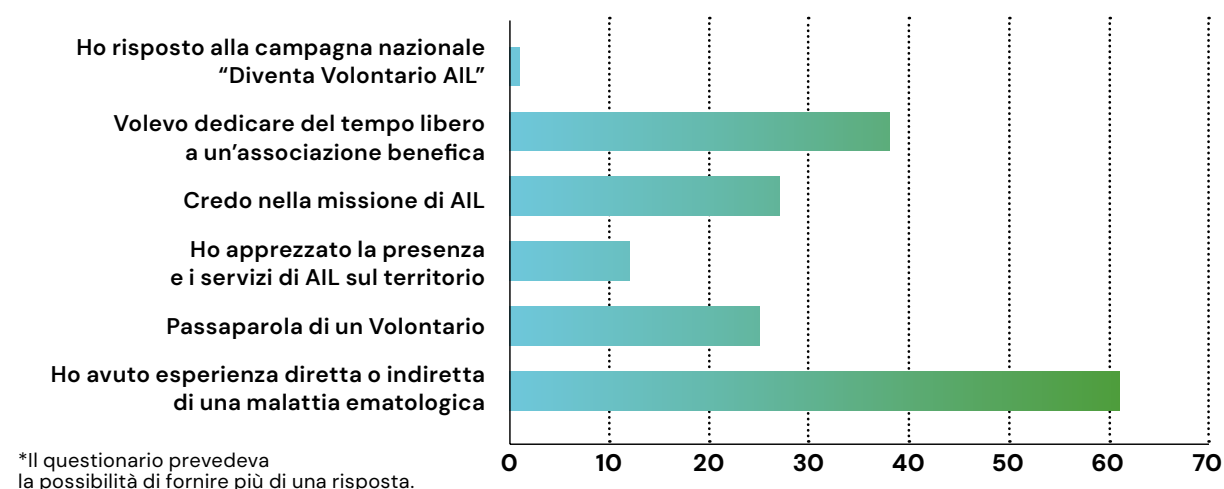
Sono coloro che organizzano **eventi di raccolta fondi e sensibilizzazione** durante l'anno a favore di AIL ROMA, partecipano alle iniziative promosse dall'Associazione o si impegnano attivamente per coinvolgere altre persone e aziende, con l'obiettivo di **ampliare il sostegno ai progetti** attraverso le donazioni.

Si evidenzia che, per l'esercizio di riferimento del presente Bilancio Sociale, non è stato erogato alcun rimborso ai Volontari. Per ulteriori informazioni e approfondimenti, si rinvia ai dati riportati in Appendice III, in calce al documento.

Per il 2025 è stata realizzata una duplice attività di coinvolgimento dei Volontari di AIL ROMA, finalizzata a promuovere un ascolto attivo delle persone che donano il proprio tempo al perseguimento della missione dell'Associazione, come descritto più approfonditamente nel capitolo 2.2.

Dalle risposte ai questionari, nell'ambito dell'azione congiunta sviluppata con AIL Nazionale e con le sezioni AIL¹, emerge che la maggior parte degli intervistati dichiara di essere venuta a conoscenza di AIL ROMA presso l'ospedale/reparto di Ematologia (33%) e in piazza, in occasione delle campagne e delle manifestazioni (29%); un'ulteriore quota significativa indica come principale canale di conoscenza l'interazione con i Volontari della Sezione (45%), oltre al passaparola di parenti o conoscenti (24%) già in contatto con la stessa.

Cosa ti ha spinto a diventare Volontario AIL?*



¹ Per maggiori informazioni sul percorso di coinvolgimento, si rinvia al paragrafo "Il percorso 2025 di AIL sul territorio nazionale" in cap. 2.2.

L'Associazione riconosce l'estremo valore del contributo di chi, a vario titolo, sceglie di dedicare il proprio impegno al perseguimento dei suoi obiettivi. Per questo motivo, **AIL ROMA cura con attenzione la relazione con i propri Volontari**, ne ascolta le opinioni e valorizza il loro apporto, affinché possano sentirsi parte integrante dell'AIL.

Dai Volontari intervistati da AIL Nazionale emerge infatti che:

- **il 71%** ritiene che sia facile per un volontario di AIL ROMA vedere accolte e ascoltate nuove proposte e idee relative all'attività di volontariato;
- **l'82%** dichiara di non aver mai avuto esperienze negative o difficoltà nell'ambiente di volontariato con AIL ROMA e, nei casi in cui ciò sia avvenuto, nella maggior parte delle situazioni la criticità è stata affrontata e risolta positivamente;
- **l'85%** si sente coinvolto e integrato, a livello umano e sociale, all'interno della struttura di AIL ROMA.

9,14/10
grado di soddisfazione
relativo alla collaborazione
con AIL ROMA nel 2025

Fonte: i dati rappresentano il risultato del sondaggio coordinato da AIL Nazionale in collaborazione con le Sezioni territoriali che hanno aderito allo sviluppo di un'azione pilota in tema di coinvolgimento dei portatori di interesse.

SCOPRI
COME DIVENTARE
VOLONTARIO DI
AIL ROMA



La composizione dei Volontari ricorrenti

La presenza frequente e continuativa dei Volontari ricorrenti consente ad AIL ROMA di garantire un supporto costante e affidabile ai Pazienti e alle loro famiglie. Il loro contributo si colloca in prima linea in molteplici ambiti dell'attività associativa: dall'accoglienza al supporto organizzativo, dalla raccolta fondi alle iniziative di sensibilizzazione.

Dal punto di vista operativo, i Volontari ricorrenti svolgono un ruolo essenziale nella vita quotidiana dell'Associazione. Essi **collaborano attivamente alla gestione dei servizi di accoglienza, ascolto, orientamento e supporto pratico**, contribuendo al contempo alle **campagne di raccolta fondi e alle attività di sensibilizzazione sul territorio**.

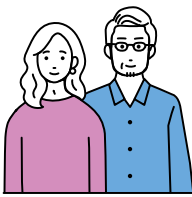
COMPOSIZIONE PER ETÀ

UNDER 30 (7)	3%
TRA I 30 E I 50 (51)	18%
OVER 50 (216)	79%

La **motivazione personale, l'empatia e l'attenzione ai bisogni concreti dei Pazienti e dei loro caregiver** arricchiscono il valore umano dell'intervento dei Volontari, molti dei quali collaborano con AIL ROMA da lungo tempo, a dimostrazione del legame profondo che si instaura tra l'organizzazione e le persone. Tale legame trova conferma anche nella straordinaria resilienza del loro impegno: **il 50% dei Volontari ricorrenti è attivo da oltre 10 anni**.

VOLONTARI RICORRENTI PER ATTIVITÀ SVOLTA

27% (74)	Volontari in Ospedale
7% (18)	Volontari dell'Emporio Solidale
66% (182)	Volontari capo-piazza



COMPOSIZIONE PER GENERE

DONNE (193)	70%
UOMINI (81)	30%

La loro presenza permette ad AIL ROMA di mantenere un presidio affidabile nei contesti in cui è più importante esserci: **nelle strutture ospedaliere** accanto ai Pazienti, **negli spazi dedicati al sostegno** delle famiglie e **nelle iniziative rivolte alla comunità**.

In sintesi, **i Volontari ricorrenti rappresentano una risorsa umana e organizzativa imprescindibile**: persone motivate, disponibili e adeguatamente preparate, che svolgono il proprio servizio con continuità, in coerenza con i valori di solidarietà, empatia e dedizione che caratterizzano l'impegno di AIL ROMA.

Nel corso del **2025, sono state 274 le persone impegnate in attività di volontariato ricorrente** per AIL ROMA.

DA QUANTI ANNI I VOLONTARI OPERANO PER AIL ROMA

9% (26)	DA MENO DI UN ANNO
7% (20)	DA 1 A 3 ANNI
16% (43)	DA 3 A 5 ANNI
18% (49)	DA 5 A 10 ANNI
50% (136)	DA PIÙ DI 10 ANNI

Il dato testimonia, oltre alla consolidata esperienza e competenza nello svolgimento delle attività loro affidate, anche **la valorizzazione dei Volontari da parte di AIL ROMA** e il profondo senso di gratitudine e fiducia nei loro confronti.

"...i Volontari e AIL sono stati, e sono, una cosa sola. I Volontari sono l'AIL, e l'AIL è l'Ematologia"

PROF. FRANCO MANDELLI



Il dono che rende possibile il nostro operato: i Volontari in Ospedale

Il processo di riorganizzazione del Volontariato in Ospedale, avviato nel 2023, ha trovato consolidamento nel 2025, consentendo di riproporre, in chiave attuale, il modello virtuoso ideato sin dagli anni '70 dal Prof. Mandelli presso l'Ematologia del Policlinico Umberto I di Roma.

La riorganizzazione del Servizio, affidata alle Psico-oncologhe dell'Ambulatorio di AIL ROMA, ha incluso un percorso di formazione permanente rivolto ai Volontari attivi in Ematologia. Il programma ha registrato un'ampia partecipazione, coinvolgendo sia Volontari già operativi, sia nuovi Volontari desiderosi di mettersi in gioco e offrire il proprio contributo.

Nel 2025, sono stati oltre 74 i Volontari che hanno prestato servizio all'interno dell'Ospedale. Tutti hanno preso parte al percorso formativo, articolato in 41 incontri, durante i quali sono stati affrontati i seguenti temi:

- "L'identità del Volontario: ruolo, limiti e risorse"
- "La motivazione del Volontario AIL ROMA in Ematologia: scelta e mantenimento nel tempo"
- "La formazione continua come tempo di cura"
- "Ascolto profondo e presenza empatica: coltivare l'arte di esserci"
- "La tutela del Volontario: sicurezza, responsabilità e fiducia"
- "Il volontariato AIL ROMA come punto di continuità nei contesti di cambiamento"

Un momento particolarmente significativo si è svolto il 18 giugno 2025 presso il Teatro Sette di Roma con l'evento "I Volontari in Ospedale", organizzato in occasione della Giornata Nazionale AIL e dedicato al valore del volontariato in Ematologia. L'incontro ha rappresentato anche l'opportunità di condividere il percorso di formazione permanente 2024-2025 e le esperienze dei Volontari impegnati in ospedale, attraverso momenti di racconto e testimonianza.

Grazie a questo percorso in continua evoluzione e all'attenzione costante alla formazione, il Volontariato in Ematologia promosso da AIL ROMA si conferma una risorsa preziosa per il sostegno ai Pazienti e alle loro famiglie, mantenendo vivo lo spirito di solidarietà e dedizione che da sempre contraddistingue l'Associazione.

LA VALUTAZIONE DEI VOLONTARI IN OSPEDALE SULLA FORMAZIONE DI AIL ROMA

Gli aspetti della formazione maggiormente apprezzati dai Volontari sono stati:

- la possibilità di acquisire strumenti utili per la gestione delle proprie emozioni e per lo sviluppo dell'empatia nella relazione con Pazienti e familiari;
- il confronto e lo scambio di esperienze con gli altri Volontari, che favoriscono la riflessione, la crescita condivisa e il rafforzamento del senso di appartenenza;
- la possibilità di riflettere sul proprio ruolo e sul valore della presenza accanto ai Pazienti e alle loro famiglie.

10/10²
grado di soddisfazione
dei Volontari in ospedale
relativo alla formazione
erogata da AIL ROMA
nel 2025

Inoltre, il 100% dei Volontari in ospedale intervistati ha dichiarato di aver apprezzato e ritenuto utile l'incontro formativo a cui ha partecipato.

2. L'indice di soddisfazione è calcolato come media ponderata dei punteggi attribuiti dai Volontari alla formazione ricevuta, espressi su una scala da 1 a 10. Il dato deriva dal questionario somministrato direttamente da AIL ROMA ai Volontari in Ospedale. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Dare voce al territorio: il percorso di coinvolgimento 2025 di AIL Roma sulla Provincia e in Ospedale" in cap. 2.2.



Il dono che rende possibile il nostro operato: i Volontari dell'Emporio Solidale

Sono 18 i Volontari impegnati all'Emporio Solidale di AIL ROMA. Essi svolgono **un ruolo di grande valore, sia sul piano umano sia su quello operativo**, contribuendo in modo significativo alla vita associativa. I Volontari **garantiscono la gestione quotidiana dell'Emporio** attraverso turni settimanali organizzati, assicurando la presenza dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 16.30. Grazie al loro impegno, l'Emporio si configura come un punto di riferimento accogliente e familiare per le persone che affrontano una malattia del sangue.

All'interno di questo spazio, i Volontari rappresentano spesso il primo punto di contatto: **accolgono Pazienti ematologici, familiari e sostenitori, offrendo ascolto e supporto con attenzione e sensibilità**. L'ascolto delle esperienze di chi vive la malattia, l'orientamento verso i servizi e i progetti dell'Associazione e la costruzione di relazioni di fiducia contribuiscono a rendere **l'Emporio non solo un luogo di raccolta solidale, ma un autentico spazio di comunità e sostegno**.

Nel tempo, l'Emporio Solidale ha consolidato la propria identità come realtà radicata nel territorio cittadino. È frequentato non solo dai Pazienti del vicino Centro di Ematologia, ma anche da sostenitori provenienti da tutta Roma, che lo riconoscono come **un luogo significativo per lo shopping solidale e per il contatto diretto con l'Associazione**.

Questo gruppo di Volontari svolge inoltre **un ruolo attivo nella raccolta fondi**, promuovendo e gestendo l'offerta dei doni solidali all'interno dell'Emporio. Iniziative come le "Stelle di Natale" e le "Uova di Pasqua" rappresentano strumenti concreti per sostenere i progetti di assistenza, ricerca e supporto ai Pazienti. L'Emporio si configura così anche come un **punto di distribuzione e promozione delle principali campagne di AIL ROMA**.

Inoltre, i Volontari dell'Emporio Solidale sono coinvolti nella **realizzazione di bomboniere solidali e di altre creazioni artigianali**. Questo impegno, svolto con cura e dedizione, ha un duplice valore: da un lato contribuisce al sostegno delle attività istituzionali, eliminando costi aggiuntivi; dall'altro favorisce un'esperienza di partecipazione e condivisione tra le persone coinvolte.

Nel 2025, sono stati 18 i Volontari attivi presso l'Emporio.

Tutti hanno preso parte al percorso formativo, articolato in 5 incontri, dedicati ai medesimi temi affrontati nell'ambito del Volontariato in Ospedale.

LA VALUTAZIONE DEI VOLONTARI DELL'EMPORIO SULLA FORMAZIONE DI AIL ROMA

10/10³

grado di soddisfazione dei Volontari
dell'Emporio relativo alla formazione
erogata da AIL ROMA nel 2025

Inoltre, il 100% dei Volontari dell'Emporio Solidale intervistati ha dichiarato di aver apprezzato e ritenuto utile l'incontro formativo a cui ha partecipato.

3. L'indice di soddisfazione è calcolato come media ponderata dei punteggi attribuiti dai Volontari alla formazione ricevuta, espressi su una scala da 1 a 10. Il dato deriva dal questionario somministrato direttamente da AIL ROMA ai Volontari in Emporio. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "Dare voce al territorio: il percorso di coinvolgimento 2025 di AIL Roma sulla Provincia e in Ospedale" in cap. 2.2.



Il dono che rende possibile il nostro operato: i Volontari capo-piazza

I **Volontari “capo-piazza”** di AIL ROMA rappresentano una figura storica e di riferimento nelle campagne di raccolta fondi in piazza, in particolare in occasione delle iniziative “Stelle di Natale” e “Uova di Pasqua”. Il loro contributo non si limita alla partecipazione attiva, ma si estende al **coordinamento e all’organizzazione delle attività presso le singole postazioni**, assumendo un **ruolo centrale per gli altri Volontari** e garantendo una **gestione efficace delle iniziative sul campo**.

Il loro impegno prende avvio già nella fase preparatoria delle manifestazioni: nelle settimane precedenti, **collaborano con lo staff di AIL ROMA alla pianificazione delle aperture delle postazioni**, all’organizzazione della consegna dei materiali (gazebo, ombrelloni, gadget solidali e buste) e alla definizione degli aspetti logistici, affinché ogni stand sia pronto ad accogliere i cittadini. Durante le giornate di campagna, **il “capo-piazza” è presente costantemente accanto alla propria squadra**, offrendo supporto operativo e orientamento a tutti i Volontari coinvolti.

Queste figure rientrano tra i Volontari ricorrenti perché **la maggior parte di loro è attiva da molti anni e partecipa con continuità alle principali campagne annuali**. Non è raro che i “capo-piazza” contribuiscano alle attività di AIL ROMA da oltre un decennio, consolidando nel tempo **competenze, relazioni e un legame profondo con la missione associativa**. Grazie alla loro esperienza, sono in grado di coinvolgere e coordinare un ampio numero di Volontari, favorendo la formazione di squadre coese ed efficaci che ogni anno si impegnano nelle piazze per la raccolta fondi, con entusiasmo e determinazione.

Il contributo dei “capo-piazza” risulta pertanto fondamentale non solo per il buon esito organizzativo delle campagne, ma anche per la **creazione di un clima di fiducia, collaborazione e responsabilità condivisa**, elementi essenziali per una raccolta fondi efficace a sostegno dei progetti di assistenza, ricerca e supporto ai Pazienti ematologici e alle loro famiglie.



Il dono che rende possibile il nostro operato: i Volontari occasionali

Nel loro insieme, i **Volontari occasionali** rappresentano una risorsa fondamentale e complementare all’azione dei Volontari ricorrenti. Pur non essendo inseriti in un percorso continuativo, **la loro disponibilità consente all’Associazione di affrontare con efficacia i momenti di maggiore intensità operativa**, trasformando la partecipazione dei cittadini in un sostegno concreto alle attività istituzionali e alla missione di AIL ROMA.

Il loro contributo si concentra in momenti specifici dell’anno, in occasione delle iniziative più partecipate e visibili per la comunità. Tra queste, le principali sono le storiche campagne delle “Stelle di Natale” e delle “Uova di Pasqua”, manifestazioni che da decenni vedono **la presenza entusiasta dei Volontari in centinaia di postazioni su tutto il territorio di Roma e provincia**: piazze, centri commerciali, scuole, parrocchie e altri luoghi pubblici. In queste occasioni, **nel 2025 oltre 727 Volontari** hanno contribuito all’allestimento degli stand, alla gestione logistica e alla raccolta delle donazioni, **rappresentando l’elemento umano capace di trasformare le giornate di raccolta fondi in momenti di ampia partecipazione collettiva e solidarietà** attiva a favore dei Pazienti ematologici e delle loro famiglie.

In particolare, **i Volontari in piazza sono le centinaia di cittadini che si impegnano a supportare la raccolta fondi durante le campagne**. Essi organizzano le postazioni, presidiano gli stand e gestiscono la raccolta delle donazioni attraverso i gadget solidali, come le Stelle di Natale e le Uova di Pasqua, operando anche in condizioni climatiche difficili e **garantendo così la presenza dell’Associazione accanto ai cittadini nei momenti più significativi dell’anno**. Le campagne di piazza non solo generano una parte molto consistente della raccolta fondi complessiva di AIL ROMA, ma rappresentano anche **un’importante occasione di visibilità e di diffusione della conoscenza della missione dell’Associazione**, dei bisogni delle persone affette da leucemie, linfomi e mieloma, nonché dei progetti di ricerca e assistenza che ne derivano.



Accanto alle attività in piazza, operano i **Volontari per eventi e i personal fundraiser**: persone che, **nel corso dell’anno, si attivano per organizzare o sostenere iniziative di raccolta fondi e sensibilizzazione** a favore di AIL ROMA. Il loro contributo consente di creare **nuove occasioni di solidarietà anche al di fuori delle grandi campagne, coinvolgendo reti personali, comunità locali, gruppi informali e imprese**. Questo impegno si traduce in eventi sportivi, culturali e momenti di aggregazione, oltre che in iniziative innovative di fundraising, ampliando le opportunità di sostegno ai progetti dell’Associazione.

Nel complesso, **i Volontari occasionali rappresentano un pilastro della partecipazione civica alla causa di AIL ROMA**: cittadini che, anche attraverso un impegno circoscritto nel tempo, scelgono di contribuire con passione e senso di responsabilità alla realizzazione delle principali iniziative associative, favorendo una presenza ampia sul territorio e promuovendo i valori della solidarietà, dell’inclusione e del contrasto alle malattie del sangue.

“Il mio lavoro non è solo ricerca, ma un contributo concreto alla salute e al benessere umano, reso possibile grazie al sostegno di ALL Roma e all’interazione con una rete di esperti del settore.”

La dottoressa Mariangela Di Trani è una dottoranda di ricerca. Il suo percorso inizia durante la pandemia, quando da Perugia arriva a Roma per la sua prima esperienza in laboratorio, in un contesto complesso e altamente specializzato.

Nel laboratorio di centralizzazione studia campioni di leucemie acute provenienti da tutta Italia, contribuendo a diagnosi e terapie più precise. È nel reparto di Ematologia della Sapienza che scopre il valore della ricerca traslazionale: un ponte diretto tra laboratorio e clinica, dove ogni risultato può trasformarsi in una scelta terapeutica mirata.

Oggi si occupa di individuare segnali clinici e genetici utili a guidare le cure, con un impatto immediato sui pazienti. Il suo dottorato, sostenuto da ALL Roma, le consente di trasformare la ricerca in azione concreta. Anche come volontaria, incontra i pazienti e ascolta le loro storie, rafforzando il legame tra scienza e umanità.

In questo equilibrio trova il senso del suo lavoro: costruire ogni giorno nuove possibilità di cura e speranza.

MARIANGELA DI TRANI

IL 2025: IMPEGNI, RISULTATI E IMPATTO

4.1.

Come abbiamo
impiegato
i fondi:
la distribuzione
per obiettivo
strategico

4.2.

L’assistenza

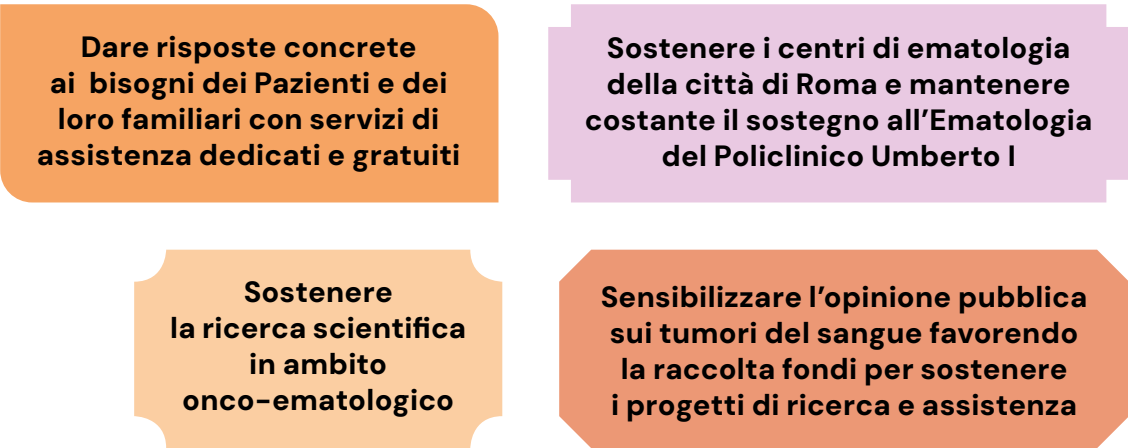
4.3.

La ricerca

4.4.

La sensibilizzazione

Gli obiettivi strategici perseguiti da AIL ROMA, nello svolgimento delle proprie attività, e nel rispetto della propria missione e della propria visione, sono:

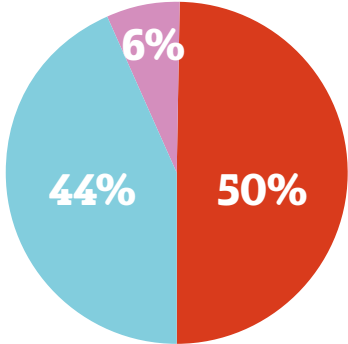


4.1. Come abbiamo impiegato i fondi: la distribuzione per obiettivo strategico

Il grafico che segue illustra la destinazione dei proventi, con riferimento alle finalità statutarie e gli oneri sostenuti per la raccolta fondi.

LA DESTINAZIONE PER OBIETTIVO STRATEGICO

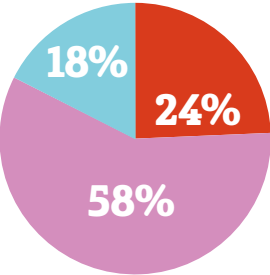
Ricerca
Assistenza
Costi indiretti per coordinamento associativo e supporto alla missione comune AIL



L'azione di coinvolgimento di Pazienti e caregiver operata nel 2025 da parte di AIL Nazionale, in collaborazione con AIL ROMA per il territorio di competenza, ha evidenziato che tali portatori di interesse reputano **l'assistenza come l'attività più importante dell'Associazione** (58% delle risposte dei Pazienti e 57% delle risposte dei caregiver), **seguita dall'attività di ricerca** (24% delle risposte dei Pazienti e 26% delle risposte dei caregiver) e, **infine, dalla sensibilizzazione** (18% delle risposte dei Pazienti e 17% delle risposte dei caregiver).

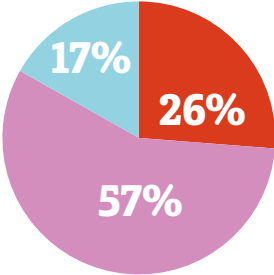
L'IMPORTANZA DELLE ATTIVITÀ DI AIL ROMA SECONDO I PAZIENTI

Ricerca
Assistenza
Sensibilizzazione



L'IMPORTANZA DELLE ATTIVITÀ DI AIL ROMA SECONDO I CAREGIVER

Ricerca
Assistenza
Sensibilizzazione



Sviluppiamo le nostre attività e perseguiamo la nostra missione operando localmente, **contribuendo al contempo ai più grandi obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU (SDG)**. La nostra forte presenza sul territorio e la spiccata vocazione all'assistenza ci consentono di generare un impatto positivo in vari ambiti collegati a diversi SDG. Per approfondire gli SDG correlati ai servizi illustrati di seguito, è possibile consultare il seguente link: <https://unric.org/it/agenda-2030/>.

4.2. L'assistenza

Per realizzare la propria missione, **AIL ROMA** offre **assistenza socio-sanitaria** alle persone affette da tumori del sangue e altre emopatie in cura presso strutture di Roma e provincia, nonché alle loro famiglie. L'Associazione interviene attraverso una serie di servizi dedicati, tra cui le **Cure Domiciliari**, **l'assistenza psico-oncologica**, **l'accoglienza residenziale temporanea**, **il servizio Pronto AIL ROMA**, **il progetto "Vivien" - parrucche per donne in chemioterapia**, oltre all'offerta di **beni, servizi e supporto economico**.

L'attività di coinvolgimento dei Pazienti, coordinata da AIL Nazionale, ha evidenziato che nel 2025 il 77% dei Pazienti di AIL ROMA ha seguito le cure presso gli ambulatori della Sezione e/o in Day Hospital, mentre il 21% è stato assistito a casa attraverso le Cure Domiciliari¹. Questi dati confermano la presenza dell'Associazione nei contesti in cui il bisogno di supporto è maggiore, in particolare negli ambulatori. Inoltre, tra le attività assistenziali erogate da AIL ROMA, quelle ritenute più rilevanti da Pazienti e caregiver intervistati da AIL Nazionale sono:

- **le Case AIL (25% delle risposte dei Pazienti e 24% di quelle dei caregiver);**
- **l'assistenza psicologica (24% delle risposte dei Pazienti e 23% di quelle dei caregiver);**
- **le Cure Domiciliari (22% delle risposte dei Pazienti e 26% di quelle dei caregiver).**

Per questo motivo, nel corso dell'anno l'Associazione ha coinvolto direttamente Pazienti e caregiver proprio in questi ambiti, attraverso questionari dedicati, con l'obiettivo di ascoltarne i bisogni e migliorare costantemente i servizi offerti. Maggiori dettagli sul coinvolgimento dei portatori di interesse da parte di AIL ROMA sono riportati nei paragrafi dedicati ai servizi oggetto di tale "azione di ascolto" nel 2025, in particolare Casa AIL "Residenza Vanessa" e l'Ambulatorio di Psico-Oncologia Ematologica.

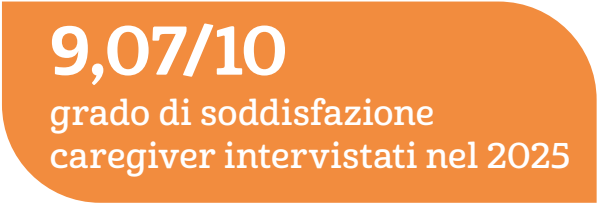
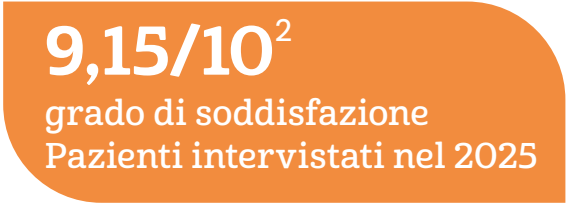


1. Il restante 2% dei Pazienti intervistati da AIL Nazionale ha dichiarato di aver seguito, nel 2025, le cure in regime di ricovero ospedaliero.

I Servizi di AIL ROMA: una risposta concreta alla tossicità finanziaria

La **tossicità finanziaria** indica l'impatto economico che le spese sanitarie possono avere sui Pazienti e sulle loro famiglie, in particolare nel caso di malattie gravi o croniche come i tumori del sangue. Per i Pazienti ematologici questo fenomeno comprende **spese dirette** per cure ed esami, **costi logistici** legati agli spostamenti verso i centri di cura e **spese indirette**, come la perdita di reddito durante i trattamenti. A queste difficoltà si aggiunge spesso un forte **carico psicologico**, legato alla preoccupazione economica. I **servizi gratuiti offerti da AIL ROMA contribuiscono a ridurre, e in alcuni casi ad azzerare, questo impatto** sostenendo concretamente le famiglie lungo tutto il percorso di cura.

IL PUNTO DI VISTA DEI PAZIENTI E DEI CAREGIVER: LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DI AIL ROMA NEL 2025



LE CURE DOMICILIARI Un'esperienza che si consolida nel tempo

Agli inizi degli anni '90, il Professor Mandelli e il Professor Papa, pionieri dell'umanizzazione delle cure, avviarono il primo progetto di assistenza domiciliare in collaborazione con il Policlinico Umberto I - Università di Roma "La Sapienza". Dal 2009 il servizio è stato progressivamente esteso anche ad altri ospedali della città. Attualmente, AIL ROMA continua nel **co-finanziamento del servizio di Cure Domiciliari rivolto ai Pazienti ematologici del Policlinico Umberto I**. Inoltre, grazie a un **accordo quadro stipulato nel 2025 con la ASL Roma 1**, a partire da gennaio 2026 il **co-finanziamento sarà esteso anche ai Pazienti afferenti agli ospedali Santo Spirito, San Filippo Neri e Nuovo Regina Margherita**.

A CHI SONO RIVOLTE LE CURE DOMICILIARI

Pazienti fragili affetti da patologie ematologiche, con difficoltà a recarsi in ospedale a causa di condizioni invalidanti.

Pazienti anziani con diagnosi complesse, quali leucemie acute, mielodisplasie, pancitopenie, linfomi refrattari o recidivanti, mielomi in fase avanzata e altre patologie ematologiche.

Pazienti dimessi da reparti di degenza ordinaria o day hospital, a seguito di chemioterapia e/o trapianto di cellule staminali, che necessitano di terapie parenterali quotidiane (antibiotici, supporto nutrizionale, terapia trasfusionale, ecc.) per periodi prolungati.

DAGLI ANNI '90 AD OGGI:

7.440 PAZIENTI SEGUITI
A DOMICILIO
120.085 ACCESSI
INFERMIERISTICI
52.545 VISITE MEDICHE

Abbiamo investito
16.087.684 €
nel raggiungimento
dei nostri obiettivi

Nel 2025 è proseguito l'impegno a sostegno del servizio di Cure Domiciliari co-finanziato da AIL ROMA e dal Policlinico Umberto I e coordinato dal dott. Claudio Cartoni, Responsabile Cure Palliative e Domiciliari della UOC di Ematologia del Policlinico Umberto I.

LA STRUTTURA DEL SERVIZIO



ÉQUIPE DOMICILIARE
MULTIDISCIPLINARE



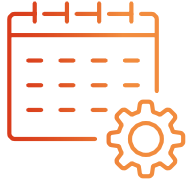
AUTOVETTURE
PER GLI SPOSTAMENTI



CARTELLA CLINICA
DOMICILIARE



DISPOSITIVI E
MATERIALI SANITARI



COORDINAMENTO E
PROGRAMMAZIONE
DELLE ATTIVITÀ

NEL 2025 SONO STATI SPESI
215.810 €
PER IL SERVIZIO

I RISULTATI DEL 2025

- 78 PAZIENTI SEGUITI**
- 450** accessi per prestazioni mediche
- 1.166** accessi per prestazioni infermieristiche
- 192** trasfusioni
- 1.808** accessi domiciliari totali
- 192** trasfusioni di emocomponenti a domicilio
- 194** accessi per prestazioni psicologiche
- 66** accessi per prestazioni di carattere sociale
- 11 MEMBRI DELL'EQUIPE DOMICILIARE CO-FINANZIATI DA AIL ROMA, DI CUI:**
 - 3** medici
 - 5** infermieri
 - 1** psicologo
 - 1** assistente sociale
 - 1** terapeuta per la riabilitazione

ELEMENTI DI VALORE

LA PERSONA AL CENTRO:
percorsi di cura
personalizzati.

RISPARMIO PER LA SANITÀ PUBBLICA:
posti letto disponibili
per Pazienti che necessitano
il ricovero.

CURARE È PRENDERSI CURA:
essere curati con
competenza e dedizione
nella propria casa,
vicino ai propri affetti,
determina una migliore
qualità di vita.

ALTERNATIVA AL RICOVERO:
nel caso di Pazienti in fase
terminale o per quei Pazienti
che necessitano di percorsi di
cura lunghi ed estenuanti.

² I dati relativi alla soddisfazione dei Pazienti e dei caregiver rappresenta il risultato emerso dall'indagine coordinata da AIL Nazionale in collaborazione con le Sezioni territoriali che hanno aderito allo sviluppo di un'azione pilota in tema di coinvolgimento dei soggetti interessati. Per maggiori informazioni consultare il Cap. 2.2.

LE PRINCIPALI PRESTAZIONI
E PROCEDURE EROGATE A DOMICILIO

Visite specialistiche ematologiche e mediche	Terapie antitumorali semplici	Gestione dei cateteri venosi centrali
Trasfusioni di emocomponenti	Trattamento delle mucositi da chemioterapici	Cateterizzazione vescicale
Terapie antibatteriche, antivirali, antimicotiche	Nutrizione parenterale	Prevenzione e cura delle lesioni di continuo della cute (decubiti/ulcerazioni)
Terapie antiemorragiche e antitrombotiche	Prelievi ematici e di campioni biologici	Educazione igienico- sanitaria del Malato e dei suoi familiari
Terapia del dolore	Esecuzione di agoaspirati midollari	



CASE AIL: “RESIDENZA VANESSA”
E “RESIDENZA ORIANA DANIELLO”

La Casa AIL “Residenza Vanessa” nasce da un’intuizione di **Vanessa Verdecchia**, giovane Paziente alla quale l’Associazione è dedicata. **Vanessa, insieme al Professor Mandelli**, maturò la consapevolezza del dramma vissuto da molte famiglie, costrette, per motivi economici, a vivere in auto pur di garantire ai propri cari l’accesso alle cure durante i lunghi mesi di terapia. Da questa esigenza concreta nacque l’idea di **creare una struttura di accoglienza gratuita** per Pazienti e familiari in difficoltà.

Da oltre 30 anni, la “Residenza Vanessa” **accoglie gratuitamente Pazienti in cura presso l’Ematologia del Policlinico Umberto I**, insieme ai loro familiari e caregiver, consentendo loro di proseguire i percorsi terapeutici senza interruzioni e senza il peso di costi che, per molte famiglie, risulterebbero insostenibili.

La “Residenza Oriana Daniello” è la nuova Casa AIL ROMA, **inaugurata il 20 marzo 2025**, nata per offrire un sostegno concreto ai **Pazienti ematologici non residenti a Roma in cura presso la UOC di Ematologia del Policlinico Universitario Tor Vergata**. La struttura, **gestita dall’Associazione “L’Arcobaleno della Speranza ODV” in convenzione con AIL ROMA**, è stata acquistata grazie alla generosa **donazione di Anna Tenore, madre di Oriana Daniello**. Con questo gesto, ha voluto rendere omaggio alla figlia, prematuramente scomparsa, e a tutte le persone che affrontano una patologia ematologica neoplastica, trasformando il dolore in un segno concreto di speranza, solidarietà e cura.

LA STRUTTURA DEL SERVIZIO

La “Residenza Vanessa”, situata in Via Forlì 36, è dotata di:

6 PIANI CON ASCENSORE
E GRANDE TERRAZZO

15 CAMERE DOPPIE
CON BAGNO PRIVATO,
FRIGORIFERO E TV

SERVIZIO DI PULIZIA

UNA LAVANDERIA CON
LAVATRICI, ASCIUGATRICI
E ASSI DA STIRO

UNA SALA PRANZO,
UN SOGGIORNO CON ANGOLO TV
E UNA GRANDE CUCINA
ATTREZZATA CON FRIGORIFERI,
STOVIGLIE E TOVAGLIE

UN AMPIO GIARDINO
CON ZONA COPERTA,
TAVOLI E PANCHINE

UNA RESPONSABILE PRESENTE
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ,
DALLE 7.00 ALLE 13.00,
E REPERIBILE
TELEFONICAMENTE

IMPIANTO
FOTOVOLTAICO

La “Residenza Oriana Daniello”, situata in Via Cesare Brandi 67, è dotata di:

VILLETTA A 2 PIANI
CON DUE SPAZI ESTERNI
ATTREZZATI

3 CAMERE DOPPIE
CON BAGNO PRIVATO

SERVIZIO DI PULIZIA

UNA LAVANDERIA CON
LAVATRICI, ASCIUGATRICI
E ASSI DA STIRO

UNA SALA PRANZO,
UN SOGGIORNO CON ANGOLO TV
E UNA GRANDE CUCINA
ATTREZZATA CON FRIGORIFERI,
STOVIGLIE E TOVAGLIE

UNO SPAZIO
TAVERNETTA
ATTREZZATO

IMPIANTO
FOTOVOLTAICO

Dal confronto con i beneficiari dell'ospitalità presso la **"Residenza Vanessa"** è emerso con chiarezza il **rilevante impatto sociale ed economico del servizio**, capace di rispondere a bisogni concreti e diffusi tra i Pazienti onco-ematologici. In particolare, i risultati del questionario di soddisfazione somministrato in forma anonima evidenziano **un significativo miglioramento della qualità della vita degli ospiti**, comprovato dai dati riportati di seguito che rappresentano per AIL ROMA dei veri e propri **elementi di valore**, che continuano a orientarne e rafforzarne la missione.

I RISULTATI DEL 2025
184 PERSONE ACCOLTE NEL 2025, DI CUI:
90 Pazienti adulti
2 Pazienti pediatrici
92 Accompagnatori e caregiver
1040 NOTTE OFFERTE

	2023	2024	2025
PAZIENTI ADULTI	59	139	90
ACCOMPAGNATORI E CAREGIVER	53	69	92

10/10
valutazione complessiva del servizio
CASA AIL "RESIDENZA VANESSA"
da parte dei beneficiari

NEL 2025 SONO STATI SPESI
170.696 €
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

IL CAMBIAMENTO SOCIALE GENERATO NEL 2025

SENTIRSI
A CASA,
LONTANO
DA CASA

Grazie alla creazione di numerosi **momenti di socialità** e alla costante **cura degli spazi**, sia privati sia comuni, Casa AIL è riuscita a **far sentire a casa** Pazienti e accompagnatori.

- Il **100%** dei beneficiari ha ritenuto **gli ambienti confortevoli, ben curati e conformi alle norme igienico-sanitarie**.
- Il **100%** dei beneficiari ha percepito **il pieno rispetto della propria privacy e intimità** all'interno della Residenza.

CONDIVISIONE
E
SOSTEGNO

Attraverso la **presenza costante di una Volontaria**, sempre disponibile a fornire informazioni e supporto, e **grazie alle opportunità di condivisione** tra gli ospiti, Casa AIL ha garantito un **sostegno significativo** ai beneficiari del servizio.

- Il **100%** dei beneficiari ritiene che la Residenza risponda adeguatamente alle proprie **esigenze psicologiche ed emotive**.
- Il **100%** dei beneficiari ha riscontrato **una riduzione dello stress e dell'ansia** legati alla malattia e ai trattamenti sanitari grazie all'accoglienza della "Residenza Vanessa".
- Il **100%** dei beneficiari ha valutato positivamente **la possibilità di interagire con altri pazienti** ospitati nella struttura.

FACILITAZIONE
DELLE
CURE

Grazie alla **vicinanza al Centro di Ematologia**, facilmente raggiungibile a piedi, Casa AIL **ha facilitato concretamente l'accesso alle cure** per numerosi Pazienti.

- Il **23%** dei beneficiari ha dichiarato che **non sarebbe riuscito a recarsi a Roma** per sottoporsi ai trattamenti sanitari.
- Il **77%** ha dichiarato che **avrebbe incontrato difficoltà nel raggiungere Roma** per le cure;
- Il **100%** dei beneficiari **ha apprezzato la prossimità della Residenza al centro di cura**;
- Il **92%** si è sentito **supportato dallo staff, dai Volontari e dagli altri Pazienti**.

RIDUZIONE DEL
PROBLEMA
DELLA
TOSSICITÀ
FINANZIARIA

Attraverso la **totale gratuità del servizio di ospitalità**, Casa AIL ha reso **più agevole l'accesso alle cure** per i beneficiari del servizio.

- Il **23%** dei Pazienti ha dichiarato che **non avrebbe potuto accedere alle cure** senza il supporto dell'alloggio offerto.
- Il **23%** avrebbe potuto accedere alle cure, ma **con molte difficoltà**.
- Il **31%** avrebbe potuto accedere alle cure, ma **con difficoltà**.
- Il **23%** avrebbe potuto accedere alle cure, seppur **con alcune difficoltà**.

LE TESTIMONIANZE

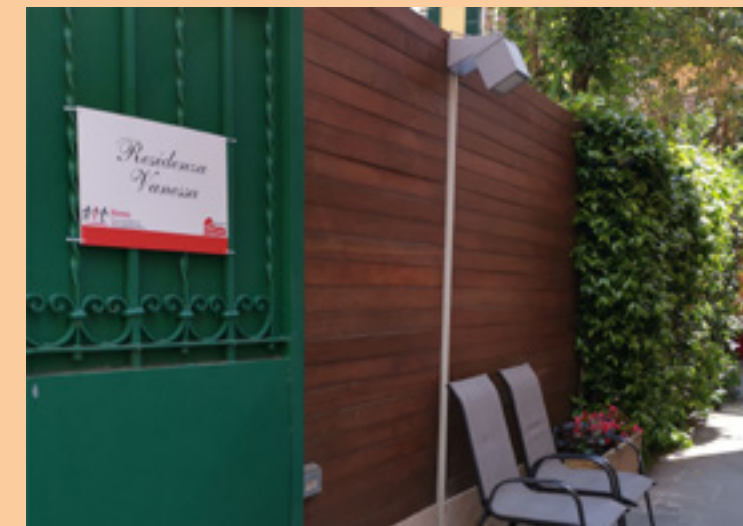
"Oriana era una ragazza che sapeva lottare. Aveva sempre un sorriso e soprattutto non voleva mai essere compatita tanto che non raccontava a nessuno i guai che aveva passato...sapere che questo luogo si chiama 'Residenza Oriana Daniello' mi aiuta a superare il mio infinito dolore."
Anna Tenore, mamma di Oriana

"Se fossi rimasta a Gaza, mia figlia sarebbe morta mentre qui l'hanno salvata... nella 'Residenza Vanessa' mi sembra di essere a casa... vorrei riuscire a far venire Mohammed, mio marito, qui a Roma con noi. Voglio insegnare a Zayna e Dana che l'Italia è il Paese che ci ha accolto e ci ha salvate."
Manar, mamma di Zayna paziente ematologica di 3 anni

"Dobbiamo essere grati alle persone che ci rendono felici. Sono i premurosi giardinieri che fanno fiorire la nostra anima." (Marcel Proust) - "In un momento così difficile della nostra vita, grazie dal profondo del nostro cuore alla 'Residenza Vanessa' che ci ha accolte e supportate facendoci sentire come a casa."
Gaia e Ornella, paziente ematologica e la sua mamma



CASA AIL - "RESIDENZA ORIANA DANIELLO"



L'AMBULATORIO DI PSICO-ONCOLOGIA EMATOLOGICA

La diagnosi di una malattia onco-ematologica ha un impatto emotivo profondo e comporta cambiamenti significativi nella vita della persona, non solo sul piano concreto, ma anche a livello mentale e progettuale. Al Paziente è richiesto un continuo e faticoso sforzo di adattamento. Per questo motivo, l'incontro con lo psico-oncologo assume un ruolo fondamentale, con l'obiettivo di offrire sostegno lungo l'intero percorso di cura, soprattutto nei momenti più critici. Il supporto psicologico mira a far emergere e rafforzare le risorse personali del Paziente, affinché possa affrontare e rielaborare un'esperienza così complessa.

AIL ROMA offre gratuitamente questo servizio ai Pazienti in cura presso i diversi centri di ematologia di Roma e provincia, nonché ai loro familiari, attraverso l'Ambulatorio di Psico-Oncologia Ematologica, attivo presso la sede dell'Associazione e coordinato dalla dott.ssa Marina Montalto.

Le tipologie di supporto offerte sono: **psicoterapia individuale, supporto psicologico ai familiari, consulenza di coppia.**

LA STRUTTURA DEL SERVIZIO

L'Ambulatorio si trova presso la sede di AIL ROMA, in Via Rovigo 1, al piano terra.



NEL 2025 SONO STATI SPESI **57.965 €** PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

PATOLOGIE EMATOLOGICHE DEI PAZIENTI	
17 %	LEUCEMIA
47 %	LINFOMA
26 %	MIELOMA
10 %	ALTRE PATOLOGIE

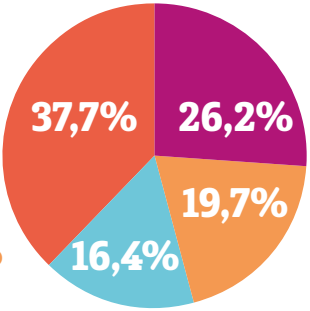
EMATOLOGIA DI PROVENIENZA NEL 2025

69%	POLICLINICO UMBERTO I
13%	POLICLINICO GEMELLI
7 %	OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ
5%	OSPEDALE SANT'EUGENIO
1%	AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA
5%	ALTRO



FREQUENZA DI ACCESSO ALL'AMBULATORIO

1 volta a settimana
2 volte al mese
1 volta al mese
qualche volta nell'anno



I RISULTATI DEL 2025
104 PERSONE CHE HANNO USUFRUITO DEL SERVIZIO NEL 2025, DI CUI:
61 Pazienti
43 Caregiver
659 COLLOQUI EFFETTUATI DI CUI:
490 in presenza
169 da remoto

IL CAMBIAMENTO SOCIALE GENERATO NEL 2025

Nel 2025 è stato elaborato un questionario di soddisfazione, somministrato in forma anonima a Pazienti e caregiver afferenti all'Ambulatorio*. Dall'analisi delle risposte di coloro che hanno usufruito del servizio di psico-oncologia ematologica è emerso con chiarezza il valore del supporto psicologico nel percorso di cura dei malati onco-ematologici.

I dati riportati di seguito rappresentano per AIL ROMA significativi indicatori dell'impatto del servizio e confermano il ruolo fondamentale del sostegno psicologico nel promuovere la qualità della vita dei Pazienti e dei loro familiari.

PROFESSIONALITÀ DEGLI OPERATORI

Grazie alla **professionalità degli operatori**, il servizio ha offerto a Pazienti e caregiver **uno spazio dedicato di ascolto e sostegno**, contribuendo a farli sentire accompagnati, rassicurati e più fiduciosi nell'affrontare il percorso di cura.

- Il **100%** dei beneficiari dichiara di essere **soddisfatto** degli operatori incontrati.

INTEGRAZIONE NEL PERCORSO DI CURA DEL PAZIENTE

Il servizio di psico-oncologia **si integra pienamente nel percorso di cura dei Pazienti onco-ematologici**, offrendo un costante supporto psicologico.

- Il **100%** dei beneficiari si dichiara **molto soddisfatto della continuità assistenziale** garantita dall'Ambulatorio nelle diverse fasi del percorso di cura.
- Il **100%** dei beneficiari esprime **soddisfazione per l'interscambio tra psico-oncologi ed ematologi** di riferimento.

FACILITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'Ambulatorio di Psico-oncologia ematologica è inoltre percepito come un servizio **facilmente accessibile** e ben integrato nel percorso di cura.

- Il **100%** dei beneficiari dichiara di essere **soddisfatto della facilità di accesso all'Ambulatorio**.
- Il **99%** si dichiara **soddisfatto della vicinanza al luogo di cura**.
- Il **100%** esprime **soddisfazione per i tempi di attesa**.
- Il **100%** dei beneficiari si dichiara **soddisfatto dell'accoglienza, dell'organizzazione degli spazi** e della sala d'attesa dell'Ambulatorio.

* L'indagine è stata effettuata mediante la somministrazione di questionari strutturati a Pazienti e caregiver; per maggiori informazioni si rimanda al Cap. 2.2.

10/10

valutazione complessiva
del servizio di assistenza
psicologica da parte
dei beneficiari

LA VOCE DEI PAZIENTI

*Un ringraziamento alla mia
psico-oncologa AIL ROMA
del cuore, senza la quale
nulla sarebbe stato lo stesso.*
Ornella



PRONTO AIL ROMA “LA MIA SALUTE, I MIEI DIRITTI”

Ho un tumore del sangue. Quali sono i miei diritti? Esistono agevolazioni sul lavoro? Posso ricevere assistenza a domicilio? I permessi lavorativi possono essere richiesti anche dai familiari? Vengo da fuori Roma per curare mio figlio: l'Associazione offre un alloggio? Mio marito sta combattendo contro una malattia ematologica e ha bisogno di supporto psicologico, a chi posso rivolgermi?

Chi affronta una malattia onco-ematologica vive **momenti complessi, pieni di dubbi, timori e incertezze**. In questo contesto, **l'accesso a informazioni chiare e affidabili è fondamentale**.

Pronto AIL ROMA per i diritti dei Pazienti è un servizio di assistenza telefonica gratuita dedicato ai Pazienti ematologici in cura a Roma e ai loro familiari presso qualsiasi Centro di Ematologia del territorio.

Il servizio fornisce informazioni complete e aggiornate su **diritti assistenziali, lavorativi e previdenziali**, assistenza nella navigazione dei **servizi digitali di enti pubblici** (INPS, Regione Lazio, Fascicolo Sanitario Elettronico, ecc.), oltre che informazioni sull'accesso ai **servizi offerti gratuitamente da AIL ROMA**.



LA STRUTTURA DEL SERVIZIO



**CALL CENTER
ESTERNO
SPECIALIZZATO**



**LINEA TELEFONICA
DEDICATA
(PREFISSO ROMA)**



**DUE OPERATORI
DEDICATI AL SERVIZIO
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**



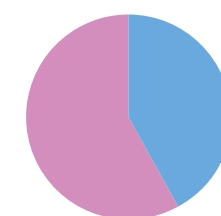
**COORDINAMENTO
INFORMATIVO
CON AIL ROMA**

**NEL 2025
SONO STATI SPESI
9.516 €
PER LA GESTIONE
DEL SERVIZIO**

I RISULTATI DEL 2025

**128 PERSONE CHE HANNO
USUFRUITO DEL SERVIZIO
NEL 2025, DI CUI:**
72 Pazienti
56 Caregiver
165 Chiamate ricevute
257 Informazioni richieste

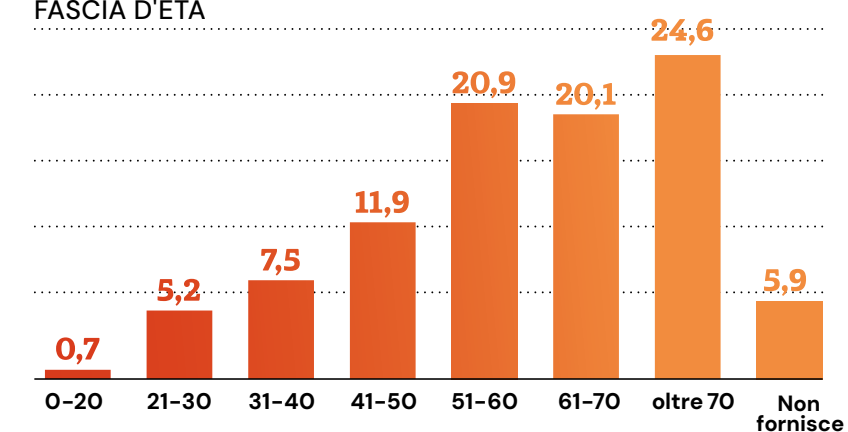
FOCUS SUI BENEFICIARI 2025 DEL SERVIZIO PRONTO AIL ROMA



SESSO

DONNE 57,8%
UOMINI 42,2%

FASCIA D'ETÀ



ELEMENTI DI VALORE

ASCOLTO:
nei confronti dei Pazienti
e delle loro famiglie per
affiancarli durante
il percorso della malattia.

PERSONALIZZAZIONE:
il servizio Pronto AIL ROMA
fornisce risposte calate
sulle singole esigenze.

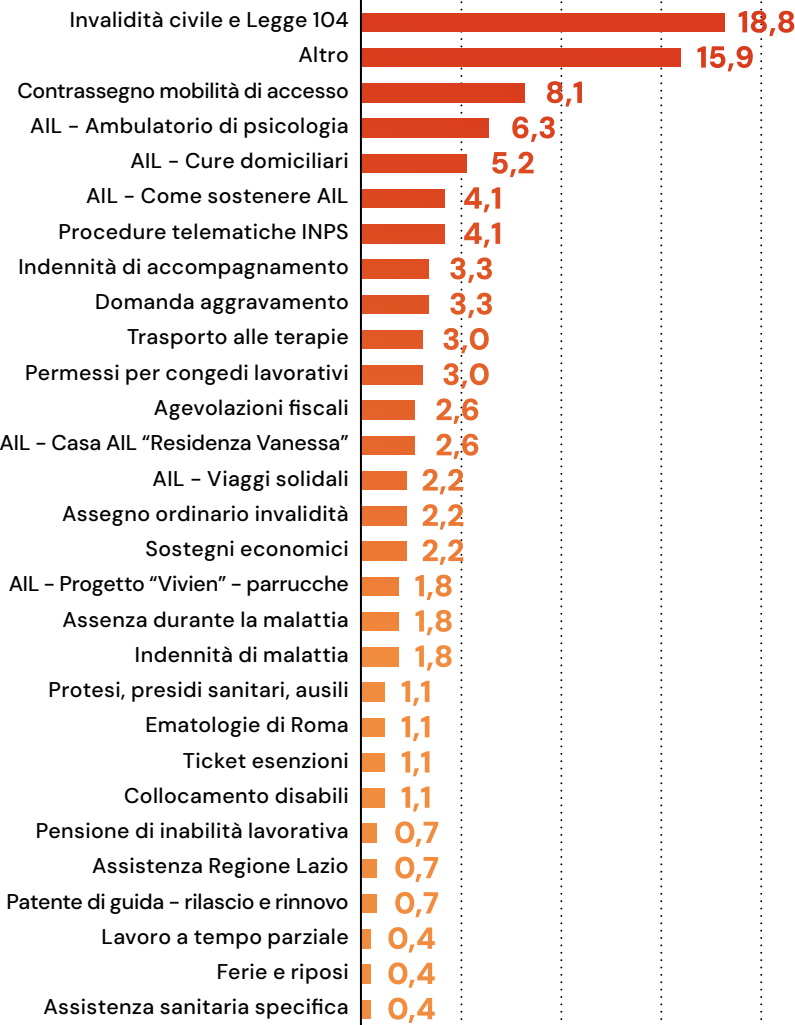
VICINANZA:
da parte degli operatori che
affiancano gli utenti, passo
dopo passo, aiutandoli anche
nelle difficoltà di utilizzo
delle piattaforme digitali
dell'Amministrazione
pubblica.

GRATUITÀ:
il servizio è
totalmente gratuito.

TERRITORIO:
il servizio è a disposizione di
tutti i Pazienti in cura a Roma,
e delle loro famiglie, fornendo
risposte in base alle normative
della Regione Lazio.

PROFESSIONALITÀ:
il servizio è svolto da un call
center tramite operatori
adeguatamente formati.

TIPOLOGIA DI RICHIESTE (VALORI IN %)



PROGETTO "VIVIEN" - PARRUCCHE PER DONNE
IN CHEMIOTERAPIA

Nel 2025 AIL ROMA ha consolidato il **Progetto "Vivien"**, un servizio a favore delle **Pazienti ematologiche in cura presso la UOC di Ematologia del Policlinico Umberto I**, attivato nel 2023. Il progetto, coordinato dal dott. Claudio Cartoni, prevede la **fornitura gratuita di parrucche realizzate con capelli naturali, destinate alle Pazienti sottoposte a chemioterapia che affrontano la caduta dei capelli**. Il servizio è realizzato in collaborazione con *Tricostarc*, centro tricologico altamente specializzato.

Donare una parrucca su misura alle Pazienti in trattamento chemioterapico rappresenta al meglio il concetto di "cura". La perdita dei capelli, infatti, per molte donne comporta una profonda alterazione dell'immagine di sé, già duramente provata dalle terapie. Con il **Progetto "Vivien"**, AIL ROMA si prende cura anche di questo aspetto così delicato, offrendo un supporto che è al tempo stesso estetico, psicologico e funzionale, soprattutto per chi non ha la possibilità economica di affrontare una spesa simile.



LA STRUTTURA DEL SERVIZIO



NEL 2025
SONO STATI SPESI
20.762 €
PER IL SERVIZIO

I RISULTATI DEL 2025
25 PARRUCCHE SU MISURA DONATE
a pazienti ematologiche
20 DONNE DONATRICI DI CAPELLI
O PARRUCCHE destinate da AIL ROMA
alla Banca della Parrucca Tricostarc

IL SUPPORTO AL CENTRO DI EMATOLOGIA DEL POLICLINICO UMBERTO I - SAPIENZA

"...Si può andare avanti anche senza lottare contro i mulini a vento, certo, si può compiere comunque un lavoro rigoroso e funzionale. Ma non si potrà mai, senza grinta ed entusiasmo, realizzare un Sogno. E io avevo quello, in testa, fin dall'inizio: la realizzazione dell'Ematologia romana. Il giorno dell'inaugurazione di Via Benevento, questo sogno diventava realtà."
Franco Mandelli, da "Ho sognato un mondo senza cancro"

La storia e la missione di **AIL ROMA** non possono essere comprese appieno senza considerare il **profondo legame con il Centro di Ematologia del Policlinico Umberto I di Roma**.

Fu proprio il sogno del **Prof. Franco Mandelli** – combattere le malattie del sangue – a dare impulso, nel 1984, alla nascita di AIL ROMA e, l'anno successivo, alla **creazione di un Centro dedicato esclusivamente alla cura, al trattamento e alla ricerca nel campo delle malattie ematologiche**. Quel Centro è oggi la **UOC di Ematologia del Policlinico Umberto I**, la più grande d'Italia e l'unica dotata di un Pronto Soccorso ematologico autonomo.

Il Centro di Ematologia del Policlinico Umberto I - Sapienza

La **UOC di Ematologia** rappresenta un centro specialistico di eccellenza dedicato alla diagnosi, cura e ricerca delle malattie del sangue, sia in età adulta che pediatrica. Il Centro integra attività clinica, ricerca scientifica e formazione universitaria.

All'interno della struttura sono attivi il **Pronto Soccorso Ematologico H24**, il **Day Hospital**, gli **Ambulatori specialistici** e i **Reparti di degenza** per Pazienti di ogni età affetti da patologie ematologiche. Una parte delle risorse è destinata alla ricerca clinica e di laboratorio. In qualità di struttura universitaria, il Centro ospita corsi di laurea, scuole di specializzazione, dottorati e master.

L'ingresso principale del Centro si trova in **Via Benevento 6**. In **Via Benevento 8** è situato il Pronto Soccorso Ematologico – unico in Italia. Gli ambulatori specialistici, distribuiti su tre piani, sono collocati in **Via Benevento 27**, dove ha sede anche il **Centro di Emostasi e Trombosi**, dedicato ai disturbi della coagulazione. Il **Centro per i Pazienti in terapia anticoagulante** e la **sala riunioni** si trovano al quarto piano.

Accanto al Centro, con ingresso in **Via Rovigo 1**, si trova la palazzina di **AIL ROMA**, che ospita: i **laboratori di ricerca traslazionale**; l'**unità di criopreservazione per le CAR-T**; l'**Ambulatorio di Psico-Oncologia**; l'**Emporio Solidale**; e gli **uffici dell'Associazione**. Nei tre piani dei laboratori si svolgono attività di routine avanzata a supporto della clinica e di progetti di ricerca all'avanguardia.



Prof. Maurizio Martelli,
Direttore UOC
Ematologia – Azienda
Policlinico Umberto I,
Sapienza, Roma

I RISULTATI DEL 2025

Il supporto di AIL ROMA all'Ematologia del Policlinico Umberto I dura da oltre 40 anni. Nel tempo sono stati ristrutturati interi reparti, donate apparecchiature, finanziato personale e forniti presidi sanitari. Nel 2025, per il supporto diretto alla struttura, **sono stati spesi 299.952 €**

PRINCIPALI REALIZZAZIONI

- Completamento dei lavori di aggiornamento del sistema delle Unità di Trattamento Aria (UTA) presso l'UOC di Ematologia del Policlinico Umberto I, a servizio dei reparti di Autotrapianto (2° piano) e Adulti (3° piano).
- Acquisto di poltrone per la sala terapia del pronto soccorso.
- Rinnovo delle sedute della sala d'attesa Prime Visite e dell'area casse dedicate a Pazienti e caregiver dell'Ematologia.
- Completamento degli interventi di ristrutturazione del sistema di aerazione dei Laboratori di Ricerca.

Supporto, dignità e umanità: il volontariato ospedaliero

Nel corso del 2025, il **Volontariato in Ospedale di AIL ROMA** ha ulteriormente rafforzato il proprio ruolo all'interno dei servizi ematologici, divenendo una componente essenziale nei percorsi di cura, accoglienza e sostegno rivolti alle persone affette da patologie del sangue e alle loro famiglie.

Come già evidenziato nel capitolo 3.2 *I Volontari*, ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 14.00, decine di Volontari operano con dedizione in ospedale, accogliendo e orientando Pazienti e caregiver, fornendo informazioni utili, supportando nelle procedure amministrative e contribuendo a creare un ambiente improntato all'ascolto, alla serenità e all'umanità, soprattutto nei momenti di maggiore fragilità.

Questa attività si svolge in stretto coordinamento con il personale sanitario, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza di cura e sostenere l'efficienza dei percorsi assistenziali, favorendo una presa in carico sempre più integrata e centrata sulla persona.

I 74 volontari impegnati in ospedale, organizzati in turni prestabiliti, operano all'interno di sette aree dell'Istituto:

**INGRESSO
DELL'EMATOLOGIA
AREA PRIME VISITE**

**REPARTO DI
MALATTIE RARE
SALA CHEMIOTERAPIA**

**AMBULATORI MEDICI
SALA PRELIEVI EMATICI
STUDI MEDICI**

L'impegno dei Volontari si articola in servizi concreti, complementari a quelli sanitari:

- presenza e accoglienza nelle aree di accesso ai servizi ospedalieri, con funzioni di orientamento, ascolto attivo e accompagnamento relazionale per Pazienti, familiari e caregiver;
- supporto nei Day Hospital, dove i Volontari collaborano con il personale sanitario per facilitare gli accessi e contribuire a ridurre l'ansia legata alle terapie o ai tempi di attesa;
- assistenza nelle sale d'attesa e negli ambulatori, contribuendo a creare spazi di accoglienza e favorendo un dialogo rassicurante con chi si prepara ad affrontare visite o trattamenti;
- interazione con i reparti di degenza, dove, su indicazione del personale sanitario, i Volontari offrono supporto psicologico di base, presenza empatica e piccole attenzioni capaci di alleggerire l'esperienza del ricovero;
- consolidamento di un modello formativo permanente, ispirato all'eredità del prof. Franco Mandelli, attraverso programmi specifici che preparano i Volontari ad affrontare situazioni complesse sotto il profilo relazionale nel contesto ematologico.

Il rafforzamento di queste attività si inserisce in un più ampio percorso di riorganizzazione del volontariato ospedaliero avviato nel 2023, che ha consentito di rendere ancora più efficace e riconosciuto il contributo dei Volontari nell'ambito della presa in carico globale dei Pazienti.

Grazie alla loro presenza costante e qualificata, AIL ROMA contribuisce non solo all'efficienza del sistema sanitario, ma anche al miglioramento della qualità della vita delle persone che affrontano la malattia, promuovendo percorsi di cura sempre più empatici e inclusivi.



4.3. La ricerca

Tra le attività a più alto impatto promosse da AIL ROMA, il **finanziamento della ricerca scientifica** rappresenta un pilastro fondamentale per il perseguimento della propria missione: **prendersi cura dei Pazienti onco-ematologici**.

I risultati dell'azione di coinvolgimento coordinata da AIL Nazionale hanno confermato la natura essenziale di questo impegno: il 73% dei Pazienti e il 66% dei caregiver hanno infatti indicato nel sostegno alla ricerca scientifica e ai ricercatori l'aspetto più apprezzato dell'operato di AIL ROMA.

L'impegno si concentra principalmente in **due aree**:

IL PUNTO DI VISTA DEI PAZIENTI: I RISULTATI DELL'INDAGINE 2025

Il **55%** dei Pazienti intervistati ritiene che il finanziamento della ricerca scientifica sia una delle attività più importanti di AIL ROMA³

L'ATTIVITÀ NEI LABORATORI

Presso la sede di AIL ROMA in Via Rovigo 1, si sviluppano su tre livelli (piano interrato e seminterrato, piano terra e primo piano) i **laboratori di ricerca della UOC di Ematologia del Policlinico Umberto I**, ospitati a titolo completamente gratuito.

LA STRUTTURA DEL SERVIZIO



LABORATORI DI RICERCA
TRASLAZIONALE IN ONCO-
EMATOLOGIA

LABORATORIO DI
COAGULAZIONE IN
EMATOLOGIA



4 BIOLOGI

3 TECNICI DI
LABORATORIO



ATTREZZATURE

MATERIALE DI
LABORATORIO

MATERIALI DI
CONSUMO

³ Il dato rappresenta il risultato emerso dall'indagine coordinata da AIL Nazionale in collaborazione con le Sezioni territoriali che hanno aderito allo sviluppo di un'azione pilota in tema di coinvolgimento dei portatori di interesse.

Laboratori di Ricerca Traslazionale in Onco-ematologia

Essenziali per la gestione personalizzata dei pazienti oncoematologici (leucemie acute e croniche, linfomi, mielomi). Nei protocolli clinici sperimentali nazionali condotti dal GIMEMA (Gruppo Italiano Malattie EMatologiche dell'Adulto) e dalla FIL (Fondazione Italiana Linfomi), i Laboratori centralizzano i campioni di sangue venoso periferico e midollare dei pazienti arruolati su cui vengono effettuati gli studi di biologia molecolare e citogenetica, malattia minima residua; conserva il materiale biologico, indispensabile per i numerosi progetti di ricerca traslazionale nazionali ed internazionali (vedi attività). Il laboratorio inoltre è impegnato sullo sviluppo di terapie cellulari innovative (cellule NK e CAR-T); sul monitoraggio delle popolazioni immunocompetenti in pazienti oncoematologici sottoposti a immunoterapie (vedi attività). Il laboratorio ha un ruolo di formazione per studenti del percorso di eccellenza, per dottorandi, per specializzandi e per post-doc (anche da altri centri).

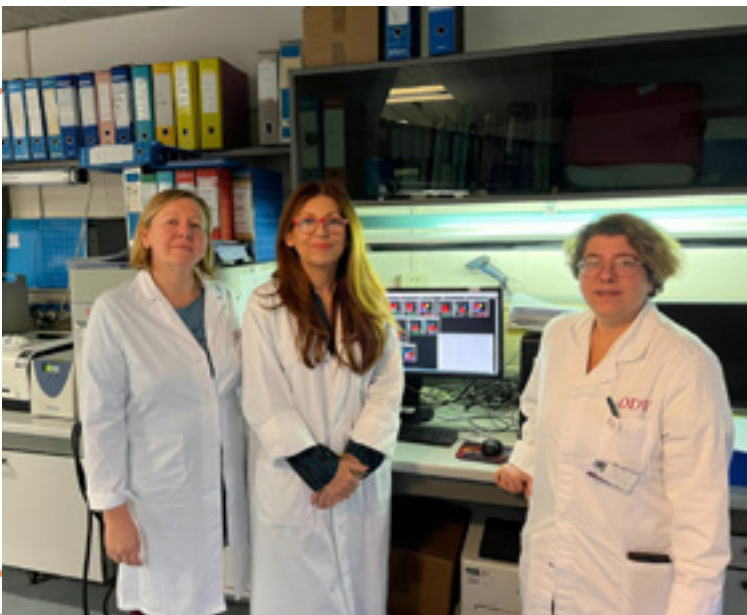
TIPOLOGIA: ANALISI CLINICHE, COLTURE CELLULARI
ATTIVITÀ: DIDATTICA 10% - RICERCA 60% - SERVIZI 30%
RESPONSABILE: PROF. MAURIZIO MARTELLI

Laboratorio di Coagulazione in Ematologia

Essenziale per la caratterizzazione di laboratorio, la gestione clinica in protocolli di ricerca di pazienti con coagulopatie congenite ed acquisite (anche rare), condizioni di trombofilia congenita ed acquisita, piastrinopenie autoimmuni e non. Ha contribuito più recentemente alla ricerca sulla coagulopatia connessa alla infezione da SarsCov2.

TIPOLOGIA: ANALISI CLINICHE
ATTIVITÀ: DIDATTICA 10% - RICERCA 50% - SERVIZI 40%
RESPONSABILE: PROF. MAURIZIO MARTELLI

Fonte: sito Sapienza-Università di Roma



La Fondazione GIMEMA

La “Fondazione GIMEMA Franco Mandelli” presieduta dal Prof. Marco Vignetti, è una **realità consolidata che coordina un network nazionale, a cui partecipa la quasi totalità dei centri ematologici italiani, e che gestisce numerose collaborazioni internazionali.**

Il nucleo operativo del GIMEMA – Gruppo Italiano Malattie EMatologiche dell’Adulto – è rappresentato dal Centro Dati, diretto dalla Dott.ssa Paola Fazi, al quale è affidata la realizzazione dei progetti di ricerca clinica. **Il Centro Dati è una struttura di eccellenza, certificata e riconosciuta a livello internazionale per la sua attività di gestione delle sperimentazioni cliniche.**

Il network GIMEMA comprende inoltre numerosi laboratori standardizzati distribuiti sul territorio nazionale, impiegati per l’analisi biologica dei campioni dei Pazienti. In particolare, **i laboratori di centralizzazione sono dedicati alle indagini molecolari più complesse, fondamentali per lo sviluppo degli studi clinici e per la valutazione dell’efficacia di nuovi farmaci e trattamenti.** I campioni vengono indirizzati ai diversi laboratori in base alla patologia e alle indagini richieste.

I laboratori di Ematologia del Policlinico Umberto I – Sapienza, cofinanziati da AIL ROMA, fanno parte della rete GIMEMA. In tali strutture, **biologi e tecnici sostenuti da AIL ROMA partecipano attivamente allo svolgimento dei protocolli GIMEMA.**

IL FINANZIAMENTO AI PROGETTI DI RICERCA

Da oltre venti anni AIL ROMA sostiene la ricerca attraverso il finanziamento di Borse di Studio per dottorandi e Assegni di ricerca per l’Università “La Sapienza”.

LA STRUTTURA DEL SERVIZIO



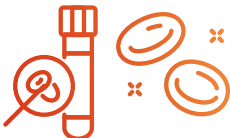
4 DOTTORATI DI RICERCA
2 PROGETTI DI RICERCA
1 ASSEGNO DI RICERCA



FORMAZIONE
DI GIOVANI
RICERCATORI



SVILUPPO DI
PROGETTI
SCIENTIFICI
INNOVATIVI



REALIZZAZIONE DI
STUDI SCIENTIFICI
E AVANZAMENTO
DELLE CONOSCENZE
SULLE MALATTIE
DEL SANGUE

NEL 2025 SONO
STATI SPESI
603.704 €
PER LA RICERCA

Nel 2025 risultano attivi:
Cicli di dottorato di ricerca in Scienze Ematologiche
38° CICLO, 3° ANNO Sapienza – Policlinico Umberto I
40° CICLO, 2° ANNO Sapienza – Azienda ospedaliero-universitaria Sant’Andrea
40° CICLO, 2° ANNO Sapienza – Policlinico Umberto I
41° CICLO, 1° ANNO Sapienza – Policlinico Umberto I

Ricercatrice MARIANGELA DI TRANI

38° ciclo, 3° anno, Sapienza – Policlinico Umberto I

TITOLO DELLA RICERCA

“Caratterizzazione biologica e molecolare dei Pazienti affetti da Leucemia Acuta Linfoblastica con traslocazione t (4;11) (MLL/AF4) per miglioramento della stratificazione del rischio clinico e del monitoraggio della malattia minima residua (MMR).”

SOGGETTI CHE BENEFICERANNO DEI RISULTATI DELLA RICERCA

Questo studio grazie all'approccio di ricerca traslazionale porterà benefici ai Pazienti ad alto rischio affetti LAL-B con traslocazione t (4;11), con miglioramento dell'approccio farmacologico, dell'allocazione a trapianto e migliore comprensione delle cause di maggiore aggressività della malattia.

IMPATTO O PRODOTTO ATTESO

Lo studio mira a individuare precocemente specifiche caratteristiche genetiche, così da poter intervenire tempestivamente in caso di recidiva e sviluppare terapie sempre più personalizzate. L'adozione di approcci innovativi potrà portare a un miglioramento della prognosi e della qualità della vita dei pazienti.

RISULTATI RAGGIUNTI

Sono stati valutati 292 pazienti adulti (18–65 anni) con diagnosi di leucemia linfoblastica acuta a precursori B Philadelphia-negativa (Ph-), arruolati nei protocolli GIMEMA LAL1913 e LAL2317. L'analisi si è focalizzata su 27 casi (9%) caratterizzati da riarrangiamento di KMT2A (KMT2A-r), tutti associati alla traslocazione t(4;11)(q21;q23) con trascritto di fusione KMT2A::AFF1 e immunofenotipo pro-B (CD10 negativo). Nella prima fase del progetto sono stati selezionati pazienti e raccolti dati clinici, mentre il materiale biologico è stato analizzato tramite immunofenotipo e RT-PCR per identificare trascritti di fusione. Successivamente, è stato effettuato uno screening mutazionale del gene TP53 e l'analisi dei riarrangiamenti IG/TR tramite Next Generation Sequencing. I pazienti con riarrangiamento KMT2A presentavano età mediana più alta e maggiore conta leucocitaria. Il 28% mostrava mutazioni “damaging” di TP53, associate a esiti clinici sfavorevoli e persistenza della malattia minima residua (MRD), che è stata monitorata anche tramite riarrangiamenti IG/TR. L'arricchimento della famiglia genica VH6, prevalente nel sottogruppo KMT2A-r, suggerisce un monitoraggio MRD sensibile e specifico.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE

Gli sviluppi futuri del progetto includono l'approfondimento del ruolo di TP53 nei meccanismi di refrattarietà e recidiva, nonché il confronto tra le diverse metodiche di monitoraggio della MRD, basate sui riarrangiamenti IG/TR paziente-specifici e sulla quantificazione del trascritto di fusione. Studiare altre anomalie genetiche secondarie che potrebbero darci ulteriori indicazioni sui pazienti più a rischio di recidive o prognosi peggiore, ad esempio con lo screening di eventuali delezioni su geni coinvolti nello sviluppo linfoide come IKZF1, PAX5 e CDKN2A/B.

Coinvolgimento dei dottorandi: LA TESTIMONIANZA

“Fare ricerca in Italia significa spesso confrontarsi con risorse limitate e poche opportunità, soprattutto all'inizio del proprio percorso. Per questo, poter contare sul sostegno di AIL ROMA rappresenta per noi molto più di un semplice finanziamento: è un'occasione concreta per crescere professionalmente e contribuire a un ambito che ha un impatto reale sulla vita dei pazienti. Lavorare nella ricerca traslazionale ci permette di vedere come il lavoro in laboratorio possa trasformarsi in soluzioni cliniche. Senza questo supporto, molti dei progressi che oggi consideriamo possibili sarebbero molto più difficili da raggiungere.”

Ricercatrice SARA CECCHINI

40° ciclo, 2° anno, Sapienza – Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea

TITOLO DELLA RICERCA

“Studio del metabolismo in malattie linfoproliferative croniche, come target terapeutico.”

SOGGETTI CHE BENEFICERANNO DEI RISULTATI DELLA RICERCA

Lo studio avrà benefici sui pazienti affetti da Leucemia Linfatica Cronica e sulla comunità scientifica sia per la migliore comprensione della malattia che per il migliore e più mirato approccio farmacologico.

IMPATTO O PRODOTTO ATTESO

La ricerca studia come le cellule tumorali di LLC si adattano per resistere ai trattamenti, identificando i substrati metabolici chiave. Ciò permette di sviluppare terapie personalizzate e diete mirate per migliorare l'efficacia dei farmaci. I modelli creati offrono strumenti innovativi per analizzare la plasticità metabolica tumorale. I dati raccolti aiutano a scoprire vulnerabilità metaboliche e biomarcatori specifici. Si potranno così creare inibitori selettivi per colpire le vie metaboliche essenziali delle cellule leucemiche. Questo approccio migliorerà la prognosi e la qualità della vita dei pazienti.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel primo anno di dottorato è stata fatta una revisione sistematica della letteratura per definire le conoscenze attuali e le lacune. Sono state selezionate linee cellulari per testare l'effetto di inibitori come Ibrutinib e venetoclax sulla sopravvivenza cellulare, accompagnato da una caratterizzazione metabolica con tecnologia Seahorse. Nel secondo anno, lo studio si è focalizzato sugli effetti di ST1326 e la sua sinergia con altri inibitori. Sono stati creati modelli in vitro con diverse condizioni nutrizionali per analizzare crescita e metabolismo delle cellule di LLC. La dottoranda ha inoltre partecipato a progetti su altri sistemi cellulari, pubblicando risultati sulle statine nei tumori neuroendocrini nel 2026.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE

Proseguire con la caratterizzazione funzionale e metabolica delle linee cellulari nelle diverse condizioni “nutrizionali”, estendendo l'analisi al profilo proteico, al pattern di espressione dei microRNA e al background genetico. Proseguire la valutazione funzionale dei diversi inibitori su linee cellulari selezionate, al fine di identificare nuove combinazioni terapeutiche.

Coinvolgimento dei dottorandi: LA TESTIMONIANZA

“Nel complesso scenario della ricerca italiana, gli studi pre-clinici, sono le attività che più faticano a trovare risorse pur essendo una tappa indispensabile per ogni futura terapia. Ottenere finanziamenti è ancor più difficile per i giovani ricercatori. In questo contesto di estrema difficoltà, il sostegno di AIL ROMA è fondamentale per impedire l'arresto della ricerca traslazionale e offrire ai giovani ricercatori i mezzi per trasformare intuizioni scientifiche in potenziali cure.”



Ricercatrice ILARIA D'ANTUONO

40° ciclo, 2° anno, Sapienza – Policlinico Umberto I

TITOLO DELLA RICERCA

“Measurable residual disease (MRD) in Follicular Lymphoma: assessment of BCL2::IGH rearrangement by droplet digital PCR in the FOLL19 Trial.”

SOGGETTI CHE BENEFICERANNO DEI RISULTATI DELLA RICERCA

Pazienti con nuova diagnosi di linfoma follicolare in stadio avanzato.

IMPATTO O PRODOTTO ATTESO

Miglioramento del monitoraggio della MRD nei pazienti adulti con Linfoma follicolare attraverso l'uso della ddPCR, con maggiore sensibilità e accuratezza rispetto alla metodica standard: qPCR. Identificazione dei pazienti che possono recidivare entro i due anni dalla fine della terapia di induzione (POD24), correlando il dato molecolare con la risposta PET, al fine di stratificare al meglio i pazienti e guidare le scelte terapeutiche.

RISULTATI RAGGIUNTI

Sono stati studiati 98 pazienti con linfoma follicolare per i riarrangiamenti MBR::JH e mcr::JH tramite ddPCR su midollo osseo e sangue periferico. Il 45% risultava positivo per MBR::JH, mentre l'11% dei negativi presentava mcr::JH. Il monitoraggio della malattia minima residua (MRD) durante la chemioterapia ha mostrato al ciclo 3 una positività del 24%, aumentata al ciclo 4 al 37% nel midollo e al 19% nel sangue. Nonostante una risposta metabolica completa in molti pazienti, circa il 70% manteneva un segnale molecolare positivo, indicando un rischio significativo di recidiva entro due anni dalla fine del trattamento.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE

Gli step futuri di questo progetto includono: Applicare la ddPCR per lo screening di BCL2::IGH al fine di completare l'analisi di tutti i pazienti arruolati; studiare la fine dell'induzione e correlare i dati molecolari con la risposta PET per identificare i pazienti che potrebbero recidivare entro due anni (POD24); applicare lo screening dei riarrangiamenti delle immunoglobuline mediante NGS per individuare un marcatore alternativo per l'analisi della MRD nei pazienti negativi per BCL2::IGH.

Coinvolgimento dei dottorandi: LA TESTIMONIANZA

“Pur essendoci diverse possibilità di finanziamento, non sempre è semplice ottenerle; per questo il sostegno di AIL ROMA è prezioso per giovani ricercatori come me. Grazie a questo aiuto, posso dedicarmi costantemente a un progetto di ricerca innovativo che punta a migliorare il monitoraggio della malattia minima residua nei pazienti con linfoma follicolare. L'impegno di AIL ROMA nel promuovere la ricerca ematologica non solo favorisce il progresso scientifico, ma offre anche a noi dottorandi una concreta occasione di crescita professionale e di contribuire allo sviluppo di strategie sempre più efficaci per la cura della malattia.”



Ricercatrice ELISABETTA GINI

41° ciclo, 1° anno, Sapienza – Policlinico Umberto I

TITOLO DELLA RICERCA

“Comparative evaluation of BCR::ABL1 and IG/TR for minimal residual disease monitoring in adult Ph+ ALL: Prognostic and Therapeutic Implications.”

SOGGETTI CHE BENEFICERANNO DEI RISULTATI DELLA RICERCA

Pazienti adulti affetti da LAL-B Ph+ (Leucemia Acuta Linfoblastica a cellule B Philadelphia positivo).

IMPATTO O PRODOTTO ATTESO

Lo studio mira a migliorare il monitoraggio della MRD nei pazienti adulti con LAL Ph+ usando ddPCR e i marcatori BCR::ABL1 e IG/TR, supportando la stratificazione del rischio e le scelte terapeutiche.

RISULTATI RAGGIUNTI

L'analisi preliminare su campioni di una parte dei 236 pazienti ha mostrato una concordanza variabile tra ddPCR e RT-qPCR per BCR::ABL1, migliorata dal giorno +70 al +133. La ddPCR ha dimostrato maggiore sensibilità nel rilevare livelli molto bassi di malattia minima residua, inclusi campioni borderline. Lo studio dei riarrangiamenti IG/TR con ddPCR ha fornito dati aggiuntivi e mostrato discrepanze rispetto a BCR::ABL1, suggerendo un ruolo complementare nel monitoraggio MRD. Questi risultati preliminari evidenziano il potenziale valore dell'integrazione di marcatori e ddPCR, ma è necessario completare lo studio su tutta la coorte dei pazienti e proseguire il follow-up previsto dai protocolli del GIMEMA per confermare le conclusioni.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE

Lo studio si propone di definire in modo più accurato il ruolo della ddPCR nel monitoraggio della malattia minima residua nei pazienti adulti con LAL Ph+, valutandone le prestazioni rispetto alle metodiche standard nella rilevazione di bassi livelli di malattia. Un ulteriore obiettivo è chiarire il contributo dei marcatori molecolari BCR::ABL1 e IG/TR, sia singolarmente che in combinazione, al fine di comprendere meglio il loro potenziale utilizzo nel monitoraggio della risposta e nella gestione clinica dei pazienti.

Coinvolgimento dei dottorandi: LA TESTIMONIANZA

“AIL ROMA fonda la sua missione sull'aiuto a chi soffre di patologie ematologiche, offrendo assistenza completa e duratura. Grazie al finanziamento di borse di studio per dottorati di ricerca, ha permesso a me e a molti altri studenti e giovani ricercatori di sviluppare e portare a compimento progetti finalizzati all'acquisizione di nuove conoscenze utili al progresso della ricerca e al miglioramento della cura e della qualità di vita dei pazienti.”



4.4 La sensibilizzazione

La sensibilizzazione rappresenta il fondamento delle attività di AIL ROMA.

Promuovere la conoscenza dei tumori del sangue è essenziale per **accrescere la consapevolezza sull'impatto di queste patologie e per sottolineare il ruolo determinante della ricerca scientifica** nello sviluppo di terapie sempre più efficaci.

Attraverso **campagne di comunicazione e raccolta fondi**, AIL ROMA realizza iniziative a livello locale e nazionale, **finalizzate a sostenere la ricerca, potenziare i servizi di assistenza** rivolti ai Pazienti e alle loro famiglie e coinvolgere un numero sempre più ampio di Sostenitori.

Tali attività consentono di generare **risorse indispensabili per lo sviluppo di nuove terapie e il rafforzamento dei servizi**, favorendo al contempo la **partecipazione attiva della comunità** attraverso eventi e iniziative dedicate.



I RISULTATI DEL 2025 DELLA SENSIBILIZZAZIONE

1.836.144 € SPESI PER L'ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DI RACCOLTA FONDI⁴

20.000 copie diffuse del giornale "NOI AIL ROMA"

1.478 nuovi follower sui social

45.909 utenti sul sito internet

10 comunicati stampa

+ 59,5% di incremento totale dei follower sui diversi canali social

La comunicazione

AIL ROMA sviluppa la propria comunicazione attraverso **diversi canali**: durante le campagne istituzionali e le varie iniziative di raccolta fondi, sui canali digitali dell'Associazione, tramite mailing cartacei, con la distribuzione del giornale "NOI AIL ROMA" e attraverso i principali media (stampa, radio, TV). Per la gestione delle attività di comunicazione, AIL ROMA si avvale della collaborazione delle agenzie LTM&Partners e Kapusons, di Olimpia Onorato per l'attività di editing e di Barbara Ruiz per l'ufficio stampa.

LE CAMPAGNE NAZIONALI

"Stelle di Natale"

"Uova di Pasqua"

Giornata Nazionale contro Leucemie, Linfomi e Mieloma

5 per mille

4. Tale importo, sebbene individuato specificatamente nel rendiconto gestionale come onere attribuibile ad attività di raccolta fondi, viene qui rappresentato come importo investito in sensibilizzazione in quanto gli oneri sostenuti per la raccolta fondi incorporano, per loro natura, attività di informazione, advocacy e comunicazione, che per AIL ROMA costituiscono elementi qualificanti della sensibilizzazione.

LE CAMPAGNE DI AIL ROMA

- Maratona Radio Rock
- Campagna "Lieti Eventi"
- Campagna Natale AIL ROMA
- Campagna Pasqua AIL ROMA
- Campagna "Residenza Oriana Daniello"
Mattone dopo mattone,
costruiamo speranza
- Campagna "Centro Mandelli"
- Campagna "La piazza dei ragazzi"
- Campagna Lasciti
- Campagna Padel Cup



FUTURO VOLONTARIO AIL ROMA
LA PIAZZA DEI RAGAZZI

#IOSCENDOINPIAZZA E TU?
VIENI A CERCARCI. AIUTA LA RICERCA
E LA CURA DELLE LEUCEMIE,
DEI LINFOMI E DEL MIELOMA.

AIL Roma
Associazione Italiana
Leucemie Linfomi e Mieloma
www.ailroma.it

Volontario AIL Roma
#lapiazzadeiragazzi

ACQUISTA UNA STELLA DI NATALE AIL
5-6-7 DICEMBRE 2025
PIAZZA BUENOS AIRES E PIAZZA VERBANO

Una Stella di Natale AIL
aiuta migliaia di persone a guardare lontano

**Mattone dopo mattone,
costruiamo speranza.**

RESIDENZA ORIANA

AIL Roma

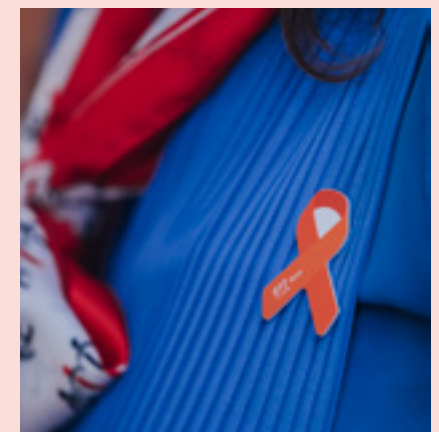
Focus

La Giornata Nazionale: l'evento "Volontari in Ospedale"

In occasione della Giornata Nazionale AIL, presso il Teatro Sette di Roma si è svolto l'evento **"Volontari in Ospedale"**, dedicato a chi ogni giorno sceglie di esserci, con discrezione e sincera dedizione.

Oltre 100 Volontari hanno partecipato all'incontro, caratterizzato da una intensa partecipazione emotiva e un profondo senso di riconoscenza, pensato per **valorizzare il racconto delle esperienze**, la memoria condivisa e il **significato del volontariato AIL ROMA in Ematologia**.

Un'iniziativa volta a lasciare ai partecipanti non solo un ricordo, ma una rinnovata consapevolezza: **la presenza, quando è autentica, è già cura.**



"NOI AIL ROMA" - Il giornale dell'Associazione

"NOI AIL ROMA" arriva nelle case dei Sostenitori e dei Volontari, nelle aziende, negli ospedali e presso le Istituzioni. È il più tradizionale mezzo di comunicazione che l'Associazione utilizza, da oltre un decennio, per informare sui progressi della ricerca, raccontare le esperienze di vita dei Malati, dei Volontari, dei medici e degli infermieri, illustrare ai Donatori come vengono investiti i loro contributi, divulgare le attività e promuovere sostegno e solidarietà.

Nel 2025 sono stati pubblicati due numeri e sono state distribuite **20.000 copie**. Il giornale è disponibile anche online su ailroma.it.

NOI

40

AIL Roma

Il Volontariato rende liberi
Certo: la cura, la ricerca, la tecnologia, la scienza. Ma il "motore" di AIL ROMA sono i suoi Volontari che da sempre offrono ai malati il loro sostegno disinteressato. Ecco chi sono, dove operano, cosa fanno e perché sono una risorsa unica e insostituibile.

Benvenuti a Casa Oriana Daniello
Inaugurata nei pressi del Policlinico di Tor Vergata Casa Oriana Daniello, la Residenza per i malati e i loro familiari che provengono da fuori Roma. Merito della donazione ad AIL ROMA di Anna Tenore, mamma di Oriana.

I MEDIA

Nel 2025 è stata svolta **un'intensa attività di Ufficio Stampa**, grazie alla quale tutte le iniziative di AIL ROMA sono state comunicate attraverso i principali mezzi di informazione di Roma e provincia. È stato ulteriormente **consolidato il rapporto con le testate giornalistiche** (giornali, TV, radio), e numerosi giornalisti seguono con grande attenzione le attività dell'Associazione. Sono stati redatti e diffusi **10 comunicati stampa**.





I TESTIMONIAL



Focus

La conferenza stampa di presentazione del Centro Mandelli

Il 20 novembre 2025, a Roma, nel corso di una conferenza stampa è stato presentato lo spazio di via Bari, 5 destinato a ospitare il futuro Centro Mandelli, dedicato ai Pazienti ematologici. All'evento hanno partecipato, tra gli altri, il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il Direttore Generale della ASL Roma 1 Giuseppe Quintavalle, il Direttore Generale del Policlinico Umberto I Fabrizio d'Alba e il Direttore della UOC di Ematologia Maurizio Martelli.

Il Centro Mandelli nasce con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei Pazienti, integrando alle terapie tradizionali un percorso gratuito di cure complementari. Il progetto, ispirato alla visione del Professor Franco Mandelli, adotta un approccio olistico che considera la persona nella sua globalità – corpo, mente e relazioni. I servizi offerti, personalizzati e attivati su indicazione del medico ematologo, includono supporto psicologico e psichiatrico, riabilitazione motoria, consulenze nutrizionali, tecniche di rilassamento, oltre a servizi di orientamento e trasporto.

Il Centro rappresenta un modello innovativo in grado di integrare servizi oggi frammentati, migliorando concretamente il percorso di cura e follow-up dei Pazienti e contribuendo a ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle cure di supporto, rafforzando al contempo la collaborazione tra sanità pubblica e terzo settore.



“Con il nuovo Centro, l'Associazione prosegue il grande impegno di Franco Mandelli che ha dedicato la sua vita a chi combatte contro un tumore del sangue. – afferma Maria Luisa Viganò, presidente di AIL ROMA – Il Centro ne porta avanti l'eredità perseguendo i suoi valori: il Paziente sempre al centro, l'attenzione alla qualità della vita e l'umanizzazione delle cure. Continuiamo così la missione che guida da più di quarant'anni la nostra associazione: essere un punto di riferimento per coloro che affrontano la malattia e per le loro famiglie.”



I canali di comunicazione digitale

Nel 2025 AIL ROMA ha ulteriormente intensificato il processo di digitalizzazione delle proprie attività, impiegando strumenti digitali sia per la raccolta fondi sia per la comunicazione. I dati registrati evidenziano un significativo progresso nella comunicazione online e, soprattutto, un importante incremento del coinvolgimento e della reattività della fanbase.

Il sito ailroma.it

Il sito ailroma.it rappresenta il principale strumento di presentazione dell'Associazione e raccoglie informazioni sulla sua storia, le attività, i servizi e le modalità di sostegno.

Costantemente aggiornato, supporta le campagne in corso e costituisce anche un canale strategico per la raccolta fondi, grazie a landing page dedicate alle donazioni online, alla sezione shop solidale e ai "lieti eventi". Svolge inoltre un'importante funzione informativa sui servizi di assistenza offerti.

Nel 2025 il sito è stato oggetto di una riorganizzazione strutturale e di un completo aggiornamento dei contenuti.

STATISTICHE DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2025				
ANNO	VISUALIZZAZIONI DI PAGINA	DURATA MEDIA SESSIONE	UTENTI	SESSIONI
2025	125.568	1 minuto 53 secondi	45.909	58.183



TREND AUMENTO FOLLOWER
FB 2023 - 2025

2023: da 6134 a 6908 (+ 774, + 12,6%)
2024: da 6908 a 7173 (+ 265, + 3,8%)
2025: da 7173 a 7967 (+ 794, + 11,1%)



TREND AUMENTO FOLLOWER
INSTAGRAM 2023 - 2025

2023: da 1442 a 1798 (+356, +24,7%)
2024: da 1798 a 2157 (+359, + 19,9%)
2025: da 2157 a 2767 (+610, +28,3%)

TREND AUMENTO FOLLOWER
LINKEDIN 2023 - 2025

2023: da 184 a 297 (+113, +61,4%)
2024: da 297 a 368 (+71, +23,9%)
2025: da 368 a 442 (+74, +20,1%)



Un anno di social: Facebook, Instagram, LinkedIn

Il confronto con l'annualità precedente evidenzia un quadro complessivamente molto positivo, con **incrementi significativi in diversi indicatori**, in alcuni casi prossimi al raddoppio o addirittura superiori.

Particolarmente **rilevante è la crescita della fanbase**, conseguita esclusivamente attraverso attività organiche, senza il ricorso a investimenti pubblicitari. Si tratta di un risultato di grande valore, soprattutto considerando che, al raggiungimento di una certa maturità, le community digitali tendono fisiologicamente a rallentare il proprio ritmo di espansione. In questo contesto, i canali hanno invece continuato a crescere oltre le aspettative.

Positivo anche l'andamento del livello complessivo di coinvolgimento, che evidenzia non solo l'ampliamento della base utenti, ma anche un **significativo rafforzamento della partecipazione** e dell'interazione all'interno della community.

REPORT 2025

FACEBOOK

N. POST PUBBLICATI: **148**
IMPRESSION: **4.561.982**
INTERAZIONI: **47.694**

INSTAGRAM

N. POST PUBBLICATI: **144**
IMPRESSION: **656.940**
INTERAZIONI: **7.044**

LINKEDIN

N. POST PUBBLICATI: **46**
IMPRESSION: **28.329**
INTERAZIONI: **1.162**



“Ho capito che, anche quando una situazione è disperata, rimane ancora molto da dare al paziente e ai suoi familiari. Così da più di otto anni sono al fianco di AIL Roma, che è diventata una seconda famiglia per me.”

Cesare incontra AIL Roma nel momento più buio della sua vita, quando il compagno Stefano sta lottando contro un linfoma non Hodgkin. Attraverso le cure domiciliari scopre una presenza fatta di professionalità e umanità. Accanto a lui, medici e operatori lo aiutano ad affrontare anche l'idea della perdita. Un sostegno che va oltre la cura, capace di accompagnare e dare senso al dolore. Dopo la scomparsa di Stefano, Cesare sceglie di restare vicino ad AIL Roma. Quella relazione diventa impegno, memoria e nuova forza. Trasforma anche i momenti personali, come il compleanno, in occasioni di solidarietà concreta.

Nel tempo coinvolge amici e nuove persone, creando una rete di sostegno sempre più ampia.

AIL Roma diventa per lui una seconda famiglia, un luogo autentico e accogliente. Un modo per continuare a dare valore alla vita e al ricordo di Stefano.

LA DIMENSIONE ECONOMICA

5.1.

Un anno di risultati

5.2.

Il valore economico
generato nel 2025

5.3.

Il valore economico
distribuito nel 2025

CESARE

5.1. Un anno di risultati

Il 2025 è stato, per AIL ROMA, un anno di conferma dei progressi conseguiti.

I dati economico-finanziari dell'esercizio sono stati contabilizzati nel bilancio d'esercizio, che è stato predisposto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e redatto secondo gli schemi di bilancio stabiliti dal D.M. 5 marzo 2020. Si è seguito, inoltre, il principio contabile OIC 35 ("Enti del Terzo Settore") nonché, se compatibili e pertinenti, gli ulteriori principi contabili nazionali.

Di seguito vengono sintetizzati in tabella le principali voci aggregate del rendiconto gestionale 2025 elaborato dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea dei Soci, cui vengono affiancati i dati relativi all'esercizio precedente, al fine di consentire un'adeguata comparazione dei valori.

RENDICONTO GESTIONALE (DM 5 MARZO 2020 MLPS)					
COSTI E ONERI	2025 €	2024 €	RICAVI E PROVENTI	2025 €	2024 €
A) Attività di interesse generale	1.381.884,00	1.480.302,00	A) Attività di interesse generale	1.479.713,00	1.741.244,00
B) Attività diverse			B) Attività diverse		
C) Attività di raccolta fondi	1.836.144,00	1.607.911,00	C) Attività di raccolta fondi	2.278.131,00	2.013.278,00
D) Attività finanziarie e patrimoniali	16.457,00	11.544,00	D) Attività finanziarie e patrimoniali	18.677,00	19.148,00
E) Attività di supporto generale	303.353,00	301.318,00	E) Attività di supporto generale	122.266,00	41.884,00
Imposte	27.339,00	28.925,00			
TOTALE COSTI E ONERI (incluse imposte)	3.565.177,00	3.430.000,00	TOTALE RICAVI E PROVENTI	3.898.787,00	3.815.554,00
			AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE	333.610,00	385.554,00

Sebbene per un esame analitico dei dati contabili si rimandi al bilancio d'esercizio, nel 2025 AIL ROMA ha introdotto un'evoluzione del presente Bilancio Sociale, con l'obiettivo di offrire ai lettori – tecnici e non – una chiave di lettura integrativa, capace di rappresentare in modo più immediato il valore economico generato e le modalità della sua distribuzione. A tal fine, i dati del rendiconto gestionale sono stati rielaborati mediante una riclassificazione di tipo gestionale che, pur garantendo piena coerenza e riconciliabilità con il bilancio d'esercizio, consente di:

- valorizzare il contributo economico delle principali aree organizzative;
- chiarire in modo trasparente come vengono allocate le risorse e come viene redistribuito il valore generato a beneficio dei portatori di interesse;
- favorire un'analisi orientata ai processi e ai risultati, utile sia per valutare l'efficacia dell'operato dell'Associazione, sia per assicurare chiarezza e trasparenza nei confronti di finanziatori e sostenitori.

La riclassificazione operata non altera né vuole sostituirsi alla rappresentazione contabile d'esercizio, ma ne costituisce semplice integrazione per esigenze di rendicontazione sociale.

In tale ottica, il valore economico generato da AIL ROMA è definito come l'insieme delle risorse acquisite ed impiegate per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e quindi "distribuite" lungo le principali direttrici di impatto: beneficiari diretti (Pazienti, caregiver e collettività), attività di raccolta fondi, struttura organizzativa e ulteriori voci residuali.

VALORE ECONOMICO GENERATO	2025	2024
QUOTE ASSOCIATIVE	1.550	350
LA RACCOLTA, DI CUI:	3.756.294	3.754.172
da raccolte fondi abituali	71.260	64.776
da raccolte fondi occasionali, di cui:	2.206.871	1.948.502
Campagna di Natale	975.813	876.967
Campagna di Pasqua	1.121.172	956.195
Raccolte varie (Emporio, Fitwalking, Mercatino Vanessa, ecc.)	109.886	115.340
Erogazioni liberali e contributi da privati	532.511	806.719
Lasciti	193.922	366.002
5x1000	751.730	568.173
ALTRI	140.943	61.032
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	3.898.787	3.815.554

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	2025	2024
FINANZIAMENTO PROGETTI	1.381.884	1.480.302
LA RACCOLTA, DI CUI:	1.836.144	1.607.911
da raccolte fondi abituali	36.019	34.578
da raccolte fondi occasionali, di cui:	1.124.444	933.857
Campagna di Natale	492.631	427.783
Campagna di Pasqua	578.764	441.892
Raccolte varie (Emporio, Fitwalking, Mercatino Vanessa, ecc.)	53.049	64.182
Altri oneri da raccolta fondi	675.681	639.476
GESTIONE E MANTENIMENTO DELLA STRUTTURA	303.353	301.318
ALTRI	43.796	40.469
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO*	3.565.177	3.430.000
*Tale importo diverge dal totale degli oneri di cui al bilancio di esercizio perché include le imposte.		

	2025	2024
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	333.610	385.554

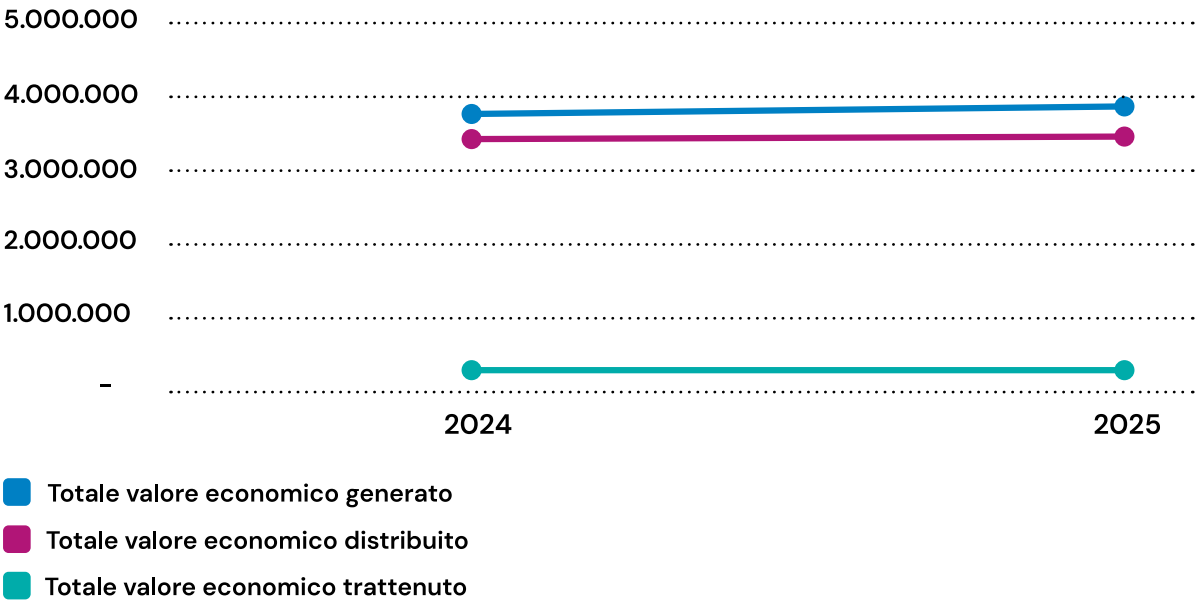
Nel 2025, l'andamento dei dati economico-finanziari si è presentato pressoché stabile rispetto al 2024.

Difatti, il biennio 2024-2025 evidenzia una crescita stabile del valore economico generato, passato da € 3.815.554 nel 2024 a € 3.898.787 nel 2025 (+2%). Pur in presenza di un rallentamento del ritmo di crescita nell'ultimo anno, si conferma la capacità di AIL ROMA di impiegare efficacemente le risorse disponibili per generare valore a beneficio della comunità.

Anche il valore economico distribuito mostra un andamento in crescita, con un ritmo maggiore rispetto a quello generato: da € 3.430.000 nel 2024 a € 3.565.177 nel 2025. Questo indica una progressiva capacità di mantenere una quota maggiore di valore all'interno dell'organizzazione.

Per quanto concerne il valore economico trattenuto, invece, si registra una lieve flessione nel 2025 (-13% rispetto al 2024).

ANDAMENTO DEL VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO NEL BIENNIO 2024-2025



Di seguito si approfondisce la composizione e l'andamento del valore economico generato e del valore economico distribuito nel 2025.

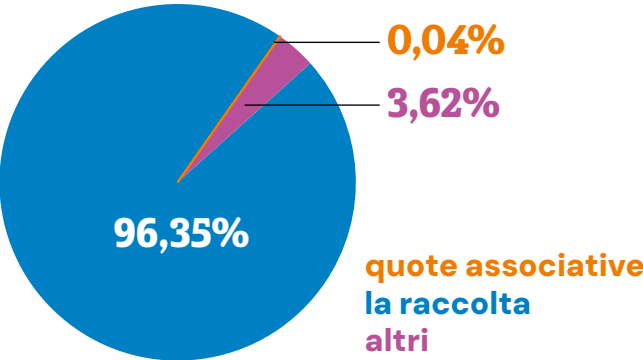


5.2. Il valore economico generato nel 2025

Per valore economico generato si intende l'insieme di risorse che, nel corso del 2025, AIL ROMA ha acquisito a vario titolo e, nello specifico:

- **le quote associative** versate dai soci aderenti e relativi rinnovi annuali, intese come quote di partecipazione e sostegno alla vita e alla missione associativa;
- **la raccolta**, che comprende le risorse acquisite attraverso eventi e campagne promossi da AIL ROMA, sia occasionali sia ricorrenti, nonché le erogazioni liberali in denaro e in natura ricevute da soggetti fisici, i lasciti testamentari e i contributi derivanti dal 5x1000 distribuito da AIL Nazionale;
- **altri proventi** intesi come proventi di natura finanziaria e patrimoniale.

COMPOSIZIONE VALORE ECONOMICO GENERATO NEL 2025



Il valore economico generato nel 2025, come già evidenziato, registra una lieve crescita del 2% rispetto al 2024, trainata principalmente dal significativo incremento degli introiti derivanti dalle attività di raccolta fondi occasionale, che rappresentano circa il 57% delle risorse complessivamente generate da AIL ROMA nell'anno.

Si precisa che, nel corso del 2025, AIL ROMA non ha ricevuto né beneficiato di contributi di natura pubblica, fatta eccezione per le risorse derivanti dal 5x1000, distribuite da AIL Nazionale alle Sezioni a copertura dei costi delle attività.

La raccolta

La raccolta rappresenta per AIL ROMA il risultato dell'impegno costante che l'Associazione dedica, da sempre, alla costruzione e al consolidamento di relazioni solide con la propria comunità di riferimento, con l'obiettivo di contribuire in modo unitario alla lotta contro i tumori del sangue.

Grazie al sostegno dei Donatori e alla loro fiducia nella missione dell'Ente, AIL ROMA è in grado di garantire non solo un livello qualitativo molto elevato delle attività e dei servizi offerti a Pazienti e caregiver, ma anche il continuo supporto alla ricerca scientifica e, soprattutto, la continuità del proprio operato nel tempo.

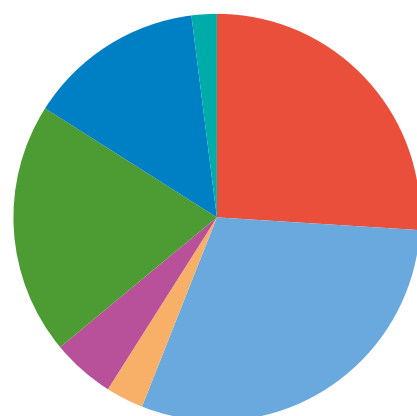
Le risorse raccolte grazie al contributo dei Sostenitori sono gestite nel pieno rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e responsabilità e sono destinate prioritariamente al perseguimento delle finalità istituzionali.

Nel 2025 l'ammontare complessivo della raccolta è stato pari a € 3.756.294 ed è il risultato della somma delle seguenti componenti:

- **proventi da raccolta fondi abituali**, derivanti da attività organizzate con continuità da AIL ROMA;
- **proventi da raccolte fondi occasionali**, derivanti da iniziative quali la Campagna di Natale, la Campagna di Pasqua o altre attività (ad esempio la Fitwalking), realizzate con cadenza periodica o saltuaria;
- **proventi da erogazioni liberali e contributi da privati**, costituiti da somme ricevute a titolo di liberalità o destinate alla realizzazione di specifici progetti;
- **lasciti**, intesi come donazioni testamentarie a sostegno alla missione associativa;
- **proventi da 5X1000**, derivanti dalle scelte espresse dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi.

COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA 2025

Campagna di Natale 26%
Campagna di Pasqua 30%
Manifestazioni varie 3%
Lasciti 5%
5 x 1000 20%
Donazioni e contributi da privati, aziende, enti 14%
Raccolta abituale 2%



Nel 2025, la raccolta è stata costituita prevalentemente dai proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi occasionale, che rappresentano circa il 59% del totale e si confermano, pertanto, le modalità di sostegno maggiormente scelte dai Donatori. Seguono i proventi da 5x1000, pari al 20% della raccolta complessiva, e le erogazioni liberali e i contributi da privati, che incidono per il 14%.

Ogni donazione ricevuta rappresenta una scelta di fiducia che AIL ROMA trasforma in valore concreto. L'Associazione gestisce le risorse economiche provenienti da cittadini, imprese e soggetti privati secondo criteri di trasparenza, responsabilità ed efficienza, garantendo un utilizzo pienamente coerente con le finalità istituzionali. Ciascun contributo è considerato un investimento ad elevato impatto sociale, finalizzato al sostegno della ricerca scientifica in ambito ematologico, al potenziamento dei servizi di assistenza e supporto ai Pazienti e alle loro famiglie, nonché alla realizzazione di attività di sensibilizzazione, informazione e prevenzione sul territorio. L'impiego delle risorse è costantemente monitorato al fine di assicurare la massima tracciabilità, la misurabilità dei risultati e la creazione di valore condiviso per la collettività.

Per ulteriori dettagli sull'utilizzo dei fondi raccolti nel corso dell'anno, si rimanda a quanto illustrato nel capitolo **4.1 "Come abbiamo impiegato i fondi: la distribuzione per obiettivo strategico"** del presente documento.

Le campagne istituzionali

UOVA DI PASQUA E STELLE DI NATALE

Le principali campagne istituzionali di AIL, legate alla Pasqua e al Natale e ideate oltre trent'anni fa, hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica. **Ogni anno, centinaia di Volontari animano migliaia di piazze e punti di distribuzione in tutta Italia.**

AIL ROMA, impegnando tutte le risorse disponibili, riesce a ottenere risultati straordinari, con una raccolta fondi che rappresenta circa la metà del totale dell'Associazione.

In occasione di ogni campagna istituzionale, **AIL ROMA è presente sul territorio di Roma e provincia con oltre 270 postazioni, presidiate da più di 900 Volontari.**

Durante i periodi di Pasqua e Natale, in concomitanza con le manifestazioni di piazza, **AIL ROMA realizza due rilevanti iniziative di raccolta fondi che contribuiscono in modo significativo ai risultati complessivi delle campagne.** In tali occasioni, l'Associazione propone ai Sostenitori – privati e aziende – un catalogo di doni solidali disponibili tramite lo shop online, presso l'Emporio Solidale e negli uffici di AIL ROMA. Gli articoli

offerti sono selezionati secondo **criteri che garantiscono un ricavo netto pari ad almeno il 50% del costo di acquisto**; in alcuni casi, grazie alla donazione diretta dei prodotti da parte dei fornitori, il ricavo netto raggiunge il 100%.

Nel 2025 sono stati effettuati **631 ordini online di doni solidali in occasione della campagna di Pasqua e 610 ordini nel periodo natalizio.**

€ 1.121.172

**TOTALE PROVENTI
CAMPAGNA DI PASQUA
+17,25%
RISPETTO AL 2024**

€ 975.813

**TOTALE PROVENTI
CAMPAGNA DI NATALE
+11,25%
RISPETTO AL 2024**



L'EMPORIO SOLIDALE

L'Emporio Solidale di AIL ROMA si conferma non solo come spazio dedicato alla raccolta fondi, ma anche come luogo di accoglienza, supporto e comunità. Al suo interno operano stabilmente 18 Volontari, coordinati da una responsabile dipendente dell'Associazione, organizzati in turni settimanali dal lunedì al venerdì, al fine di garantire un ambiente accogliente per Pazienti, familiari e Sostenitori.

I Volontari svolgono un ruolo centrale, sia sul piano umano sia su quello operativo: accolgono e ascoltano Pazienti ematologici e caregiver, forniscono informazioni sui servizi offerti e contribuiscono a costruire relazioni di fiducia. L'Emporio rappresenta inoltre un punto di riferimento per iniziative solidali, come la raccolta di parrucche nell'ambito del progetto "Parrucche per donne in chemioterapia".

I Volontari sono anche attivamente coinvolti nella preparazione di bomboniere e creazioni artigianali per i "Lieti Eventi", contribuendo al contenimento dei costi delle attività associative.

In occasione delle campagne di Natale e Pasqua, l'Emporio Solidale assume un ruolo particolarmente significativo, diventando un luogo iconico per i Sostenitori che desiderano acquistare doni solidali per familiari e amici. In tali periodi sono disponibili anche i prodotti simbolo delle campagne AIL, come le Stelle di Natale e le Uova di Pasqua, offrendo così un contributo concreto alle attività dell'Associazione. Proprio durante queste iniziative, l'Emporio si conferma un presidio strategico per la realizzazione di raccolte fondi straordinarie.

PASQUA 2025	PERIODO DI CAMPAGNA: DAL 20 MARZO AL 24 APRILE 2025 DONAZIONI: 1.485 IMPORTO LORDO RACCOLTO: € 92.037
NATALE 2025	PERIODO DI CAMPAGNA: DAL 30 OTTOBRE 2025 AL 13 GENNAIO 2026 DONAZIONI: 1.775 IMPORTO LORDO RACCOLTO: € 109.730

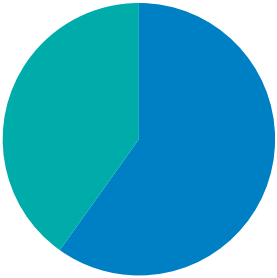
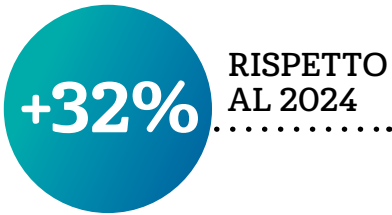


IL 5 x 1000

La campagna 5x1000 è promossa annualmente dalla Sede Nazionale AIL, che presenta un unico codice fiscale per la raccolta delle preferenze su tutto il territorio nazionale. Nel 2025, i fondi erogati al sostegno della ricerca e dei servizi di cura e assistenza a Pazienti e famiglie ammontano a € 7.853.249.

Tale importo viene ripartito tra tutte le sezioni provinciali AIL sulla base di diversi criteri. La quota assegnata ad AIL ROMA è stata pari a € 751.731, registrando una **crescita del 32%** rispetto all'anno precedente. Questo incremento è riconducibile a diversi fattori, tra cui, in particolare, una capillare attività di sensibilizzazione promossa da AIL ROMA sui Donatori del territorio.

2025	2024	2023
€ 751.730	568.173	515.324



QUOTA 5X1000 AIL ROMA :
751.730€

RICERCA*
450.000 €

SOSTEGNO
ATTIVITÀ TIPICHE**
301.731 €

- *RIPARTIZIONE QUOTA RICERCA:
 - 168.390 € per il personale dedicato
 - 158.700 € per i dottorati di ricerca
 - 122.910 € per i progetti di ricerca
- **RIPARTIZIONE QUOTA SOSTEGNO ATTIVITÀ TIPICHE:
 - 132.465 € per le Cure Domiciliari
 - 169.266 € per il sostegno al Centro di Ematologia



Aziende e Fondazioni: tra realtà locali e grandi organizzazioni

Negli ultimi anni è cresciuto in modo significativo il numero di aziende che scelgono di affiancare alla propria strategia d'impresa una visione etica, contribuendo attivamente al progresso scientifico e sociale. In questo contesto, **la collaborazione tra AIL ROMA e il mondo imprenditoriale rappresenta un elemento fondamentale per la realizzazione della missione associativa.**

Le partnership si sviluppano attraverso modalità diversificate e complementari: dall'ospitalità di stand e Volontari in occasione delle campagne delle "Stelle di Natale" e delle "Uova di Pasqua", al coinvolgimento diretto dei dipendenti in attività di volontariato d'impresa durante le iniziative in piazza; dalle donazioni destinate al sostegno di specifici progetti alle sponsorizzazioni a supporto degli eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi.

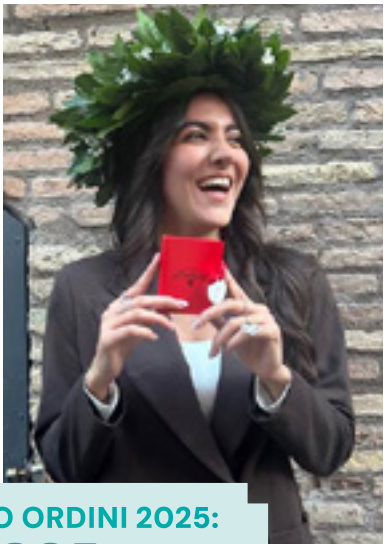
	2024	2025	
N. AZIENDE, ENTI E FONDAZIONI	245	262	+ 7%
N. DONAZIONI	347	374	+ 8%



Lieti eventi, eventi e altre attività

LIETI EVENTI

"Vivi con generosità i tuoi giorni felici" è il claim della campagna "Lieti Eventi" di AIL ROMA. L'iniziativa propone un'ampia gamma di bomboniere solidali, partecipazioni, inviti e gadget, pensati per tutti i Donatori che desiderano celebrare i momenti più significativi della propria vita sostenendo al contempo la missione dell'Associazione. Le Volontarie dell'Emporio Solidale sono attivamente coinvolte nella realizzazione delle bomboniere e delle creazioni artigianali. Anche nel 2025, l'iniziativa ha confermato **un andamento fortemente positivo, registrando risultati in crescita.**



71.260 € TOTALE PROVENTI "LIETI EVENTI"
+10 % RISPETTO AL 2024

NUMERO ORDINI 2025: **285**
NUMERO TOTALE BOMBONIERE REALIZZATE: **13.889**

EVENTI

Gli eventi territoriali organizzati da AIL ROMA, così come quelli promossi direttamente da Volontari e Sostenitori a favore dell'Associazione, rappresentano un'importante leva sia per la raccolta fondi sia per la sensibilizzazione dei cittadini sui progetti promossi da AIL ROMA. Queste iniziative si affiancano alle principali campagne nazionali, come le "Stelle di Natale", le "Uova di Pasqua" e il 5x1000, distinguendosi per il loro forte radicamento locale. Proprio questa dimensione territoriale consente di avvicinare l'Associazione ai cittadini, rafforzando il legame con la comunità e favorendo una partecipazione diretta e consapevole alle attività e ai progetti di AIL ROMA.

DATI 2025
NUMERO DI EVENTI TERRITORIALI: **40** | RACCOLTI: **109.886 €**

GENERAZIONE AIL ROMA

Nasce **Generazione AIL ROMA**, su iniziativa di un gruppo di giovani coordinati da Giovanni Berruti (30 anni) e Francesco Mandelli (26 anni). Il progetto si fonda su un obiettivo chiaro, espresso direttamente dai promotori: *«La parola chiave è sensibilizzare. Siamo un gruppo di ragazzi e ragazze che vuole far conoscere la realtà di AIL ROMA con iniziative e magari avvicinare altri giovani che possano darci una mano, dal volontariato allo sviluppo di nuove proposte, per la raccolta fondi che intendiamo portare avanti contro le patologie ematologiche».*

Nel corso del 2025, il gruppo ha organizzato i primi eventi: il 30 maggio, presso il Circolo Montecitorio, una serata di musica e intrattenimento rivolta a un pubblico under 35; il 28 settembre l'evento "Drink to Dance / Dance to Cure", ospitato presso i Giardini della Galleria Nazionale in via Aldovrandi, negli spazi del Cosmic Bar.



Focus

PADEL E FITWALKING: QUANDO LO SPORT FA DAVVERO BENE

Dopo l'esordio del 2024, l'**AIL ROMA Padel Cup** è tornata con un'edizione ancora più coinvolgente, dedicata ai Sostenitori dell'Associazione e agli appassionati di sport. Tra marzo e giugno 2025 è stato organizzato un circuito articolato in tre tappe, ospitate in altrettanti circoli della Capitale – Padelife, Cortina Padel Club e Reserva Padel Club – che ha dato vita a una serie di avvincenti sfide. Da queste sono emerse le coppie finaliste, protagoniste del torneo conclusivo svoltosi sabato 25 ottobre, ancora una volta presso il **Due Ponti Sporting Club**, alla presenza di numerosi amici di AIL ROMA e di volti noti del mondo dello spettacolo e dello sport.

Padel Cup
4 circoli coinvolti
20 campi di padel
Oltre **80** giocatori



Anche la **Fitwalking for AIL 2025** ha riservato numerose novità agli oltre 2.500 partecipanti, rendendo l'evento ancora più coinvolgente. Domenica 28 settembre, presso il **Parco dei Daini di Villa Borghese**, è stato allestito un villaggio che ha ospitato screening e trattamenti gratuiti di estetica oncologica, un'area servita da food truck, nonché una serie di laboratori sostenibili per le famiglie, realizzati in collaborazione con gli operatori del progetto **Echo Labs**.

Fitwalking for AIL
2.500 partecipanti
5 stand AIL
4 food truck
1 laboratorio di
 falegnameria Echo Labs

IL LABORATORIO SOSTENIBILE ECHO LABS

In occasione della Fitwalking, **Echo Labs** ha realizzato, a titolo completamente gratuito per AIL ROMA, un **laboratorio sostenibile che ha coinvolto decine di bambini** in un'esperienza educativa e creativa basata sul riuso dei materiali. **Sei operatori, falegnami esperti, hanno guidato i partecipanti** nelle diverse fasi di progettazione e lavorazione – dal disegno al taglio fino all'assemblaggio – accompagnandoli nella realizzazione di piccoli manufatti in legno proveniente da materiali recuperati dalla filiera logistica. L'iniziativa ha favorito momenti di condivisione e apprendimento, contribuendo a rafforzare il legame tra sostenibilità ambientale e inclusione sociale, in linea con i valori promossi da AIL ROMA. Echo Labs è un progetto di **FERCAM** che promuove l'innovazione nella filiera logistica e i principi dell'economia circolare, sostenendo percorsi di integrazione sociale e iniziative di rigenerazione degli spazi urbani e industriali.



Lasciti testamentari

Con un lascito testamentario è possibile contribuire concretamente a cambiare il destino dei Pazienti affetti da tumori del sangue. Oggi, grazie ai progressi della ricerca, molti Pazienti possono non solo immaginare un futuro libero dalla malattia, ma anche tornare a progettare una vita il più possibile normale.

Non è necessario disporre di grandi patrimoni per sostenere i progetti di AIL ROMA: **anche un piccolo lascito può fare la differenza.**

Per destinare un lascito o un legato ad AIL ROMA **occorre inserire il codice fiscale di AIL ROMA: 06800230580.** Chi lo desidera può rivolgersi direttamente ad AIL ROMA per ricevere tutte le informazioni e i chiarimenti necessari.

Nel periodo di riferimento, la raccolta fondi derivante da lasciti testamentari per AIL ROMA è stata pari a **€ 193.922.**

Ci prendiamo cura dei Donatori

La relazione con i Donatori è da sempre di vitale importanza per l'Associazione; **nel 2025 ha assunto in misura ancora maggiore i tratti della "cura", divenendo più diretta, empatica e coinvolgente.**

Nel corso del 2025, questa dimensione personale del rapporto con i Sostenitori è stata ulteriormente rafforzata attraverso **un'attività sistematica e strutturata, che ha previsto l'utilizzo integrato di diversi strumenti:** mailing cartacei, canali social, newsletter, e-mail, telefonate, SMS, WhatsApp, nonché eventi digitali e iniziative sul territorio.

Parallelamente, è **proseguito il processo di riorganizzazione del database dei Donatori**, potenziato dall'introduzione di nuove applicazioni dedicate all'acquisizione e alla gestione dei dati anagrafici. L'adozione di questi strumenti ha consentito di migliorare l'efficienza operativa, la qualità e l'aggiornamento delle informazioni, nonché di garantire **una gestione più strutturata e sicura delle relazioni con i Sostenitori.**

DONATORI ATTIVI		
2025	2024	2023
10.611	7.150	6.325

10.611

DONATORI ATTIVI
NEL 2025
PRESENTI IN DATABASE
+48,4% RISPETTO
ALL'ANNO PRECEDENTE

IL PUNTO DI VISTA DEI DONATORI: I RISULTATI DELL'INDAGINE 2025

Presso l'Ospedale/Reparto di Ematologia Durante le manifestazioni di piazza AIL Tramite TV, radio, stampa, affissioni		i principali modi in cui i Donatori sono venuti a conoscenza di AIL ROMA
Campagne e manifestazioni di piazza Acquisto dei gadget solidali In memoria di un parente o di una persona cara		le occasioni preferite per donare
Il 98% dei Donatori rispondenti		consiglierebbe a un parente o a un amico di donare ad AIL ROMA

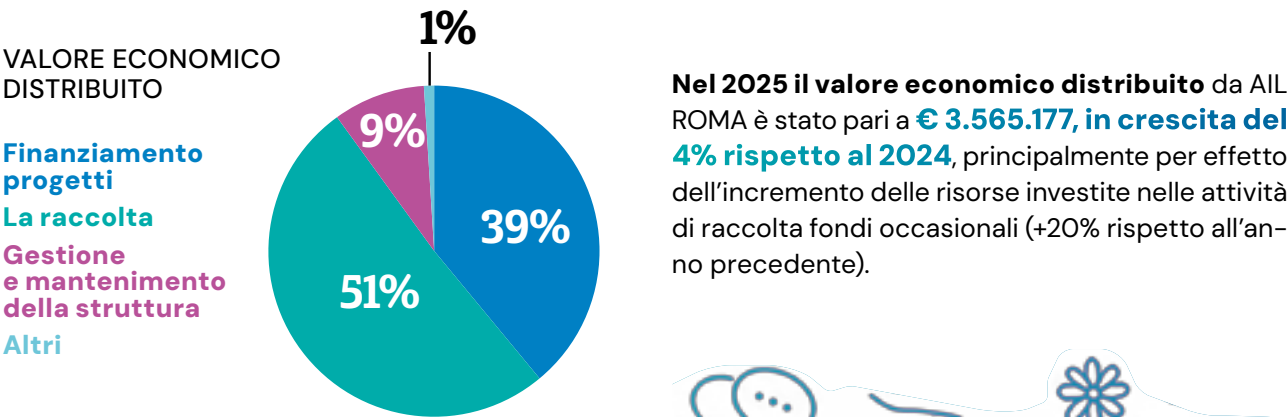
5.3. Il valore economico distribuito nel 2025

Il valore economico distribuito rappresenta in modo chiaro le modalità con cui AIL ROMA gestisce e impiega le risorse ottenute, a vario titolo, nel corso dell'anno.

Nel suo complesso, questo indicatore riflette la responsabilità e l'efficacia dell'Associazione nel garantire il corretto funzionamento dell'organizzazione, l'efficienza e la qualità dei servizi erogati e, di conseguenza, una risposta adeguata ai bisogni della collettività.

Per valore economico distribuito si intendono, nello specifico, tutte le risorse utilizzate dall'Associazione nel corso dell'esercizio per lo svolgimento delle proprie attività strategiche e non. In particolare, per l'anno in esame, tali risorse risultano così ripartite:

- oneri per il finanziamento dei progetti, intesi come costi direttamente imputabili al perseguimento della missione e degli obiettivi strategici associativi;
- costi connessi alle attività di raccolta fondi, che comprendono gli oneri sostenuti per organizzare e gestire il complesso delle iniziative, degli eventi e delle campagne finalizzate sia all'acquisizione di nuovi sostenitori sia alla fidelizzazione di quelli già esistenti;
- costi per la gestione e il funzionamento della struttura organizzativa, che includono gli oneri di supporto generale necessari ad assicurare la continuità operativa dell'Associazione;
- altri oneri e costi residuali, riconducibili alla gestione di componenti finanziarie e patrimoniali, nonché agli obblighi di natura fiscale e ad altre voci connesse al funzionamento complessivo dell'Ente.

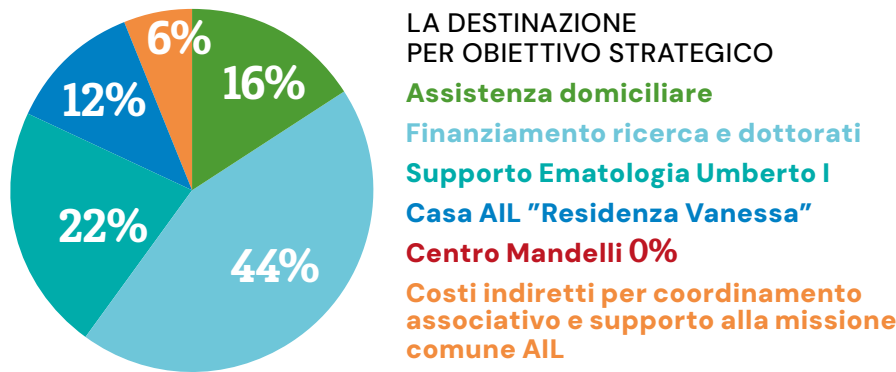


Nel 2025 il valore economico distribuito da AIL ROMA è stato pari a **€ 3.565.177, in crescita del 4% rispetto al 2024**, principalmente per effetto dell'incremento delle risorse investite nelle attività di raccolta fondi occasionali (+20% rispetto all'anno precedente).

Il finanziamento della missione e degli obiettivi strategici

L'impegno di AIL ROMA nell'ascolto e nel coinvolgimento ha consentito, negli anni, di individuare con maggiore precisione i bisogni e le aspettative dei portatori di interesse e dei beneficiari, orientando di conseguenza le strategie e il finanziamento dei progetti.

Gli oneri sostenuti riflettono pertanto scelte gestionali improntate alla massima coerenza tra l'impiego delle risorse e gli obiettivi statutari. In tale prospettiva, sono stati privilegiati gli interventi a favore del finanziamento della ricerca scientifica e dei dottorati (44% del totale per obiettivo strategico), del supporto al reparto di Ematologia Umberto I (22%) e dell'assistenza ai Pazienti attraverso il servizio di assistenza domiciliare (16%).



Gli oneri per l'attività di raccolta fondi

Una parte degli oneri sostenuti è destinata alle attività di raccolta fondi, che comprendono l'organizzazione di eventi, campagne e altre iniziative finalizzate al coinvolgimento della comunità e all'acquisizione di nuovi Sostenitori. Nel 2025, la quota parte di valore economico allocata a tali attività è stata pari a € 1.836.144.

Come già evidenziato, la componente maggiormente finanziata è stata quella relativa alle attività di raccolta fondi occasionali, che rappresenta il 61% del totale degli oneri di raccolta e il 32% del valore economico complessivamente distribuito nell'esercizio.

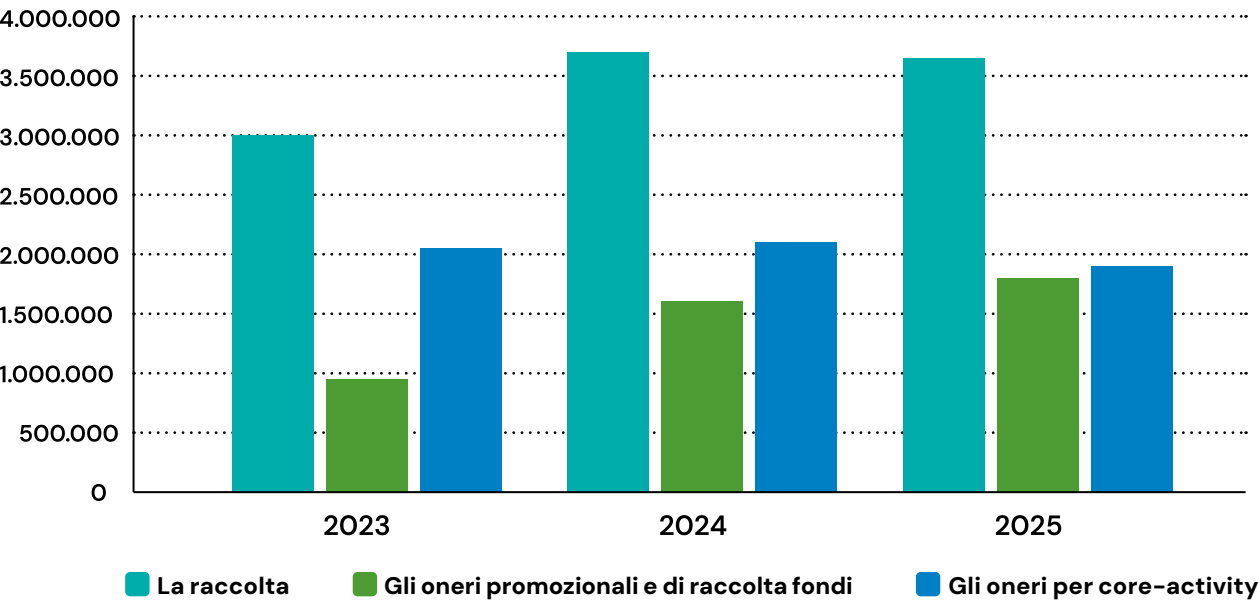


Assumendo come base di analisi la contrapposizione tra i proventi e gli oneri afferenti all'attività di raccolta fondi, illustrato nella tabella seguente, è stato inoltre calcolato il Return on Investment (ROI). Tale indicatore misura la quota di risorse raccolte da AIL ROMA nel 2025 effettivamente destinata al finanziamento degli obiettivi strategici, evidenziando, in altri termini, quanto ogni euro donato si traduca in un investimento concreto a sostegno della missione dell'Associazione e del benessere della comunità.

RISULTATO ECONOMICO - PRINCIPALI INDICATORI FR (DATI ARROTONDATI)				
	LA RACCOLTA	GLI ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	GLI ONERI PER CORE-ACTIVITY	ROI
	(€)	(€)	(€)	ritorno investimento
2023	3.043.871	968.435	2.075.436	3,14
2024	3.754.172	1.607.911	2.146.261	2,33
2025	3.756.294	1.836.144	1.920.150	2,05

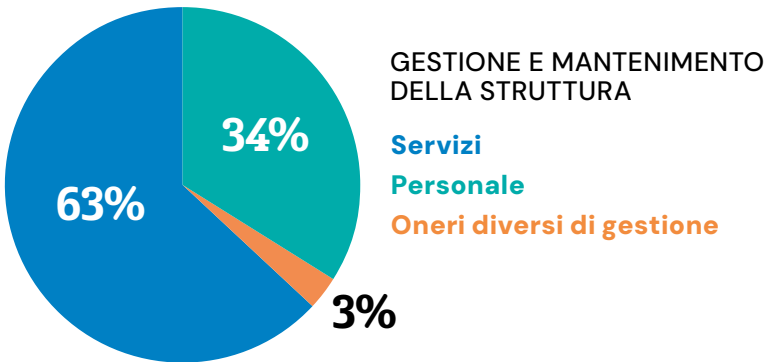
Ne consegue che, a fronte di €1 investito in azioni di raccolta fondi, nel 2025 AIL ROMA ha generato proventi pari a €2,05.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA RACCOLTA FONDI TRIENNIO 2023-2025



Gestione e funzionamento della struttura organizzativa

Infine, i costi relativi alla gestione e al mantenimento della struttura – che comprendono servizi generali, materie prime e di consumo, nonché il personale di supporto – anch'essi essenziali per garantire il funzionamento quotidiano dell'Associazione, nel 2025 ammontano a € 303.353 (+1% rispetto all'anno precedente, con un aumento solo di € 2.035).



“La solidarietà è spesso più ciò che si riceve che ciò che si dà. Io sto in sala terapia, dove vedo pazienti che affrontano le prime chemio, una sfida enorme.”

Renzo è volontario AIL Roma da diversi anni, ma la sua storia di impegno nasce molto prima.

Ha sempre cercato il contatto con gli altri, intrecciando la passione per la corsa con la solidarietà, fondando associazioni e sostenendo progetti insieme alla moglie.

L'esperienza in ospedale segna una svolta.

Ogni giorno, in sala terapia, incontra pazienti che diventano persone, amici, storie da ascoltare e accompagnare.

Condivide con loro la paura delle prime cure, la speranza, a volte anche il dolore delle perdite. È un equilibrio difficile, fatto di vicinanza autentica. La malattia ha attraversato anche la sua famiglia. La donazione di midollo al fratello e il percorso vissuto accanto al figlio rafforzano in lui la consapevolezza di quanto sia importante esserci.

In AIL Roma trova un punto di riferimento, fatto di competenza e umanità.

Nel suo impegno quotidiano porta la sua esperienza, offrendo ascolto sincero e presenza.



RENZO

LA NOSTRA VISIONE STRATEGICA

6.1.

La gestione
dei rischi
e degli impatti
ambientali

6.2.

Scenari futuri:
un impegno crescente
per un'identità
sempre più forte

6.1. La gestione dei rischi e degli impatti ambientali

Da oltre 40 anni AIL ROMA si prende cura dei Pazienti e delle loro famiglie, operando con affidabilità e sicurezza. Nel corso di questo lungo percorso, affrontare le diverse sfide ha richiesto un attento monitoraggio dei rischi potenziali e prevedibili, la predisposizione di adeguati presidi di controllo e l'attivazione di nuove procedure, in particolare a seguito delle criticità emerse con l'emergenza da COVID-19.

Nel corso del 2025, infatti, sono stati pianificati e attuati interventi mirati a tutelare la salute sia dei soggetti interni che operano per AIL ROMA, sia di coloro che, a vario titolo, partecipano alle attività di sostegno e di raccolta fondi.

Nella tabella riportata in Appendice V sono indicati i principali rischi individuati e i relativi presidi adottati per il loro controllo.

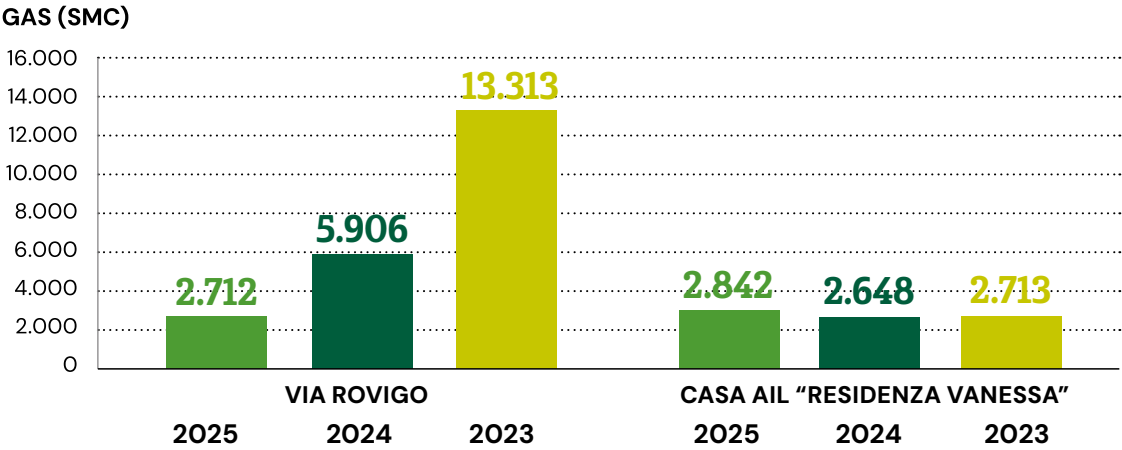
Pur generando impatti positivi sul territorio, soprattutto in termini di sostenibilità sociale, AIL ROMA adotta un approccio olistico nelle proprie strategie, impegnandosi costantemente a ridurre la propria impronta ambientale attraverso azioni concrete e mirate.

Nel 2025 si evidenzia la seguente situazione:

	2025		2024		2023	
	VIA ROVIGO	CASA AIL "Residenza Vanessa"	VIA ROVIGO	CASA AIL "Residenza Vanessa"	VIA ROVIGO	CASA AIL "Residenza Vanessa"
GAS (SMC)	2.712	2.842	5.906	2.648	13.316	2.713
ACQUA (MC)	1.405	685	935	568	1.087	582
ELETTRICITÀ (KWH)	0	36.474	0	36.621	0	35.820
RACCOLTA RIFIUTI NON PERICOLOSI (KG)	0	3.327	0	3.150	0	4.063

Si segnala che, a partire dal mese di settembre 2025, la seconda Casa AIL, "Residenza Oriana Daniello", ha avviato la propria attività. Di seguito sono riportati i dati relativi al periodo settembre - dicembre 2025.

2025 CASA AIL "Residenza Oriana Daniello"	
GAS (SMC)	447
ACQUA (MC)	44
ELETTRICITÀ (KWH)	657
RACCOLTA RIFIUTI NON PERICOLOSI (KG)	Non disponibile



La raccolta rifiuti pericolosi avviene a cura del Policlinico Umberto I di Roma.

Nel corso del 2024, presso la sede di Via Rovigo sono stati realizzati rilevanti interventi di efficientamento energetico, tra cui la revisione dell'impianto di climatizzazione e l'aggiornamento delle principali componenti tecnologiche. In particolare, il gruppo refrigeratore, in funzione da oltre vent'anni, è stato sostituito con un modello di ultima generazione, più efficiente e performante. Inoltre, l'Unità di Trattamento Aria (U.T.A.) è stata dotata di un sistema di termoregolazione climatica capace di mantenere costante la temperatura dell'aria immessa, indipendentemente dalle condizioni esterne. A completamento degli interventi, sono state installate unità di climatizzazione supplementari di tipo split, con l'obiettivo di contenere il calore prodotto dalle macchine frigorifere nei laboratori e migliorare il comfort degli ambienti circostanti.

Gli effetti di tali interventi si sono concretizzati nel 2025, con risultati significativi, tra cui una sensibile riduzione dei consumi di gas, a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese e del percorso di efficientamento avviato.

Nel 2025 la Casa AIL "Residenza Vanessa" ha registrato un lieve calo dell'attività di accoglienza: le persone ospitate sono passate da 208 nel 2024 a 184 nel 2025, con una diminuzione pari a circa il 13%.

A fronte di tale riduzione, i consumi ambientali hanno evidenziato una contenuta crescita: il consumo di gas è aumentato di circa il 7%, quello idrico di circa il 21% e la produzione di rifiuti non pericolosi di circa il 6%. Particolarmente rilevante è il dato relativo all'energia elettrica che, nonostante l'incremento degli ospiti accolti, è rimasta sostanzialmente stabile, registrando anzi una lieve diminuzione (circa - 0,4%) rispetto all'anno precedente. Tale andamento appare coerente con gli effetti positivi degli interventi di efficientamento energetico realizzati, in particolare con l'installazione dei pannelli fotovoltaici avvenuta nel 2024.

Anche per quanto riguarda gas, acqua e rifiuti emerge un andamento positivo: pur a fronte di un utilizzo più intenso della struttura, l'incremento dei consumi risulta proporzionalmente inferiore rispetto alla crescita degli ospiti accolti. Nel 2025 la "Residenza Vanessa" ha quindi ampliato la propria capacità di accoglienza mantenendo sotto controllo i principali impatti ambientali connessi alla gestione della struttura.

A partire da settembre 2025 è stata inoltre avviata l'attività della seconda Casa AIL, "Residenza Oriana Daniello". I dati relativi a questa nuova struttura rappresentano una prima base di monitoraggio e, allo stato attuale, non risultano ancora direttamente confrontabili con quelli annuali della "Residenza Vanessa". A partire dal prossimo esercizio, tali informazioni consentiranno tuttavia di sviluppare un sistema di analisi più completo dell'impatto ambientale complessivo delle strutture di accoglienza di AIL ROMA.

Per AIL ROMA, la scelta dei fornitori rappresenta uno strumento importante per la riduzione dell'impatto ambientale negativo.

Per quanto riguarda, ad esempio, la fornitura di gas, l'Associazione si avvale di una compagnia certificata con attestazione Carbon Sink, che consente la compensazione dell'impronta di carbonio derivante dalle emissioni associate al servizio. In questo modo si garantisce una maggiore sostenibilità delle attività e una significativa riduzione dell'inquinamento prodotto.

L'energia elettrica utilizzata è certificata come proveniente al 100% da fonti rinnovabili, grazie a garanzie d'origine europee, in conformità alla Delibera ARG/elt 104/11.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei toner esausti delle stampanti, questo avviene tramite ritiri programmati, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

Attualmente non risultano contenziosi in materia ambientale.

6.2. Scenari futuri: un impegno crescente per un'identità sempre più forte

Nel 2025 prosegue il percorso strategico avviato nel 2022, finalizzato a **consolidare AIL ROMA quale punto di riferimento per i pazienti seguiti nei Centri di Ematologia della Capitale**, mantenendo al contempo il costante impegno a supporto dell'Ematologia del Policlinico Umberto I.

Il contesto sanitario romano si caratterizza per un'elevata specializzazione in ambito onco-ematologico, che rende i Centri di cura poli di attrazione per **flussi significativi di mobilità sanitaria, sia intra-regionale che extra-regionale**. La gestione di tali flussi presenta tuttavia rilevanti complessità, legate a **criticità di natura logistica, infrastrutturale ed economica**, che possono ostacolare l'accesso tempestivo e continuativo alle cure. A queste si aggiungono **la frammentazione dei servizi sanitari, la contrazione dell'offerta pubblica e la crescente cronicizzazione delle patologie ematologiche**, che determinano bisogni assistenziali sempre più articolati e in evoluzione.

In questo scenario, **AIL ROMA è impegnata a fornire risposte concrete e continuative ai bisogni dei Pazienti e delle loro famiglie**, contribuendo a ridurre le disuguaglianze di accesso e a migliorare la qualità dell'assistenza.

Oltre le barriere: dai bisogni rilevati all'impatto generato

Il contributo di AIL ROMA può essere letto attraverso **una logica di generazione di impatto sociale che prende avvio dai bisogni concreti dei Pazienti ematologici e delle loro famiglie**. Tali bisogni emergono dalle barriere e dagli ostacoli che i beneficiari incontrano lungo il percorso di cura e che l'Associazione osserva, ascolta e analizza annualmente, al fine di orientare la programmazione dei propri interventi.

In questa prospettiva, le attività di AIL ROMA non rappresentano soltanto servizi erogati, ma **risposte mirate alle difficoltà logistiche, economiche, emotive, informative, burocratiche, relazionali e personali** che possono incidere sulla qualità della vita e sulla continuità terapeutica.

Collegare ciascuna barriera ai servizi attivati e agli outcome generati consente di rendere più evidente il valore sociale prodotto dall'Associazione, in coerenza con la propria missione di sostegno globale ai Pazienti ematologici e ai loro caregiver.



BARRIERE INCONTRATE DAI PAZIENTI E DALLE FAMIGLIE	IMPATTO GENERATO DA AIL ROMA
Barriere logistiche , legate agli spostamenti, alla distanza dai centri di cura, alla mobilità sanitaria e alla difficoltà di raggiungere ospedali e ambulatori.	AIL ROMA contribuisce a ridurre queste barriere attraverso le Case AIL , il servizio Viaggi Solidali , le Cure Domiciliari e, in prospettiva, i servizi di orientamento e trasporto previsti dal Centro Mandelli . L'impatto generato si traduce in una maggiore continuità del percorso terapeutico, nella riduzione del rischio di rinvio o interruzione delle cure e in un alleggerimento del carico organizzativo per Pazienti e caregiver.
Barriere economiche , connesse ai costi diretti e indiretti della malattia, quali spese per l'alloggio, trasporti, perdita di reddito, permanenze fuori casa e altri costi accessori.	Attraverso la gratuità dei propri servizi, le Case AIL , i contributi per i viaggi, i servizi di supporto socio-assistenziale e, in prospettiva, le attività del Centro Mandelli , AIL ROMA contribuisce a ridurre la tossicità finanziaria della malattia. L'impatto generato si traduce in un sollievo economico per le famiglie, in una maggiore possibilità di accesso alle cure anche in condizioni di fragilità e in una riduzione del peso economico connesso al percorso terapeutico.
Barriere emotive e psicologiche , generate dalla diagnosi, dall'incertezza, dalla paura, dalla solitudine e dal carico emotivo associato alla malattia.	AIL ROMA interviene attraverso l' Ambulatorio di Psico-Oncologia Ematologica , il sostegno dei Volontari in ospedale, l'accoglienza nelle Case AIL e, in prospettiva, il supporto psicologico e psichiatrico previsto dal Centro Mandelli . L'impatto generato riguarda la riduzione dell'ansia, del senso di isolamento e del disorientamento, il rafforzamento delle risorse personali e una maggiore capacità di affrontare il percorso di cura.
Barriere informative , dovute alla difficoltà di accedere a informazioni chiare e tempestive su servizi, diritti, tutele, opportunità di supporto e percorsi disponibili.	Attraverso Pronto AIL ROMA , le attività di informazione e divulgazione scientifica, i Seminari AIL Pazienti, il sito web, i materiali informativi, la presenza dei Volontari e, in prospettiva, le attività di orientamento del Centro Mandelli , AIL ROMA favorisce una maggiore conoscenza dei servizi e delle opportunità disponibili. L'impatto generato consiste in un migliore orientamento del Paziente e del caregiver, in una maggiore consapevolezza, nella capacità di attivare risposte adeguate e nella riduzione delle situazioni di disorientamento.
Barriere burocratiche e digitali , legate alla complessità delle pratiche amministrative, delle piattaforme pubbliche, delle normative e dei percorsi di accesso a benefici, agevolazioni e tutele.	AIL ROMA contribuisce a ridurre queste barriere soprattutto attraverso Pronto AIL ROMA , che orienta Pazienti e caregiver sui diritti e sulle tutele disponibili, e attraverso il supporto informativo offerto dall'Associazione nei diversi punti di contatto con i beneficiari. L'impatto generato riguarda una maggiore capacità di esercitare i propri diritti, un accesso più semplice alle tutele e una riduzione del carico amministrativo per Pazienti e famiglie.
Barriere relazionali , legate alla solitudine, alla perdita di normalità, alla difficoltà di condividere l'esperienza della malattia e alla fragilità delle reti di supporto.	AIL ROMA agisce su queste barriere attraverso il volontariato in ospedale , le Case AIL , l' Ambulatorio di Psico-Oncologia Ematologica , le attività di ascolto e, in prospettiva, gli spazi relazionali del Centro Mandelli . L'impatto generato riguarda il rafforzamento della fiducia, il senso di appartenenza a una comunità, la percezione di non essere soli e una migliore qualità della relazione con il percorso di cura.
Barriere di dignità e identità personale , che riguardano l'immagine di sé, la femminilità, la socialità e la possibilità di continuare a riconoscersi oltre la malattia.	AIL ROMA interviene attraverso il Progetto "Vivien" - Parrucche per donne in chemioterapia , il supporto psicologico, la vicinanza dei Volontari e l'approccio olistico che caratterizzerà il Centro Mandelli . L'impatto generato riguarda il recupero dell'autostima, la tutela della dignità personale, una maggiore libertà nella vita sociale e una migliore percezione di sé durante il percorso di cura.

Di seguito sono illustrate le principali attività realizzate, i risultati conseguiti nel corso dell'anno e gli obiettivi futuri, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, ai quali l'Associazione contribuisce attraverso le proprie iniziative.

L'assistenza



“Curare è prendersi cura.”
PROF. FRANCO MANDELLI

L'assistenza rappresenta uno degli ambiti più identitari dell'azione di AIL ROMA e interpreta in modo concreto il principio caro al Professor Franco Mandelli: **“curare è prendersi cura”**. Attraverso le Cure Domiciliari, le Case AIL, il supporto psico-oncologico, Pronto AIL ROMA, il Progetto “Vivien”, il volontariato in ospedale e, in prospettiva, il futuro Centro Mandelli, l'Associazione interviene sulle principali barriere che i Pazienti ematologici e le loro famiglie incontrano durante il percorso di cura: barriere logistiche, economiche, emotive, informative, relazionali e di accesso ai servizi. Le attività assistenziali di AIL ROMA sono coerenti in particolare con i seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

- **SDG 3** salute e benessere, poiché contribuiscono a migliorare la qualità della vita dei Pazienti e a rafforzare la continuità del percorso di cura;
- **SDG 10** ridurre le disuguaglianze, poiché offrono gratuitamente servizi che facilitano l'accesso alle cure anche a persone e famiglie in condizioni di fragilità economica, territoriale o sociale;
- **SDG 17** partnership per gli obiettivi, grazie alla collaborazione con ospedali, ASL, università, associazioni, Volontari e istituzioni;
- **SDG 16** grazie alla presenza dei Volontari che rafforza fiducia, prossimità, inclusione e qualità delle relazioni tra cittadini, sistema sanitario e comunità.

Le tabelle seguenti sintetizzano, per ciascun servizio, le principali attività realizzate nel 2025, i risultati raggiunti e le sfide future, evidenziando il percorso di crescita dell'Associazione verso un modello sempre più integrato di presa in carico dei bisogni non strettamente clinici dei Pazienti ematologici.

CURE DOMICILIARI

ATTIVITÀ 2025	RISULTATI 2025	SFIDE FUTURE
• Consolidato il servizio presso il Policlinico Umberto I • Siglata una convenzione con la ASL ROMA 1 per la realizzazione del servizio per i Pazienti delle strutture ematologiche afferenti	• 78 Pazienti seguiti • 450 accessi per prestazioni mediche • 1.166 accessi per prestazioni infermieristiche	• Garantire la continuità del servizio per i Pazienti del Policlinico Umberto I • Attivare l'assistenza domiciliare per i Pazienti ematologici della ASL ROMA 1 • Riattivare la collaborazione con la ASL ROMA 2 • Promuovere un modello integrato Cure Palliative–Ematologia in collaborazione con ASL e Centri universitari/ospedalieri, per uniformare i comportamenti degli operatori sanitari

CASE AIL

ATTIVITÀ 2025	RISULTATI 2025	SFIDE FUTURE
• Consolidati e ampliati i servizi di accoglienza (“Residenza Vanessa” e “Residenza Oriana Daniello”) per i Pazienti in cura presso il Policlinico Umberto I e Tor Vergata • Formalizzata la collaborazione con l’Onco–Ematologia pediatrica del Policlinico Umberto I • Garantita l’ospitalità a Pazienti provenienti da territori di guerra	• 184 persone accolte • 1.040 notti offerte	• Garantire la continuità del servizio ai Pazienti del Policlinico Umberto I e estenderlo ai Pazienti provenienti dagli altri Centri di Ematologia della città • Consolidare la collaborazione con la Prefettura e la Croce Rossa Internazionale per l'accoglienza di Pazienti provenienti da territori di guerra • Portare a pieno regime la capacità di accoglienza della “Residenza Oriana Daniello”

PROGETTO VIVIEN – PARRUCCHE PER DONNE IN CHEMIOTERAPIA

ATTIVITÀ 2025	RISULTATI 2025	SFIDE FUTURE
• Consolidato il servizio per le Pazienti in cura presso il Policlinico Umberto I • Attivato il servizio di raccolta di parrucche	• 25 parrucche donate • 20 set di capelli o parrucche raccolte	• Consolidare il servizio parrucche per le Pazienti del Policlinico Umberto I • Rafforzare la raccolta e sensibilizzare alla donazione • Estendere il servizio ad altri ospedali

PRONTO AIL ROMA

ATTIVITÀ 2025	RISULTATI 2025	SFIDE FUTURE
• Consolidato il servizio per Pazienti e caregivers sul territorio provinciale	• 128 persone hanno usufruito del servizio • 165 chiamate ricevute	• Estendere il servizio a un numero maggiore di centri di ematologia, Pazienti e caregiver

AMBULATORIO DI PSICO–ONCOLOGIA

ATTIVITÀ 2025	RISULTATI 2025	SFIDE FUTURE
• Consolidato il servizio ai Pazienti e caregivers in cura presso il Policlinico Umberto I • Esteso il servizio ai Pazienti e caregivers in cura presso le altre Ematologie	• 104 Pazienti e caregivers hanno usufruito del servizio • 659 colloqui effettuati	• Estendere il servizio a un numero maggiore di centri di ematologia • Affiancare una nuova risorsa professionale • Spostare il servizio presso il Centro Mandelli

VOLONTARIATO IN OSPEDALE

ATTIVITÀ 2025	RISULTATI 2025	SFIDE FUTURE
• Consolidato il servizio dei Volontari nel Centro di Ematologia del Policlinico Umberto I • Ampliato il numero di Volontari • Consolidato il percorso di formazione	• 74 Volontari presenti in Ospedale • 7 aree dell'Istituto presidiate • 1 psico-oncologa interamente dedicata alla formazione	• Consolidare il servizio presso il Policlinico Umberto I • Attivare il servizio presso un ulteriore Ospedale • Affiancare una nuova risorsa professionale • Attivare una campagna di reclutamento Volontari

CENTRO MANDELLI

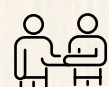
In tale contesto, una risposta strutturata ai bisogni dei Pazienti ematologici e alle criticità già evidenziate sarà rappresentata dalla realizzazione del **Centro Mandelli, un progetto strategico volto a rafforzare l'offerta dei servizi e a migliorare l'accessibilità e la continuità assistenziale.**

L'immobile destinato a ospitare il Centro Mandelli è stato acquistato nel 2025; i lavori di ristrutturazione sono previsti nella prima metà del 2026, mentre l'avvio delle attività è programmato per la seconda metà dello stesso anno.



UN PROGETTO UNICO NATO DA ESIGENZE REALI

Il Centro Franco Mandelli nasce per **rispondere ai bisogni concreti dei pazienti ematologici** offrendo un percorso dedicato di cure complementari integrate con le terapie.



**ASSISTENZA
A 360 GRADI,
GRATUITA
E INTEGRATA.**



**APPROCCIO
OLISTICO E
MULTIDISCIPLINARE.**



**SUPPORTO
CONCRETO
AI PAZIENTI
E ALLE FAMIGLIE.**

Perché è necessario:



Il Centro offrirà:



L'IMPATTO STIMATO NEL PRIMO ANNO

*Un centro,
migliaia di benefici.*

I numeri previsti:

600 PAZIENTI EMATOLOGICI PRESI IN CARICO	200 PAZIENTI/CAREGIVER PER SUPPORTO PSICOLOGICO	30-40 PAZIENTI PER CONSULENZE PSICHIATRICHE
50 PAZIENTI PER RIABILITAZIONE	100 PAZIENTI PER NUTRIZIONE CLINICA	440 TRATTE NAVETTA

Stime calcolate sulla base dei dati forniti dai medici del reparto di Ematologia e dei dati relativi ai servizi già attivi presso AIL Roma.

LA STRUTTURA

*Un luogo accogliente,
accessibile, progettato
come un abbraccio.*

Un **open-space di 200 mq al piano terra**, in **Via Bari 3/5**, di fronte alla sede **AIL ROMA** e all'**UOC Ematologia Policlinico Umberto I - Sapienza**, e nei pressi della **Casa AIL "Residenza Vanessa"**.

Gli spazi previsti:



La ricerca



“Il Prof. Mandelli è stato un grande maestro nella Ricerca, nel contributo che ha fornito alla scienza, nell’individuazione di metodologie di cura per leucemie e linfomi, nella capacità di informare e sensibilizzare la pubblica opinione, nella capacità di organizzare.”
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, **SERGIO MATTARELLA**

ATTIVITÀ 2025	RISULTATI 2025	SFIDE FUTURE
• Proseguimento del finanziamento dei laboratori, di biologi e tecnici, e dell’attività di ricerca scientifica presso il Policlinico Umberto I e in convenzione con l’Università “La Sapienza”	• 4 biologi • 3 tecnici di laboratorio • 4 dottorati di ricerca • 2 progetti di ricerca • 1 assegno di ricerca • Sostegno al GIMEMA	• Proseguire il sostegno alla ricerca attraverso il finanziamento dei laboratori, del personale e dei progetti di ricerca • Proseguire nella convenzione con l’Università “La Sapienza” per il finanziamento di dottorati di ricerca per il Policlinico Umberto I e per l’Azienda ospedaliero-universitaria Sant’Andrea • Garantire la continuità del servizio per i Pazienti del Policlinico Umberto I • Valutare l’implementazione di nuovi progetti

La sensibilizzazione



“In questi anni credo di aver ottenuto davvero molte soddisfazioni, ma sicuramente la mole di lavoro mio, dei Volontari, dei miei collaboratori è stata enorme. Per contro, altrettanto enorme è stata la gioia nel rendersi conto, ogni volta, di quanto si possa ottenere dalle persone riuscendo a toccare i tasti giusti e, soprattutto, informando e coinvolgendo la gente con l’aiuto dei mezzi di comunicazione.”
DA **“HO SOGNATO UN MONDO SENZA CANCRO”** DI **FRANCO MANDELLI**

La sensibilizzazione rappresenta il **terzo pilastro strategico dell’azione di AIL ROMA**, insieme all’assistenza e alla ricerca. Attraverso campagne nazionali e territoriali, iniziative locali, attività digitali, comunicazione rivolta ai donatori, eventi, l’Emporio Solidale, il giornale associativo e campagne informative, **l’Associazione promuove una cultura della solidarietà, della prevenzione, della partecipazione e del dono consapevole**. Sensibilizzare significa non solo raccogliere fondi, ma anche informare la comunità sulle malattie del sangue, rafforzare il legame con cittadini e Sostenitori, valorizzare il ruolo dei Volontari e rendere più visibile l’impatto dei servizi offerti ai Pazienti.

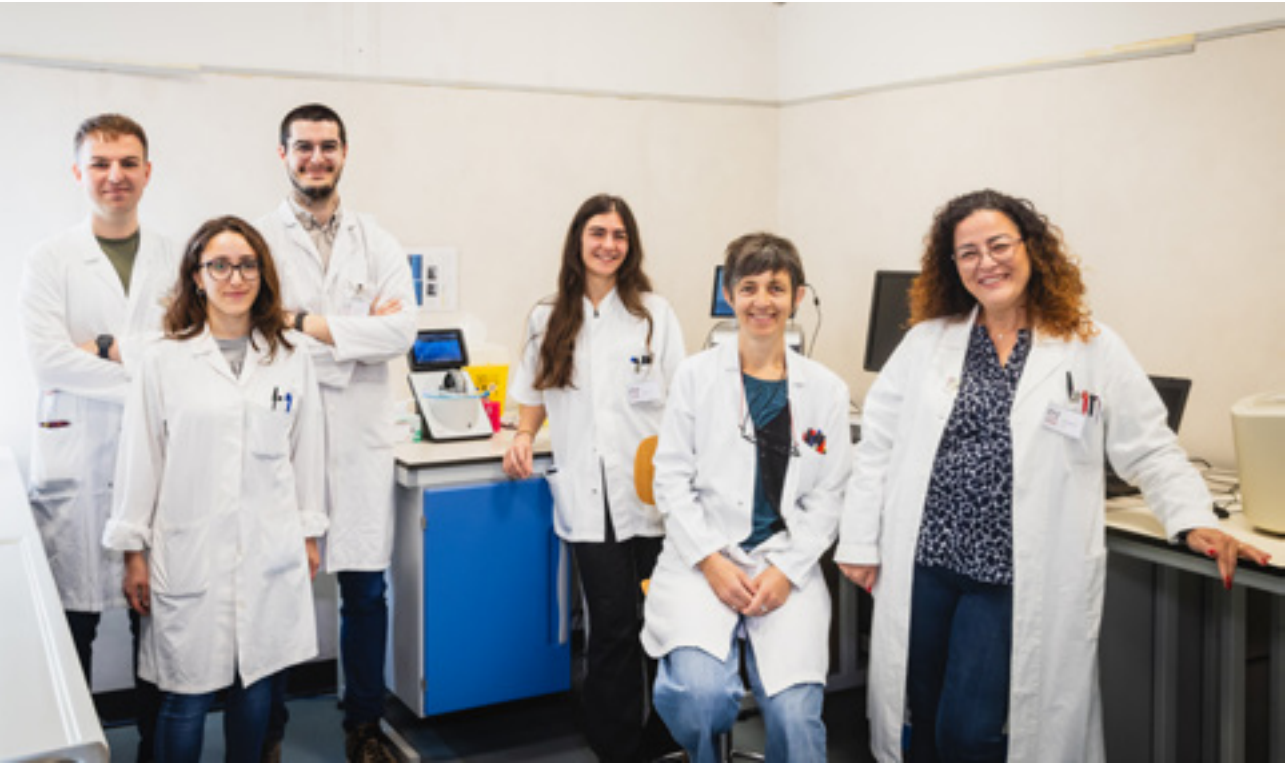
L’impegno di AIL ROMA nell’ambito della sensibilizzazione è coerente con i seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

- **SDG 3** salute e benessere, poiché contribuisce alla diffusione di informazioni sulle patologie ematologiche, sui percorsi di cura e sui servizi disponibili;
- **SDG 17** partnership per gli obiettivi, grazie alla collaborazione con Volontari, Donatori, aziende, istituzioni, associazioni e comunità territoriali.

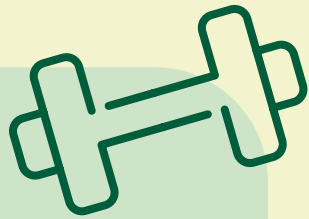
La tabella seguente sintetizza le attività realizzate nel 2025, i risultati raggiunti e le principali sfide future. Tra queste assumono particolare rilievo lo sviluppo di nuovi eventi, il rafforzamento dell’Emporio Solidale quale luogo di raccolta fondi, informazione e relazione con il territorio, una maggiore diffusione della campagna lasciti, la promozione del volontariato e l’avvio di campagne dedicate al futuro Centro Mandelli, destinato a rappresentare uno dei principali assi narrativi e strategici della comunicazione dell’Associazione nei prossimi anni.

ATTIVITÀ 2025	RISULTATI 2025	SFIDE FUTURE
• Sviluppo di campagne nazionali e territoriali • Rafforzamento delle attività dell’Emporio Solidale • Progettazione di nuovi eventi di networking • Implementazione di cicli di comunicazione (mailing ed e-mailing) rivolti ai Donatori • Sviluppo dei canali social • Aggiornamento del sito ailroma.it	• Adesione a 5 campagne nazionali AIL • Realizzazione di 6 campagne locali • Pubblicazione di 2 numeri del giornale “NOI AIL ROMA” • Invio di 3 campagne di mailing • Incremento della fanbase sui canali digitali	• Realizzazione di nuovi eventi • Ulteriore sviluppo dell’Emporio Solidale come punto di raccolta fondi, sensibilizzazione e informazione sui servizi ai Pazienti • Organizzazione di un evento di presentazione del Bilancio Sociale al grande pubblico • Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi presso le Case AIL • Maggiore diffusione della “Campagna lasciti” • Rafforzamento del messaggio “sport e salute” attraverso iniziative dedicate • Implementazione di campagne di sensibilizzazione e comunicazione sul futuro “Centro Mandelli” • Campagne di sensibilizzazione sul volontariato

Al fine di delineare le prospettive, le criticità e gli elementi da valorizzare che fungono da guida per la pianificazione delle azioni future, **AIL ROMA ha utilizzato la matrice dell’analisi SWOT** come di seguito illustrata: tale strumento permette di rappresentare in modo chiaro punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce (*Strenghts, Weaknesses, Opportunities and Threats*).



punti di forza



Radicamento storico e reputazionale nel sistema ematologico romano, fondato su un legame consolidato con l'Ematologia del Policlinico Umberto I e su una progressiva estensione della capacità di intervento verso altri Centri di Ematologia della città.

Forte capacità di fare rete con Istituzioni, Servizio Sanitario Nazionale, ASL, Università, personale medico-sanitario e realtà del Terzo Settore, che consente ad AIL ROMA di configurarsi come soggetto ponte tra sistema sanitario, bisogni sociali e comunità.

Presenza nei luoghi di cura quale principale canale di accesso e di fiducia: il fatto che il 53% degli intervistati dichiara di aver conosciuto AIL ROMA presso l'ospedale o il reparto di ematologia evidenzia la capacità dell'Associazione di intercettare i Pazienti nel momento più delicato del percorso di malattia.

Relazione diretta e fiduciaria con il personale medico-sanitario, che rappresenta un importante canale di conoscenza dell'Associazione e conferma la credibilità di AIL ROMA agli occhi dei Pazienti.

Elevata riconoscibilità del sostegno alla ricerca scientifica.

Vicinanza concreta ai Pazienti ematologici e alle loro famiglie lungo tutto il percorso di cura.

Capacità di integrare il Servizio Sanitario Nazionale, offrendo gratuitamente servizi che il SSN non sempre riesce a garantire, quali accoglienza, supporto psicologico, cure domiciliari, orientamento, sostegno logistico, informazione e accompagnamento.

Elevata qualità percepita dei principali servizi utilizzati, in particolare cure domiciliari, assistenza psicologica e attività di informazione/divulgazione, che ottengono valutazioni medie superiori al 9/10.

Capacità di ridurre la tossicità finanziaria della malattia grazie alla gratuità dei servizi, all'accoglienza nelle Case AIL e al supporto logistico ed economico rivolto alle famiglie.

Le Case AIL come presidio concreto contro le disuguaglianze di accesso alle cure, in particolare per i Pazienti non residenti a Roma o in condizioni di fragilità economica e logistica.

Il volontariato come capitale relazionale e non solo operativo: i Volontari sono antenne del bisogno, facilitatori dell'accesso, ambasciatori della missione associativa e presenza umana nei momenti di maggiore fragilità.

Capacità di organizzare campagne di piazza, eventi pubblici e iniziative di sensibilizzazione che mantengono vivo il legame con la comunità e sostengono la raccolta fondi.

punti di debolezza



Conoscenza ancora disomogenea dei servizi specifici di AIL ROMA, con un divario tra la notorietà generale dell'Associazione e la conoscenza puntuale della sua offerta.

Limitata attività di divulgazione scientifica sulle patologie ematologiche.

Necessità di sviluppare strumenti informativi e formativi più accessibili per Pazienti e caregiver.

Rischio di frammentazione comunicativa dell'offerta: i singoli servizi sono apprezzati, ma non sempre vengono percepiti come parte di un modello integrato di presa in carico.

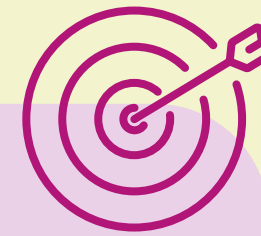
Sistema di misurazione dell'impatto ancora da consolidare, soprattutto nella distinzione tra risultati, livelli di soddisfazione e impatto generato per Pazienti, caregiver, Volontari, operatori e Donatori.

Esigenza di rafforzare le risorse professionali, organizzative e digitali, al fine di sostenere la crescita dell'Associazione e l'avvio del Centro Mandelli senza disperdere qualità, prossimità e coerenza gestionale.

Dipendenza significativa dai luoghi di cura come canale di conoscenza, elemento che rappresenta al tempo stesso un punto di forza e una possibile vulnerabilità in caso di cambiamenti organizzativi nei reparti o nei percorsi ospedalieri.

Alcuni servizi presentano basse numerosità di risposta nei questionari di valutazione, rendendo necessaria una lettura prudente dei dati e una raccolta più sistematica nei prossimi anni.

opportunità



Rafforzare la comunicazione con i Pazienti.

Costruire un vero e proprio "percorso ALL ROMA", capace di accompagnare il Paziente dal primo contatto in ospedale fino all'accesso ai servizi più adeguati.

Sviluppare il Centro Mandelli come modello integrato di presa in carico dei bisogni non strettamente clinici del Paziente ematologico, riunendo supporto psicologico e psichiatrico, riabilitazione motoria, consulenze nutrizionali, tecniche di rilassamento, orientamento e trasporto.

Realizzare un cruscotto di impatto sociale, basato su indicatori semplici ma strategici relativi ad accessibilità, continuità di cura, sollievo economico, benessere emotivo, orientamento, fiducia e qualità della vita.

Avviare, già nel 2026, una baseline di valutazione dell'impatto del Centro Mandelli, al fine di misurare bisogni iniziali, cambiamenti percepiti e risultati generati dopo l'accesso ai servizi.

Estendere le attività ad altri Centri di Ematologia del territorio romano, mantenendo il legame storico con il Policlinico Umberto I e rafforzando una logica cittadina di prossimità.

Rafforzare la collaborazione tra Volontari, medici e operatori AIL, attraverso momenti periodici di coordinamento, formazione e confronto.

Possibilità di intercettare nuovi Donatori, in particolare giovani, attraverso strumenti digitali semplici, QR code, donazioni ricorrenti, crowdfunding, video storytelling e campagne basate su micro-obiettivi concreti.

Sviluppare una strategia di fundraising ibrida, capace di integrare campagne di piazza, relazione personale con i Volontari, strumenti digitali, landing page dedicate, restituzione dell'impatto e fidelizzazione del Donatore.

MATRICE SWOT



minacce

Incremento dei costi operativi, legato all'inflazione, all'aumento generale dei prezzi, alla crisi economica e all'instabilità internazionale.

Possibile aumento della domanda di supporto da parte dei Pazienti e delle famiglie, in un contesto caratterizzato da cronicizzazione di alcune patologie, dalla mobilità sanitaria, dalle fragilità economiche e dalla pressione sul sistema sanitario pubblico.

Complessità burocratiche nei rapporti con enti universitari, strutture ospedaliere, ASL e soggetti pubblici, che possono rallentare l'attivazione o l'estensione dei servizi.

Frammentazione del sistema sanitario e socio-assistenziale, con il rischio che i Pazienti non trovino facilmente punti di raccordo tra ospedale, territorio, diritti, servizi sociali e supporti di prossimità.

Rischio di crescita non governata, legata all'estensione dei servizi, all'avvio del Centro Mandelli e alla necessità di mantenere qualità, coordinamento, sostenibilità economica e identità associativa.

Cambiamento delle modalità di donazione in Italia, con Donatori più mobili, meno abitudinari e più sensibili alla trasparenza, alla semplicità del gesto donativo e all'evidenza dell'impatto generato.

Rischio di donor fatigue e di una maggiore competizione tra organizzazioni non profit, soprattutto in un contesto in cui si moltiplicano le emergenze sociali, sanitarie e internazionali.

Possibile indebolimento delle campagne tradizionali se non integrate con strumenti digitali e relazionali, capaci di trasformare il Donatore occasionale in Sostenitore continuativo.

Nel 2025 emerge con chiarezza la **duplice identità di AIL ROMA**: da un lato, il **sostegno alla ricerca scientifica**, che rappresenta il patrimonio reputazionale più conosciuto e apprezzato; dall'altro, la **prossimità concreta al Paziente ematologico**, espressa attraverso cure domiciliari, accoglienza residenziale, assistenza psicologica, orientamento, volontariato ospedaliero, servizi di supporto e iniziative di sensibilizzazione. Questa doppia identità riveste un valore strategico, poiché **consente all'Associazione di coniugare due dimensioni complementari**: il **futuro della cura**, rappresentato dalla ricerca, e il **presente della cura**, incarnato dalla vicinanza quotidiana alle persone che affrontano la malattia.

La lettura dei dati del coinvolgimento dei portatori di interesse evidenzia come AIL ROMA sia riconosciuta come una realtà affidabile e vicina ai luoghi di cura; tuttavia, non tutti i servizi offerti risultano ancora pienamente conosciuti dai Pazienti. Ciò suggerisce che il potenziale d'impatto dell'Associazione sia superiore a quello oggi effettivamente intercettato. **Rafforzare la comunicazione, l'orientamento e l'accessibilità ai servizi** può quindi consentire ad AIL ROMA di trasformare una notorietà già consolidata in una presa in carico più tempestiva, integrata e capillare.

In altri termini, il tema non è soltanto fare di più, ma **rendere più visibile, accessibile e integrata l'offerta già esistente**, affinché ogni Paziente possa essere orientato tempestivamente verso il servizio più adeguato ai propri bisogni. Da questo punto di vista, la comunicazione con i Pazienti, la divulgazione scientifica, la formazione, l'ascolto e il coinvolgimento non sono aspetti accessori, ma leve strategiche per aumentare l'efficacia sociale dell'Associazione.

In questa prospettiva, il **Centro Mandelli** rappresenta il passaggio più significativo della strategia futura. Il Centro non sarà comunicato soltanto come un nuovo spazio fisico o un luogo di erogazione di cure complementari, ma come uno **snodo integrato di impatto sociale**, capace di riunire servizi oggi frammentati e di costruire intorno al Paziente un percorso più organico, accessibile e personalizzato. Supporto psicologico e psichiatrico, riabilitazione motoria, consulenze nutrizionali, tecniche di rilassamento, orientamento e trasporto diventeranno componenti di **un modello unitario, fondato su una visione olistica della persona e sulla collaborazione tra sanità pubblica e Terzo Settore**. Il Centro Mandelli sarà quindi il luogo in cui AIL ROMA renderà ancora più visibile e misurabile la propria idea di cura: **non solo combattere la malattia, ma sostenere la persona nella sua globalità**.

Le prospettive future richiedono tuttavia anche un **rafforzamento organizzativo**. La crescita dell'Associazione, l'estensione delle attività verso altri Centri di Ematologia, l'avvio del Centro Mandelli, il cambiamento delle modalità di donazione e l'aumento dei bisogni dei Pazienti impongono **una maggiore capacità di coordinamento, formazione, comunicazione e misurazione**. Il rischio principale non è soltanto quello di non crescere, ma di crescere senza un modello sufficientemente strutturato. Sarà quindi **fondamentale presidiare la qualità dei servizi**, la formazione dei Volontari, la raccolta sistematica dei dati, la chiarezza dei ruoli, la sostenibilità economica e la capacità di rendicontare non solo ciò che viene realizzato, ma anche ciò che cambia grazie all'intervento dell'Associazione.

Dal punto di vista del **fundraising**, la resilienza futura di AIL ROMA dipenderà dalla capacità di affiancare alle tradizionali campagne di piazza **una strategia più integrata, capace di parlare a Donatori diversi**. Le campagne territoriali restano una leva identitaria fondamentale, ma il contesto nazionale mostra Donatori sempre più attenti alla trasparenza, alla concretezza dei risultati e alla semplicità del gesto donativo. In particolare, i Donatori più giovani tendono a scegliere le cause più che le organizzazioni, richiedono strumenti digitali rapidi e vogliono percepire l'impatto reale del proprio contributo. Per AIL ROMA ciò significa **trasformare il racconto della raccolta fondi in racconto di impatto**: non solo "sostieni AIL", ma "contribuisci a ridurre una barriera concreta nel percorso di cura di un paziente".

In conclusione, la SWOT evidenzia come AIL ROMA possieda già molti degli elementi propri di un modello di impatto maturo: **radicamento, fiducia, qualità dei servizi, prossimità ai Pazienti, reputazione scientifica, capacità di rete e progettualità futura**. Il passaggio strategico dei prossimi anni sarà **formalizzare questo modello**, renderlo più leggibile ai portatori di interesse e misurare l'impatto sociale in modo continuativo, monitorando accessibilità, continuità di cura, sollievo economico, benessere emotivo, orientamento, dignità personale e fiducia. In questo modo AIL ROMA potrà rafforzare ulteriormente la propria identità, migliorare la programmazione interna, sostenere il fundraising, dialogare con le istituzioni e **dimostrare con maggiore evidenza il proprio contributo alla costruzione di una rete ematologica romana più umana, integrata e accessibile**.



“Io devo essere sempre ‘sul pezzo’, il tempo per noi è davvero prezioso. Ecco, per me riuscire a dare un’informazione tempestiva al medico è la cosa più importante.”

La dottoressa Irene Della Starza è biologo molecolare specializzato in patologia clinica e biochimica.

Arriva in Ematologia 24 anni fa, nel periodo in cui nasce il laboratorio di centralizzazione della Sapienza di Roma, punto di riferimento per i campioni di leucemie acute provenienti da tutta Italia.

Il suo ingresso avviene alla vigilia della tesi e segna l’inizio di un percorso decisivo. Dal laboratorio di centralizzazione passa alla biologia molecolare, contribuendo a costruire un centro allora inesistente, oggi all’avanguardia a livello europeo.

Il suo lavoro è “dietro le quinte”, ma fondamentale: studiare la malattia a livello genetico per permettere terapie sempre più mirate e tempestive. In Ematologia vive una stretta collaborazione con i clinici, dove ogni dato può orientare scelte cruciali per i pazienti. Non ha un contatto diretto con loro, ma li conosce attraverso le loro cellule.

La soddisfazione più grande è sapere di aver contribuito, in silenzio, alla loro guarigione.

Il suo percorso è sostenuto da AIL Roma, che finanzia ricerca, formazione e innovazione.



IRENE DELLA STARZA

APPENDICI

**Appendice I
Gli Organi Sociali**

**Appendice II
Le Risorse Umane**

**Appendice III
I Volontari**

**Appendice IV
I Dottorati di Ricerca**

**Appendice V
Identificazione e presidio dei rischi**

Appendice I - Gli Organi Sociali

ASSEMBLEA DEI SOCI AIL ROMA “VANESSA VERDECCHIA” AL 31/12/2025

COMPOSIZIONE			COMPETENZE STATUTARIE
1	Alimena	Paola	Principali competenze dell'Assemblea sono: • determinazione del numero ed elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione; • elezione del Presidente e dell’Organo di Controllo; • discussione e approvazione del bilancio consuntivo annuale e del programma delle attività; • deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promozione di azioni di responsabilità nei loro confronti; • determinazione delle quote dei Soci effettivi, ove a ciò non provveda il Consiglio di Amministrazione.
2	Angeloni	Beatrice Pierina	
3	Annino	Luciana	
4	Baldacci	Erminia	
5	Baratta	Eva	
6	Bartolini	Maurizio	
7	Berruti	Giovanni	
8	Calò	Eugenia	
9	Cappiello	Vincenzo	
10	Caravita di Toritto	Tommaso	In seduta straordinaria l’Assemblea delibera secondo statuto sulle modificazioni dello Statuto, sull’eventuale scioglimento o su altre tematiche previste dalla legge e non disciplinate nello Statuto.
11	Cartoni	Claudio	
12	Chistolini	Antonio	
13	De Martinis	Gloria	
14	Diverio	Daniela	
15	Efficace	Fabio	
16	Elia	Loredana	
17	Fazi	Paola	
18	Fortuna	Rita	
19	Girelli	Gabriella	RIUNIONI 2025 Nel corso del 2025 l’Assemblea si è riunita 2 volte in seduta ordinaria il 10/02/2025 e il 14/05/2025. Hanno partecipato rispettivamente 20 Soci e 22 Soci. Le principali questioni trattate nel corso delle assemblee ordinarie hanno riguardato: • campagne “Uova di Pasqua” e “Stelle di Natale” • presentazione di eventi e attività di raccolta fondi e sensibilizzazione • consolidamento servizi di assistenza attivi: Casa AIL “Residenza Vanessa” per i Pazienti dell’Ematologia del Policlinico Umberto I, Ambulatorio di psico-oncologia, Pronto AIL ROMA, Cure Domiciliari, Progetto Vivien – parrucche per donne in chemioterapia • inaugurazione della Casa AIL “Residenza Oriana Daniello” per i Pazienti dell’Ematologia del Policlinico Tor Vergata • consolidamento delle attività dell’Emporio Solidale, dell’e-commerce, dei “Lieti Eventi” e dei canali di comunicazione (ufficio stampa, sito, canali social) • dimissioni di una Socia e presentazione di dieci nuovi Soci • presentazione dei bilanci: preventivo 2025, consuntivo 2024 con Relazione di Missione e Relazione dell’Organo di Controllo • presentazione del Bilancio Sociale 2024 • conferenza stampa di presentazione del progetto del “Centro Mandelli” e dello spazio destinato alla sua realizzazione • presentazione dei risultati della campagna 5x1000 • partecipazione al Bando della Banca d’Italia per il progetto “Le Cure Domiciliari in Ematologia – Progetto di integrazione pubblico/privato”, e al Bando della Cassa Depositi e Prestiti (presentato dal GIMEMA) per il progetto “Costruire il futuro della cura in ematologia: intelligenza artificiale e tecnologie digitali per una diagnosi tempestiva e una migliore qualità di vita del paziente nel percorso terapeutico” • Presentazione del gruppo di giovani Volontari “Generazione AIL” Le decisioni più rilevanti sono state: • approvazione del preventivo economico 2025 • approvazione del bilancio 2024 e della relativa Relazione di Missione • approvazione del Bilancio Sociale 2024 • acquisto di un immobile destinato alla realizzazione del “Centro Mandelli” • proposta di finanziamento dei lavori di ristrutturazione della sala prelievi speciali dell’Ematologia Policlinico Umberto I • nomina di dieci nuovi Soci • determinazione della quota associativa annuale
20	Iori	Anna Paola	
21	Jacobsen	Caterina Elisabetta	
22	Mandelli	Francesco	
23	Martelli	Maurizio	
24	Morbilli	Laura	
25	Passeri	Marcello	
26	Persico	Maria Cristina	
27	Petrucci	Maria Teresa	
28	Piro	Cesare	
29	Ronconi	Daniela	
30	Rossi Grattarola	Maria Rita	
32	Saltari	Claudio	
33	Simeone	Piero	
34	Spalice	Rosalba	
35	Tafari	Agostino	
36	Todeschini	Brunetta	
37	Todisco	Donato	
38	Tomassini	Anna Maria	
31	Viganò	Maria Luisa	
39	Vignetti	Marco	

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AIL ROMA “VANESSA VERDECCHIA” AL 31/12/2025

DATA DI PRIMA NOMINA: 20/05/2025 – SCADENZA MANDATO: 20/05/2027

COMPOSIZIONE			COMPETENZE STATUTARIE
1	Viganò Presidente	Maria Luisa	Questo organo assicura il raggiungimento degli obiettivi dell’Associazione esercitando una direzione strategica e coerente con i valori e la missione di AIL ROMA previsti dallo Statuto. Ha la responsabilità dell’amministrazione ordinaria e straordinaria dell’Associazione, formula gli indirizzi strategici e le linee guida dell’attività da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea dei Soci.
2	Tomassini Vice Presidente	Anna Maria	
3	Baratta Vice Presidente	Eva	
4	Annino	Luciana	
5	Calò	Eugenia	
6	Cappiello	Vincenzo	
7	Piro	Cesare	
8	Spalice	Rosalba	

RIUNIONI 2025

Nel corso del 2025 il Consiglio si è riunito 3 volte in seduta ordinaria, il 10/02/2025, il 14/05/2025 e il 18/09/2025, con la presenza, rispettivamente, di 8,8 e 8 partecipanti.

Le principali questioni trattate nel corso delle sedute di C.d.A. hanno riguardato:

- campagne “Uova di Pasqua” e “Stelle di Natale”
- presentazione di eventi e attività di raccolta fondi e sensibilizzazione
- consolidamento dei servizi di assistenza attivi: Casa AIL “Residenza Vanessa” per i Pazienti dell’Ematologia del Policlinico Umberto I, Ambulatorio di psico-oncologia, Pronto AIL ROMA, Cure Domiciliari, Progetto Vivien – parrucche per donne in chemioterapia
- inaugurazione della Casa AIL “Residenza Oriana Daniello” per i Pazienti dell’Ematologia Policlinico Tor Vergata
- consolidamento delle attività dell’Emporio Solidale, dell’e-commerce, dei “Lieti Eventi” e dei canali di comunicazione (ufficio stampa, sito, canali social)
- presentazione dei nuovi Soci
- presentazione dei bilanci: preventivo 2025, consuntivo 2024 con Relazione di Missione e Relazione dell’Organo di Controllo
- presentazione del Bilancio Sociale 2024
- conferenza stampa di presentazione del progetto del “Centro Mandelli” e dello spazio destinato alla sua realizzazione
- presentazione dei risultati della campagna 5x1000

- partecipazione al Bando della Banca d’Italia per il progetto “Le Cure Domiciliari in Ematologia – Progetto di integrazione pubblico/privato”, e al Bando della Cassa Depositi e Prestiti (presentato dal GIMEMA) per il progetto “Costruire il futuro della cura in ematologia: intelligenza artificiale e tecnologie digitali per una diagnosi tempestiva e una migliore qualità di vita del paziente nel percorso terapeutico”

- Presentazione del gruppo di giovani Volontari “Generazione AIL”

Le decisioni più rilevanti sono state:

- approvazione del preventivo economico 2025
- approvazione del bilancio 2024 e della relativa Relazione di Missione
- approvazione del Bilancio Sociale 2024
- acquisto di un immobile destinato alla realizzazione del “Centro Mandelli”
- stipula di un mutuo per l’acquisto dell’immobile destinato alla realizzazione del “Centro Mandelli”
- proposta di finanziamento dei lavori di ristrutturazione della sala prelievi speciali dell’Ematologia Policlinico Umberto I
- nomina di dieci nuovi Soci
- determinazione della quota associativa annuale
- delibera di conferimento alla Presidente dei pieni poteri per la vendita di un immobile, pervenuto all’Associazione in forza di successione testamentaria, con nuda proprietà del suddetto immobile ed usufrutto vitalizio in favore della nipote della defunta, sito in Roma alla Via Nazario Sauro n.16, scala 1, interno 6

COMITATO SCIENTIFICO AIL ROMA “VANESSA VERDECCHIA” AL 31/12/2025
DATA NOMINA: 20/05/2024 – SCADENZA MANDATO: 20/05/2027

COMPOSIZIONE			COMPETENZE STATUTARIE
1	Voso	Maria Teresa	Nominato dal Consiglio di Amministrazione, questo organo opera a supporto tecnico-scientifico dell'attività dell'Associazione ed è composto da 3 membri. La durata di nomina, pari a 5 anni nello Statuto in vigore nel corso del 2020, è stata ridotta a 3 anni con la nuova formulazione statutaria. I membri sono tuttavia rieleggibili. Il Comitato è chiamato a fornire un indirizzo specifico per un miglior utilizzo dei fondi in relazione alle attività portate avanti dall'Associazione in tema di assistenza, studio e ricerca e a tal fine esprime un parere obbligatorio e non vincolante.
2	Cartoni	Claudio	
3	Efficace	Fabio	

RIUNIONI 2025

Nel Corso del 2025 il Comitato Scientifico si è riunito il 12/03/2025 con la presenza di tutti i membri.

Le principali questioni trattate nel corso della seduta hanno riguardato:

- presentazione dei progetti di ricerca e di assistenza dell'Associazione: Cure Domiciliari, supporto all'Ematologia del Policlinico Umberto I, finanziamento di 3 Dottorati di Ricerca, consolidamento del Progetto Vivien – parrucche per donne in chemioterapia, consolidamento del servizio di accoglienza presso le due Case AIL ROMA
- presentazione del progetto del “Centro Mandelli”, polo integrato di servizi gratuiti per Pazienti ematologici, con un approccio olistico e con l'obiettivo di garantire la migliore qualità di vita possibile

ORGANO DI CONTROLLO AIL ROMA “VANESSA VERDECCHIA” AL 31/12/2025
DATA NOMINA: 20/05/2025 SCADENZA MANDATO: 20/05/2027

COMPOSIZIONE	COMPETENZE STATUTARIE
Al 31/12/2025 l'Organo di Controllo è monocratico e l'incarico è stato affidato al Dott. Giorgio Caratozzolo, nominato nella seduta di C.d.A. in data 9/07/2025 e con un mandato con scadenza in data 20/05/2027. Oltre all'Organo di Controllo, a partire dal 2021 è stato incaricato il soggetto che si occupa della revisione legale dell'Ente. L'incarico è di durata triennale ed è stato affidato alla società di revisione Crowe Bompani SpA.	Eletto dall'Assemblea dei Soci e scelto nel ruolo dei revisori contabili e degli albi professionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, tale Organo ha competenza riguardo a: • il controllo e la gestione finanziaria e patrimoniale dell'Ente; • la presentazione di una relazione con eventuali rilievi sull'andamento amministrativo-contabile ed economico-finanziario e la convocazione, ove necessario, dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione; • la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento; • il monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui al D. Lgs. n.117/2017 in merito allo svolgimento di attività di interesse generale e di eventuali attività secondarie e ad esse strumentali, alle attività di raccolta fondi e ai divieti di distribuzione del patrimonio; • l'attestazione che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui allo stesso D.lgs. n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni; • quant'altro attribuito alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto.

RIUNIONI 2025

Nel corso del 2025 l'Organo di Controllo ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci. Ha inoltre svolto le seguenti attività:

- redazione del verbale di verifica del Bilancio e degli allegati documenti – Esercizio 2025;
- deposito dei verbali per le nuove nomine di Soci.

Appendice II - Le Risorse umane

TABELLA N. 1 – GRI 102-8 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2025			Anno 2024			Anno 2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dipendenti con contratto a tempo pieno	5	11	16	5	10	15	5	10	15
Dipendenti con contratto a tempo parziale	1	0	1	0	0	0	1	1	2
Totale	6	11	17	5	10	15	6	11	17
%	35,3%	64,7%	100,0%	33,3%	66,7%	100,0%	35,3%	64,7%	100,0%
Stage	0	0	0	1	0	1			
Collaboratori (cococo)	1	0	1	0	1	1	0	1	1
TOTALE	7	11	18	6	11	17	6	12	18

TABELLA N. 2 – GRI 405-1 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2025			Anno 2024			Anno 2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Impiegati	5	10	15	4	9	13	5	10	15
Quadri	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigenti	1	1	2	1	1	2	1	1	2
Stage	0	0	0	1	0	1			
Collaboratori (cococo)	0	1	1	0	1	1	0	1	1
TOTALE	6	12	18	6	11	17	6	12	18

TABELLA N. 3 – GRI 405-1 COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER FASCE DI ETÀ'

NUMERO DI DIPENDENTI+ COCOCO	Anno 2025			Anno 2024			Anno 2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
< a 30 anni	1	0	1	1	0	1	1	1	2
≥ 30 anni e ≤ 50 anni	5	5	10	5	4	9	5	6	11
> 50 anni	0	7	7	0	7	7	0	5	5
TOTALE	6	12	18	6	11	17	6	12	18

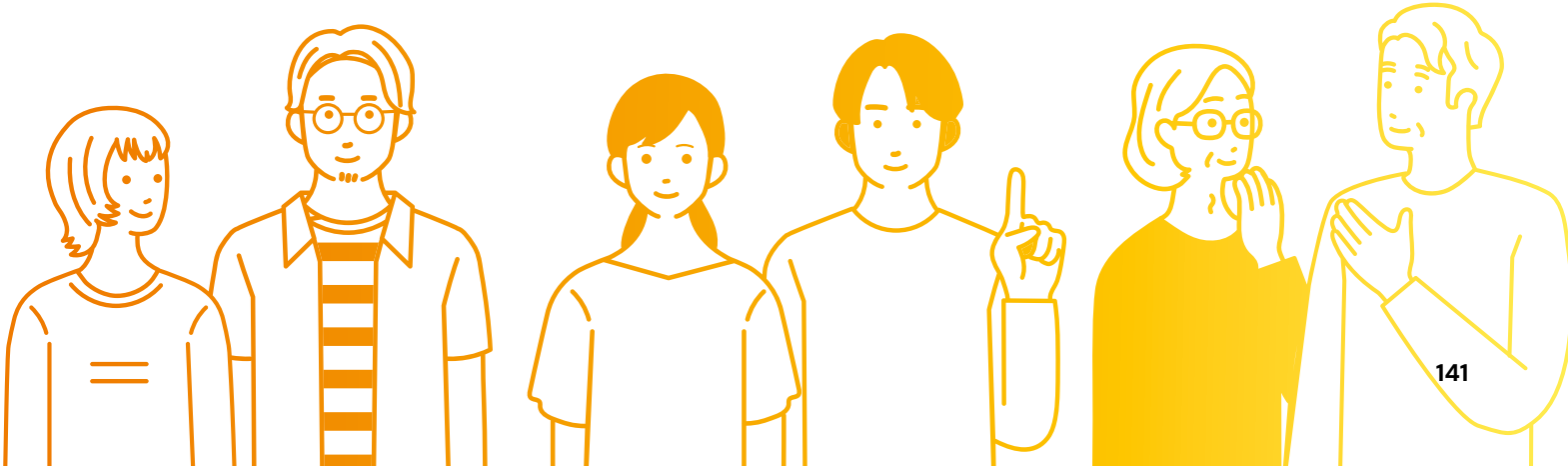
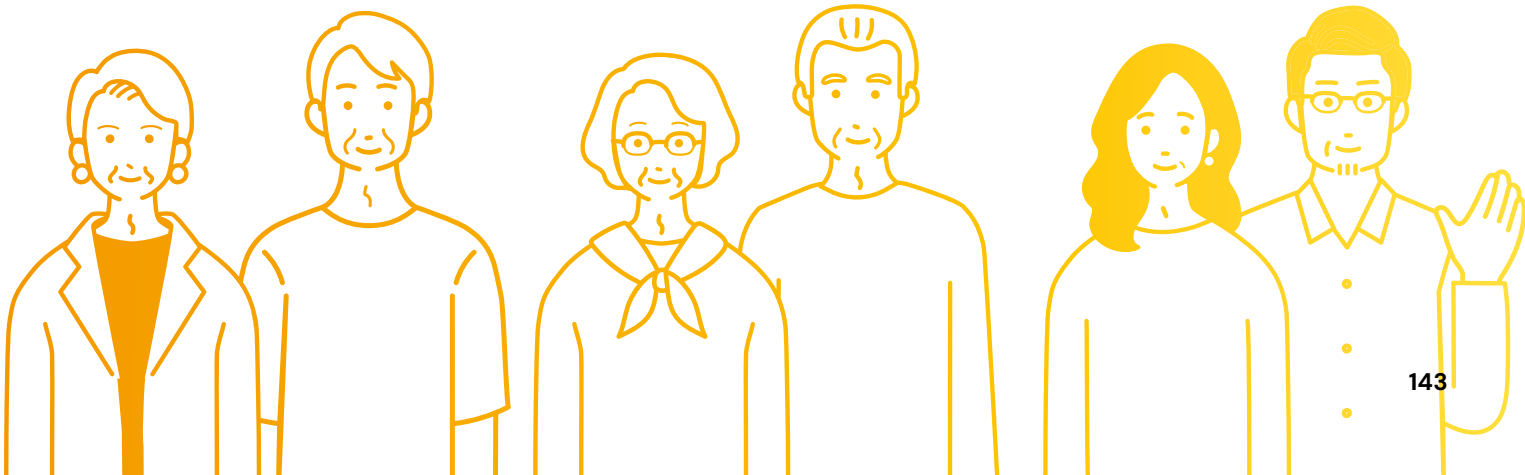


TABELLA N. 4 – GRI 401-1 TURNOVER PER CATEGORIA												
NUMERO DI DIPENDENTI - ESCLUSO COCOCO	Anno 2025				Anno 2024				Anno 2023			
	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	TOT	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	TOT	IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI	TOT
Totale dipendenti a inizio anno	14	0	2	16	13	0	2	15	12	0	2	14
Assunzioni del periodo	2	0	0	2	0	0	0	0	3			3
Uscite del periodo	1	0	0	1	0	0	0	0	2			2
TOTALE (non si tiene presente del Cococo)	15	0	2	17	13	0	2	15				15
Avanzamento di carriera	6		1	7	1	0	0	1	8			8

TABELLA N. 5 – GRI 401-1 TURNOVER PER GENERE									
NUMERO DI DIPENDENTI - ESCLUSO COCOCO	Anno 2025			Anno 2024			Anno 2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Totale dipendenti a inizio anno	6	10	16	5	10	15	5	9	14
Assunzioni del periodo	0	2	2			0	1	2	3
Uscite del periodo	0	1	1	0	0	0	1	1	2
TOTALE (non si tiene presente del Cococo)	6	11	17	5	10	15			15
Avanzamento di carriera	3	4	7		1	1	3	5	8

TABELLA N. 6 – GRI 401-1 TURNOVER PER FASCE DI ETÀ									
NUMERO DI DIPENDENTI - ESCLUSO COCOCO	Anno 2025			Anno 2024			Anno 2023		
	<30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	<30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI	<30 ANNI	30-50 ANNI	> 50 ANNI
Totale dipendenti a inizio anno	1	8	7	0	9	6	0	10	4
Assunzioni del periodo	0	2	0	0	0	0	2	1	
Uscite del periodo	0	1	0	0	0	0	2		
TOTALE (non si tiene presente del Cococo)	1	9	7	0	9	6			15
Avanzamento carriera	0	4	3	0	1	0		7	1

TABELLA N. 7 – GRI 404-1 FORMAZIONE PER GENERE E PER AREA TEMATICA												
TEMATICHE	Anno 2025				Anno 2024				Anno 2023			
	ORE	UOMINI	DONNE	TOTALE	ORE	UOMINI	DONNE	TOTALE	ORE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Fundraising	16	1	1	2	20	1	1	2	38	2	2	4
Bandi e progettazione	1		1	1	0	0	0	0				0
HR Management				0	16	0	2	2	30			0
Problem Solving				0	0	0	0	0	8	1	1	2
Privacy				0	0	0	0	0	8	4	5	9
Sicurezza sul lavoro				0	8	1	0	1				
Sicurezza in sanità	51	1	1	2								
Antincendio				0	48	3	1	4				0
Primo soccorso				0	4	0	1	1				0
Impatto ambientale				0	8	1	0	1				
Bilancio sociale	6	1	1	2	0	0	0	0				0
Rendicontazione	6	1	1	2	12	2	1	3				
Relazione di missione	6	1	1	2	8	1	1	2				
Comunicazione digital	6	1	1	2	20	2	2	4	9	3	3	6
Intelligenza artificiale	72	4	5	9								
Volontariato di competenza				0	4	1	0	1				
Carta servizi				0	0	0	0	0	14			0
Lasciti				0	6	1	1	2	4			0
HR				0	28	1	2	3	8	3	6	9
Ricerca	113		5	5	77	1	2	3				
Supporto assistenza ai Pazienti	50	0	1	1								
Gestionale	44	3	3	6	11	2	2	4				
Office				0	84	3	4	7				
Casa AIL				0	0	0	0	0	3			0
TOTALE	371	13	21	34	354	20	20	40	122	13	17	30



Appendice III - I Volontari

TABELLA N. 8 – GRI 404-1 FORMAZIONE PER CATEGORIA												
TEMATICHE	Anno 2025				Anno 2024				Anno 2023			
	ORE	IMPIEGATI	DIRIGENTI	TOTALE	ORE	IMPIEGATI	DIRIGENTI	TOTALE	ORE	IMPIEGATI	DIRIGENTI	TOTALE
Fundraising	16	1	1	2	20	1	1	2	38	3	1	4
Bandi e progettazione	1	0	1	1	0	0	0	0				0
HR Management				0	16	0	2	2	30			0
Problem Solving				0	0	0	0	0	8		2	2
Privacy				0	0	0	0	0	8	7	2	9
Sicurezza sul lavoro				0	8	1	0	1				
Sicurezza in sanità	51	2	0	2								
Antincendio				0	48	3	1	4				0
Primo soccorso				0	4	1	0	1				0
Impatto ambientale				0	8	1	0	1				
Bilancio sociale	6	1	1	2	0	0	0	0				0
Rendicontazione	6	1	1	2	12	2	1	3				
Relazione di missione	6	1	1	2	8	1	1	2				
Comunicazione digital	6	2		2	20	3	1	4	9	6		6
Intelligenza artificiale	72	7	2	9								
Volontariato di competenza				0	4	1	0	1				
Carta servizi				0	0	0	0	0	14			0
Lasciti				0	6	1	1	2	4			0
HR				0	28	1	2	3	8	7	2	9
Ricerca	113	5	0	5	77	3	0	3				
Supporto assistenza ai Pazienti	50	1	0	1								
Gestionale	44	5	1	6	11	4	0	4				
Office				0	84	5	2	7				
Casa AIL				0	0	0	0	0	3			0
TOTALE	371	26	8	34	354	28	12	40	122	23	7	30

VOLONTARI	Anno 2025	
		%
Occasionali	727	73%
Ricorrenti	274	27%
TOTALE	1001	100%

VOLONTARI	ETÀ			
	Anno 2025			
	MINORE DI 30 ANNI	TRA I 30 E I 50 ANNI	MAGGIORE DI 50 ANNI	TOTALE
Occasionali	2	112	613	727
Emporio solidale	0	2	16	18
In ospedale	1	0	73	74
Capo-piazza	6	49	127	182
TOTALE	9	163	829	1001

VOLONTARI	GENERE		
	Anno 2025		
	UOMO	DONNA	TOTALE
Occasionali	172	555	727
Emporio solidale	0	18	18
In ospedale	20	54	74
Capo-piazza	61	121	182
TOTALE	253	748	1001

VOLONTARI	RESILIENZA					
	Anno 2025					
	MENO DI 1 ANNO	DA 1 A 3 ANNI	DA 3 A 5 ANNI	DA 5 A 10 ANNI	PIÙ DI 10 ANNI	TOTALE
Occasionali	11	183	101	173	259	727
Emporio solidale	5	4	9	0	0	18
In ospedale	21	5	10	13	25	74
Capo-piazza	0	11	24	36	111	182
TOTALE	37	203	144	222	395	1001

VOLONTARI CAPO-PIAZZA

COMPOSIZIONE DEI VOLONTARI PER ETÀ E PER GENERE (Contenuto minimo Bilancio Sociale Sez. 2 D.M. 4/07/2019)				
ETÀ	Anno 2025			
	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
Meno di 30 anni	5	1	6	3%
Maggiore di 30 e minore di 50	10	39	49	27%
Maggiore di 50 anni	46	81	127	70%
TOTALE	61	121	182	100%

RESILIENZA DA QUANTI ANNI UN VOLONTARIO SVOLGE ATTIVITÀ IN AIL ROMA		
Anno 2025		
Meno di 1 anno	0	0%
Da 1 a 3 anni	11	6%
Da 3 a 5 anni	24	13%
Da 5 a 10 anni	36	20%
Più di 10 anni	111	61%
TOTALE	182	100%

VOLONTARI IN OSPEDALE

COMPOSIZIONE DEI VOLONTARI PER ETÀ E PER GENERE (Contenuto minimo Bilancio Sociale Sez. 2 D.M. 4/07/2019)				
ETÀ	Anno 2025			
	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
Meno di 30 anni	0	1	1	1%
Maggiore di 30 e minore di 50	0	0	0	0%
Maggiore di 50 anni	20	53	73	99%
TOTALE	20	54	74	100%

COMPOSIZIONE DEI VOLONTARI PER SITUAZIONE LAVORATIVA				
SITUAZIONE LAVORATIVA	Anno 2025			
	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
Studente	0	1	1	1%
Lavoratore autonomo	0	0	0	0%
Lavoratore dipendente	1	2	3	4%
Disoccupato			0	0%
Pensionato	25	45	70	95%
TOTALE	26	48	74	100%

RESILIENZA DA QUANTI ANNI UN VOLONTARIO SVOLGE ATTIVITÀ IN AIL ROMA		
	Anno 2025	
Meno di 1 anno	21	28%
Da 1 a 3 anni	5	7%
Da 3 a 5 anni	10	14%
Da 5 a 10 anni	13	18%
Più di 10 anni	25	34%
TOTALE	74	100%

VOLONTARI EMPORIO SOLIDALE

COMPOSIZIONE DEI VOLONTARI PER ETÀ E PER GENERE (Contenuto minimo Bilancio Sociale Sez. 2 D.M. 4/07/2019)				
ETÀ	Anno 2025			
	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
Meno di 30 anni	0	0	0	0%
Maggiore di 30 e minore di 50	0	2	2	11%
Maggiore di 50 anni	0	16	16	89%
TOTALE	0	18	18	100%

COMPOSIZIONE DEI VOLONTARI PER SITUAZIONE LAVORATIVA				
SITUAZIONE LAVORATIVA	Anno 2025			
	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
Studente	0	0	0	0%
Lavoratore autonomo	0	3	3	17%
Lavoratore dipendente	0	3	3	17%
Disoccupato	0	2	2	11%
Pensionato	0	10	10	56%
TOTALE	0	18	18	100%

RESILIENZA DA QUANTI ANNI UN VOLONTARIO SVOLGE ATTIVITÀ IN AIL ROMA		
	Anno 2025	
Meno di 1 anno	5	28%
Da 1 a 3 anni	4	22%
Da 3 a 5 anni	9	50%
Da 5 a 10 anni	0	0%
Più di 10 anni	0	0%
TOTALE	18	100%

VOLONTARI OCCASIONALI

COMPOSIZIONE DEI VOLONTARI PER ETÀ E PER GENERE (Contenuto minimo Bilancio Sociale Sez. 2 D.M. 4/07/2019)				
ETÀ	2025			
	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
Meno di 30 anni	0	2	2	0%
Maggiore di 30 e minore di 50	21	91	112	15%
Maggiore di 50 anni	151	462	613	84%
TOTALE	172	555	727	100%

RESILIENZA DA QUANTI ANNI UN VOLONTARIO SVOLGE ATTIVITÀ IN AIL ROMA		
	2025	
Meno di 1 anno	11	2%
Da 1 a 3 anni	183	25%
Da 3 a 5 anni	101	14%
Da 5 a 10 anni	173	24%
Più di 10 anni	259	36%
TOTALE	727	100%

Appendice IV - I Dottorati di Ricerca

NOME	COGNOME	RUOLO RICOPERTO (IN RIFERIMENTO AL PROGETTO DESCRITTO DI SEGUITO)
Mariangela	Di Trani	Dottoranda di ricerca

TITOLO DEL PROGETTO
CARATTERIZZAZIONE BIOLOGICA E MOLECOLARE DEI PAZIENTI AFFETTI DA LEUCEMIA ACUTA LINFOBLASTICA CON TRASLOCAZIONE T(4;11) (MLL/AF4) PER MIGLIORAMENTO DELLA STRATIFICAZIONE DEL RISCHIO CLINICO E DEL MONITORAGGIO DELLA MALATTIA MINIMA RESIDUA (MMR).

OBIETTIVO GENERALE Il mio progetto di ricerca ha come obiettivo l'analisi delle caratteristiche cliniche e biologiche dei pazienti affetti da leucemia linfoblastica acuta a precursori B (LAL-B) con traslocazione t(4;11), che coinvolge i geni MLL (11q23) e AF4 (4q21). Questo specifico sottogruppo è noto per essere associato a iperleucocitosi alla diagnosi, elevata incidenza di recidive precoci, frequente coinvolgimento del sistema nervoso centrale (CNS) e prognosi sfavorevole. Tuttavia, negli ultimi vent'anni, l'introduzione di protocolli terapeutici più intensivi e il rapido accesso al trapianto di cellule staminali hanno contribuito a un significativo miglioramento degli esiti clinici. Lo scopo dello studio è quello di affinare la stratificazione prognostica dei pazienti attraverso l'identificazione di caratteristiche cliniche e genetiche condivise, oltre a valutare il ruolo della malattia minima residua (MRD) mediante l'analisi dei riarrangiamenti delle immunoglobuline e del recettore delle cellule T (IG/TR). A tal fine, sono stati analizzati 292 pazienti arruolati in protocolli clinici sperimentali, sottoposti a caratterizzazione genetica e a monitoraggio della progressione di malattia. Tra questi, sono stati identificati 27 pazienti (pari al 9% del totale) affetti da LAL-B con traslocazione t(4;11).

OBIETTIVI SPECIFICI Gli obiettivi di questo studio sono: valutare eventuali anomalie genetiche secondarie, come le mutazioni del gene Tp53 (mutazioni spesso associate a prognosi infausta in molti casi di cancro) ed identificare un riarrangiamento paziente specifico IG/TR per quantificare la malattia minima residua (MRD) con questo metodo e compararla al metodo "gold-standard", cioè la quantificazione del trascritto di fusione (risultato della traslocazione).

RISULTATI RAGGIUNTI Sono stati valutati 292 pazienti adulti (18–65 anni) con diagnosi di leucemia linfoblastica acuta a precursori B Philadelphia-negativa (Ph–), arruolati nei protocolli GIMEMA LAL1913 e LAL2317. L'analisi si è focalizzata su 27 casi (9%) caratterizzati da riarrangiamento di KMT2A (KMT2A-r), tutti associati alla traslocazione t(4;11)(q21;q23) con trascritto di fusione KMT2A::AFF1 e immunofenotipo pro-B (CD10 negativo). Nella prima fase del progetto sono stati selezionati i pazienti e raccolti i principali dati clinici, tra cui età, comorbidità, patologie pregresse ed eventuali eventi di recidiva. Al momento dello screening, il materiale biologico è stato analizzato mediante immunofenotipo per la caratterizzazione degli antigeni di superficie delle cellule blastiche e tramite multiplex reverse transcriptase-polymerase chain reaction (RT-PCR) per l'identificazione dei trascritti di fusione. Successivamente, è stato effettuato lo screening mutazionale del gene TP53 mediante TP53 OncoKitDX, consentendo l'identificazione di mutazioni puntiformi, piccole inserzioni e delezioni sia nelle regioni codificanti sia in quelle non codificanti e nei siti di splicing. In parallelo, lo studio dei riarrangia-

menti delle immunoglobuline (IG/TR) per l'identificazione di sequenze clonali paziente-specifiche è stato eseguito tramite LymphoTrack IGH FR2 Assay Panel. Entrambe le analisi sono state condotte mediante tecnologia di Next Generation Sequencing (NGS) su piattaforma Illumina MiSeq™, seguendo il workflow standard di estrazione degli acidi nucleici, preparazione della libreria, sequenziamento e analisi bioinformatica. Le caratteristiche clinico-biologiche dei pazienti KMT2A-r evidenziano un'età mediana più elevata e una maggiore conta leucocitaria alla diagnosi rispetto agli altri casi Ph–. Per quanto riguarda il profilo mutazionale, su 25 pazienti analizzati per TP53, il 64% presentava il polimorfismo P72R, mentre il 28% mostrava mutazioni "damaging". In particolare, sono state identificate mutazioni clonali in 4 pazienti e subclonali in 5 casi; un paziente presentava due mutazioni clonali e un altro tre mutazioni (una clonale e due subclonali). L'analisi clinica dei pazienti con mutazioni clonali ha evidenziato un'associazione con outcome sfavorevole: 2 pazienti hanno presentato recidiva, 1 è risultato refrattario alla terapia e 1 è deceduto durante l'induzione. Il monitoraggio della malattia minima residua (MRD) è stato eseguito mediante quantificazione del trascritto KMT2A::AFF1 ed è attualmente in corso anche tramite riarrangiamenti IG/TR. I risultati preliminari mostrano che tutti i pazienti con mutazioni di TP53 risultavano MRD positivi al timepoint 1 (TP1); al timepoint 2 (TP2), il 60% (3/5) dei pazienti TP53-mutati permangono MRD positivi, mentre un caso risulta positivo non quantificabile. La differenza nella risposta MRD tra pazienti con e senza mutazioni di TP53 è risultata statisticamente significativa (p<0,01). Per quanto riguarda i riarrangiamenti IG/TR, su 19 pazienti analizzati, l'84% presentava almeno una sequenza clonale identificabile, mentre il 16% risultava privo di marker. I riarrangiamenti più frequenti erano VH6JH4 e VH6JH6. È stato osservato un marcato arricchimento della famiglia genica VH6, presente nel 75% dei casi con sequenza clonale, dato pressoché esclusivo del sottogruppo KMT2A-r. Di rilievo, l'unico paziente deceduto risultava privo di marker IG/TR. In conclusione, le mutazioni clonali di TP53 risultano frequenti nei pazienti con KMT2A-r e sono associate a persistenza di MRD e a prognosi sfavorevole. Inoltre, l'elevata frequenza di riarrangiamenti IG/TR identificabili suggerisce la possibilità di un monitoraggio MRD altamente sensibile e paziente-specifico. L'arricchimento della famiglia VH6 rappresenta un elemento distintivo di questo sottogruppo e sarà oggetto di ulteriori studi per chiarire se sia correlato al riarrangiamento KMT2A o allo stadio differenziale immaturo delle cellule leucemiche.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE Gli sviluppi futuri del progetto includono l'approfondimento del ruolo di TP53 nei meccanismi di refrattarietà e recidiva, nonché il confronto tra le diverse metodiche di monitoraggio della MRD, basate sui riarrangiamenti IG/TR paziente-specifici e sulla quantificazione

del trascritto di fusione. Studiare altre anomalie genetiche secondarie che potrebbero darci ulteriori indicazioni sui pazienti più a rischio di recidive o prognosi peggiore, ad esempio con lo screening di eventuali delezioni su geni coinvolti nello sviluppo linfoidale come IKZF1, PAX5 e CDKN2A/B.

STAKEHOLDER/ PARTNER DI PROGETTO
Associazione Italiana Ricerca Cancro (AIRC)

I SOGGETTI CHE BENEFICERANNO DEI RISULTATI DELLA RICERCA
Questo studio, attraverso un approccio di ricerca traslazionale, mira a generare benefici per i pazienti ad alto rischio affetti

da LAL-B con traslocazione t(4;11), contribuendo al miglioramento delle strategie terapeutiche, all'ottimizzazione dell'allocazione al trapianto e a una più approfondita comprensione dei meccanismi alla base dell'elevata aggressività della malattia.

IMPATTO O PRODOTTO ATTESO* Identificazione precoce di specifiche caratteristiche genetiche utili per un monitoraggio tempestivo del rischio di recidiva e per l'implementazione di strategie terapeutiche personalizzate, con particolare attenzione agli approcci innovativi, al fine di migliorare la prognosi e l'aspettativa di vita dei pazienti.

*Declinare in funzione dei soggetti (pazienti) su cui la ricerca avrà i principali effetti e spiegare in che modo sarà utile per la comunità scientifica.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO Non applicabile

SUPPORTO ECONOMICO RICEVUTO DA AIL ROMA Borsa di studio per dottorato di ricerca

COMA VALUTA L'IMPEGNO DI AIL ROMA I finanziamenti messi a disposizione da AIL ROMA rappresentano un supporto fondamentale per lo sviluppo della ricerca traslazionale, consentendoci di ottenere risultati concreti e direttamente applicabili alla pratica clinica. Questo sostegno favorisce una stretta collaborazione tra ricercatori e clinici, permettendoci di contribuire attivamente anche alle scelte terapeutico-farmacologiche per la gestione della patologia.

AIL ROMA dimostra una particolare attenzione nei confronti dei giovani ricercatori, offrendo opportunità che rendono possibile intraprendere e proseguire un percorso nella ricerca scientifica, spesso difficile da sostenere senza adeguati finanziamenti.

Il ruolo di AIL ROMA è cruciale non solo per i pazienti, ma anche per l'intero team multidisciplinare coinvolto nella gestione della malattia. Inoltre, le iniziative di raccolta fondi e le attività di volontariato promosse dall'Associazione coinvolgono frequentemente anche i ricercatori, contribuendo ad accrescere la consapevolezza del valore e dell'impatto concreto di questi finanziamenti.

SE NON CI FOSSE STATA AIL ROMA QUALI SAREBBERO STATE LE ALTERNATIVE PER OTTENERE UN SUPPORTO SUL PROGETTO? In Italia, le risorse destinate alla ricerca scientifica sono spesso limitate e altamente competitive, rappresentando un ostacolo significativo soprattutto per i giovani ricercatori. In assenza del supporto di AIL ROMA, le alternative sarebbero state ridotte e difficilmente accessibili, con il rischio concreto di rallentare o compromettere lo sviluppo del progetto.

Il contributo di AIL ROMA rappresenta quindi un'opportunità di grande valore, che consente non solo di portare avanti attività di ricerca, ma anche di riconoscere l'importanza strategica della ricerca traslazionale per il progresso scientifico e il miglioramento degli approcci clinico-farmacologici. Il sostegno offerto da AIL ROMA si distingue per il suo impatto concreto e diretto: molti dei risultati ottenuti in ambito clinico, terapeutico e laboratoristico difficilmente sarebbero stati raggiunti senza questo tipo di supporto.



NOME	COGNOME	RUOLO RICOPERTO (IN RIFERIMENTO AL PROGETTO DESCRITTO DI SEGUITO)
Sara	Cecchini	Dottoranda di ricerca

TITOLO DEL PROGETTO
STUDIO DEL METABOLISMO IN MALATTIE LINFOPROLIFERATIVE CRONICHE, COME TARGET TERAPEUTICO.

OBIETTIVO GENERALE L'obiettivo generale dell'attività di ricerca è la caratterizzazione metabolica di cellule prelevate da pazienti con malattie linfoproliferative croniche allo scopo di identificare profili metabolici peculiari di specifiche alterazioni genomiche e/o proteomiche e di selezionare bersagli metabolici verso i quali indirizzare terapie mirate. In particolare, i dati della letteratura e i risultati fino ad ora ottenuti del nostro gruppo e oggetto di una recente pubblicazione nella Leucemia Linfatica Cronica (LLC), indicano che lo studio del metabolismo può rappresentare un ulteriore parametro per caratterizzare e stratificare le malattie linfoproliferative B, identificando potenziali vulnerabilità farmacologiche.

OBIETTIVI SPECIFICI In un lavoro recentemente pubblicato dal gruppo di ricerca è stato riportato che i pazienti affetti da LLC con un metabolismo bioenergetico ridotto presentano una risposta più duratura all'ibrutinib. Pertanto, il primo obiettivo di questo progetto è studiare le modificazioni metaboliche bioenergetiche in linee cellulari e in cellule primarie di LLC prima e dopo il trattamento in vitro e in vivo con ibrutinib o altri inibitori di BTK, al fine di identificare sottogruppi di pazienti che possano trarre maggior beneficio da questo regime terapeutico. Inoltre, studi recenti hanno indicato che il metabolismo lipidico, e in particolare l'ossidazione degli acidi grassi, sembra svolgere un ruolo cruciale nell'alimentare la fosforilazione ossidativa (OXPHOS) nelle cellule di LLC. Sulla base di questi risultati, un ulteriore obiettivo di questo progetto è quello di determinare il ruolo del metabolismo lipidico, in particolare degli acidi grassi e del colesterolo, nella biologia delle cellule B di LLC, chiarirne l'impatto sulla progressione di malattia e sulla risposta ai trattamenti, nonché identificare nuovi possibili bersagli terapeutici legati alla riprogrammazione metabolica.

RISULTATI RAGGIUNTI Durante il primo anno di dottorato, l'attività di ricerca è stata orientata alla definizione dello stato dell'arte e all'identificazione dei principali knowledge gaps attraverso un'analisi sistematica della letteratura. Successivamente, sulla base delle caratteristiche genetiche, sono state selezionate le linee cellulari più idonee per l'allestimento del piano sperimentale. Le analisi funzionali hanno permesso di valutare l'impatto di diversi inibitori mirati, come singoli agenti e in combinazione tra loro (ibrutinib, venetoclax, idasanutlin e ST1326, un inibitore dell'ossidazione degli acidi grassi) su sopravvivenza e proliferazione cellulare. Parallelamente, è stata avviata la caratterizzazione bioenergetica e metabolica mediante la tecnologia Seahorse. Nel corso del secondo anno sono stati studiati gli effetti funzionali e metabolici di ST1326 che, a seguito dei saggi di vitalità e proliferazione condotti sulle linee selezionate, ha mostrato una promettente sinergia con altri inibitori già testati. Allo stesso tempo, l'attività di ricerca si sta

concentrando sullo sviluppo di modelli sperimentali in vitro volti a simulare diversi scenari metabolici. Per questo scopo, le linee cellulari di LLC vengono mantenute in diverse condizioni di coltura, con terreni arricchiti o deprivati in componenti lipidici (es. acidi grassi e/o colesterolo), con e senza glucosio, per comprendere come la disponibilità di nutrienti moduli la crescita, la sopravvivenza e la riprogrammazione metabolica dei linfociti B circolanti da LLC. Infine, durante il percorso, la dottoranda ha collaborato a progetti di ricerca di altri gruppi scientifici volti a valutare le alterazioni e la modulazione del metabolismo in altri sistemi cellulari. Tra queste, la partecipazione uno studio in cui si è analizzato il ruolo delle statine nel trattamento dei tumori neuroendocrini; i risultati sono stati recentemente pubblicati (Pecora G et al., Lipidology 2026).

RISULTATI DA RAGGIUNGERE Proseguire con la caratterizzazione funzionale e metabolica delle linee cellulari nelle diverse condizioni "nutrizionali", estendendo l'analisi al profilo proteico, al pattern di espressione dei microRNA e al background genetico. Proseguire la valutazione funzionale dei diversi inibitori su linee cellulari selezionate, al fine di identificare nuove combinazioni terapeutiche.

STAKEHOLDER/ PARTNER DI PROGETTO Nessun partner di progetto

I SOGGETTI CHE BENEFICERANNO DEI RISULTATI DELLA RICERCA Questo studio avrà benefici sui pazienti affetti da Leucemia Linfatica Cronica e sulla comunità scientifica sia per la migliore comprensione della malattia che per il migliore e più mirato approccio farmacologico.

IMPATTO O PRODOTTO ATTESO* Questa linea di ricerca è fondamentale per identificare i meccanismi di adattamento che consentono alle cellule tumorali di resistere ai trattamenti. L'identificazione dei substrati preferenziali che consentono alle cellule di LLC di riprogrammarsi rapidamente per sopravvivere consentirà, in futuro, di sviluppare strategie terapeutiche personalizzate e regimi dietetici mirati che possano potenziare l'efficacia dei farmaci, migliorando la prognosi e la qualità della vita dei pazienti. Questi modelli offrono alla comunità scientifica una piattaforma innovativa per lo studio della plasticità metabolica tumorale. I dati raccolti contribuiranno a mappare le vulnerabilità metaboliche della LLC, fornendo nuove basi per l'identificazione di biomarcatori metabolici e per lo sviluppo di inibitori selettivi in grado di colpire specificamente le vie metaboliche da cui le cellule leucemiche dipendono per la loro sopravvivenza.

*Declinare in funzione dei soggetti (pazienti) su cui la ricerca avrà i principali effetti e spiegare in che modo sarà utile per la comunità scientifica.

NOME	COGNOME	RUOLO RICOPERTO (IN RIFERIMENTO AL PROGETTO DESCRITTO DI SEGUITO)
Ilaria	D'Antuono	Dottoranda di ricerca

TITOLO DEL PROGETTO
MEASURABLE RESIDUAL DISEASE (MRD) IN FOLLICULAR LYMPHOMA: ASSESSMENT OF BCL2::IGH REARRANGEMENT BY DROPLET DIGITAL PCR IN THE FOLL19 TRIAL.

OBIETTIVO GENERALE L'obiettivo del progetto è applicare la Droplet digital PCR, su campioni di pazienti affetti da linfoma follicolare, per identificare all'esordio di malattia la traslocazione t(14;18) e seguirla nei time-points previsti dal protocollo FIL FOLL19, al fine di dimostrare i suoi vantaggi rispetto alla metodica standard, Real-time PCR, nel monitorare la malattia misurabile residua (MMR).

OBIETTIVI SPECIFICI I pazienti affetti da linfoma follicolare (FL), nel 60% dei casi circa, presentano come firma molecolare il riarrangiamento BCL2::IGH, legato alla traslocazione t(14;18), la quale può produrre due tipi di frammenti: MBR ed mcr. Sebbene i pazienti con LF abbiano una lunga sopravvivenza media con i trattamenti attuali, circa il 20–25% può andare incontro a recidiva entro due anni dalla fine dell'induzione, con un'aspettativa di vita media di circa cinque anni; ciò rende necessario monitorare nel tempo la progressione della malattia. Dunque, gli obiettivi specifici dello studio prevedono l'applicazione della ddPCR per monitorare la MMR nei casi di linfoma follicolare (FL) arruolati nel protocollo FOLL19 (EUDRA-CT 2020-003277-22) al fine di: eseguire lo screening dei campioni basali per BCL2::IGH e quantificare la MMR in modo assoluto mediante ddPCR; correlare i risultati molecolari con la risposta alla PET.

RISULTATI RAGGIUNTI All'arruolamento, 98 pazienti con linfoma follicolare (FL) sono stati studiati per il riarrangiamento MBR::JH su midollo osseo (BM) e sangue periferico (PB) mediante ddPCR. Il 45% (44/98) è risultato MBR+, mentre il 55% (54/98) MBR-. Nei pazienti MBR-, lo screening per mcr::JH mediante ddPCR ha mostrato l'11% (6/54) di casi positivi, successivamente sequenziati con metodo Sanger. Nei pazienti MBR+, la MMR è stata monitorata con ddPCR a tempi prestabiliti del protocollo: al giorno 1 del ciclo 3 (C3G1) e dopo il ciclo 4 (DC4) di chemio-immunoterapia. Al C3G1, il 24% risultava MRD+, il 61% MRD- e il 15% non quantificabile. Al DC4, nel midollo osseo il 37% era MRD+, il 50% MRD- e il 13% non quantificabile; nel sangue periferico il 19% era MRD+, il 77% MRD- e il 3% non quantificabile.

I dati di MRD ad AC4 sono stati correlati alla risposta PET in 13 pazienti: il 54% dei MRD+ mostrava risposta metabolica completa (CMR), così come il 15% dei MRD-. Un paziente MRD- era in progressione e il 23% non aveva dati disponibili. Nel complesso, circa il 70% dei pazienti presentava ancora un segnale molecolare positivo nonostante la CMR, suggerendo un possibile rischio di recidiva entro due anni dalla fine dell'induzione.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE Con ddPCR è stato possibile identificare un marcatore molecolare (BCL2::IGH) nel 51% dei pazienti con linfoma follicolare (FL) e alto carico tumorale. Il confronto tra i dati di MRD e la risposta PET in un sottogruppo di pazienti ha evidenziato che, come nella valutazione intermedia, il 70% di essi continuava a mostrare MRD positiva nonostante fosse in risposta metabolica completa (CMR), dimostrando l'importanza di avere un marcatore molecolare con cui seguire il paziente nel corso della terapia. Gli step futuri di questo progetto includono: Applicare la ddPCR per lo screening di BCL2::IGH al fine di completare l'analisi di tutti i pazienti arruolati; studiare la fine dell'induzione e correlare i dati molecolari con la risposta PET per identificare i pazienti che potrebbero recidivare entro due anni (POD24); applicare lo screening dei riarrangiamenti delle immunoglobuline mediante NGS per individuare un marcatore alternativo per l'analisi della MRD nei pazienti negativi per BCL2::IGH.

STAKEHOLDER/ PARTNER DI PROGETTO Fondazione Italiana Linfomi (FIL)

I SOGGETTI CHE BENEFICERANNO DEI RISULTATI DELLA RICERCA Pazienti con nuova diagnosi di linfoma follicolare in stadio avanzato.

IMPATTO O PRODOTTO ATTESO* Progressi nel monitoraggio della MMR del paziente con LF, al fine di guidare al meglio la scelta terapeutica, riducendo il rischio di recidiva della malattia.
*Declinare in funzione dei soggetti (pazienti) su cui la ricerca avrà i principali effetti e spiegare in che modo sarà utile per la comunità scientifica.

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO Non applicabile

SUPPORTO ECONOMICO RICEVUTO DA AIL ROMA Borsa di studio per dottorato di ricerca

COMA VALUTA L'IMPEGNO DI AIL ROMA I finanziamenti messi a disposizione da AIL ROMA costituiscono una risorsa di primaria importanza per il progresso della ricerca scientifica. Il sostegno economico garantito dall'Associazione consente ai giovani ricercatori di intraprendere percorsi formativi qualificati e di sviluppare progetti di ricerca destinati a tradursi in concreti avanzamenti terapeutici, con ricadute positive sulla qualità della vita dei pazienti. Si configura, pertanto, non soltanto come un investimento nella crescita professionale individuale, ma come un contributo significativo al benessere dell'intera collettività.

SE NON CI FOSSE STATA AIL ROMA QUALI SAREBBERO STATE LE ALTERNATIVE PER OTTENERE UN SUPPORTO SUL PROGETTO? Il panorama della ricerca scientifica in Italia si presenta articolato e complesso: l'accesso ai finanziamenti risulta spesso difficoltoso, con il rischio di ostacolare il sostegno a progetti di dimensioni più contenute. In tale contesto, l'impegno di AIL ROMA rappresenta, ad oggi, un elemento determinante nel progresso della ricerca sulle patologie oncoematologiche, quali linfomi, leucemie e mielomi, presso il nostro Istituto. I fondi annualmente destinati al finanziamento di borse di dottorato consentono, infatti, di sostenere un percorso di ricerca e di crescita continua, sia sul piano professionale sia su quello umano.

NOME	COGNOME	RUOLO RICOPERTO (IN RIFERIMENTO AL PROGETTO DESCRITTO DI SEGUITO)
Elisabetta	Gini	Dottoranda di ricerca

TITOLO DEL PROGETTO
COMPARATIVE EVALUATION OF BCR::ABL1 AND IG/TR FOR MINIMAL RESIDUAL DISEASE
MONITORING IN ADULT PH+ ALL: PROGNOSTIC AND THERAPEUTIC IMPLICATIONS.

OBIETTIVO GENERALE Migliorare il monitoraggio della malattia minima residua nei pazienti adulti con LAL Ph+ arruolati nei protocolli del GIMEMA, valutando l'impiego della ddPCR sui marcatori BCR::ABL1 e IG/TR rispetto alle metodiche standard, al fine di aumentarne sensibilità e accuratezza.

OBIETTIVI SPECIFICI Valutare il ruolo prognostico della malattia minima residua nel decorso clinico dei pazienti adulti con LAL Ph+, analizzandone l'impatto sull'andamento della malattia. Confrontare le prestazioni della ddPCR con quelle delle metodiche standard (RT-qPCR), considerando sia il trascritto BCR::ABL1 sia i riarrangiamenti delle immunoglobuline e del recettore delle cellule T (IG/TR). Determinare, nei casi con risultati discordanti, quale tra i marcatori molecolari risulti più informativo, al fine di migliorare la stratificazione del rischio, ottimizzare la valutazione prognostica e contribuire a orientare in modo più preciso le decisioni terapeutiche.

RISULTATI RAGGIUNTI L'analisi condotta sui campioni disponibili fino ad oggi, appartenenti a una parte dei 236 pazienti complessivi previsti dallo studio, ha evidenziato una concordanza variabile tra ddPCR e RT-qPCR di BCR::ABL1, inizialmente più limitata al giorno +70 e successivamente più elevata al giorno +133, suggerendo un miglior allineamento tra le due metodiche nel tempo. In entrambi i timepoint, la ddPCR ha mostrato una maggiore sensibilità nel rilevare livelli molto bassi di malattia minima residua, inclusi campioni borderline o non quantificabili con le tecniche standard. La valutazione dei riarrangiamenti IG/TR mediante ddPCR ha fornito informazioni aggiuntive rispetto al monitoraggio del trascritto BCR::ABL1, evidenziando un'evoluzione dei risultati nei diversi timepoint e una certa variabi-

lità nei casi PNQ. Il confronto tra i due marcatori ha mostrato una concordanza subottimale, con la presenza di discrepanze che suggeriscono un possibile ruolo complementare nella valutazione della MRD. Nel complesso, questi dati preliminari indicano il potenziale valore dell'integrazione dei diversi marcatori e dell'utilizzo della ddPCR nel monitoraggio molecolare. Sarà tuttavia necessario completare lo studio sull'intera coorte di 236 pazienti e proseguire il follow-up previsto dai protocolli del GIMEMA per poter trarre conclusioni definitive.

RISULTATI DA RAGGIUNGERE Lo studio si propone di definire in modo più accurato il ruolo della ddPCR nel monitoraggio della malattia minima residua nei pazienti adulti con LAL Ph+, valutandone le prestazioni rispetto alle metodiche standard nella rilevazione di bassi livelli di malattia. Un ulteriore obiettivo è chiarire il contributo dei marcatori molecolari BCR::ABL1 e IG/TR, sia singolarmente che in combinazione, al fine di comprendere meglio il loro potenziale utilizzo nel monitoraggio della risposta e nella gestione clinica dei pazienti.

STAKEHOLDER/ PARTNER DI PROGETTO AIRC-Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro
Progetti di Rilevante Interesse nazionale (PRIN)

I SOGGETTI CHE BENEFICERANNO DEI RISULTATI DELLA RICERCA Pazienti adulti affetti da LAL-B Ph+.

IMPATTO O PRODOTTO ATTESO* Lo studio mira a migliorare il monitoraggio della MRD nei pazienti adulti con LAL Ph+ usando ddPCR e i marcatori BCR::ABL1 e IG/TR, supportando la stratificazione del rischio e le scelte terapeutiche.

*Declinare in funzione dei soggetti (pazienti) su cui la ricerca avrà i principali effetti e spiegare in che modo sarà utile per la comunità scientifica.

Appendice V - Identificazione e presidio dei rischi

TEMA MATERIALE	TIPOLOGIA DI RISCHIO	PRINCIPALI PRESIDI DI CONTROLLO
BENESSERE FISICO ED EMOTIVO DEL PERSONALE A CONTRATTO E VOLONTARIO	Rischio di incidenti o infortuni sul lavoro e di compromissione del benessere psico-fisico durante lo svolgimento delle attività	• Documento di Valutazione dei Rischi (D.Lgs. 81/2008) • Nomina del medico competente • Coperture assicurative per lavoratori e Volontari • Adozione di misure di prevenzione e protezione (come da DVR e Manuale delle Risorse Umane) • Presenza di supporto psicologico qualificato (psico-oncologa responsabile del volontariato in ospedale)
TRASPARENZA E ACCURATEZZA NELLA RILEVAZIONE DEI DATI	Rischi amministrativo-contabili, di natura finanziaria e operativa	• Sistemi di rilevazione contabile e redazione del bilancio • Rendicontazione dei finanziamenti ricevuti • Attività di vigilanza dell'Organo di Controllo sull'assetto amministrativo, organizzativo e contabile • Revisione legale dei conti da parte di soggetto esterno (ex art. 31 CTS) • Revisione del Bilancio Sociale da parte di società specializzata nel settore non profit
INTEGRITÀ DEI DATI ED EFFICIENZA DEI SISTEMI INFORMATIVI TUTELA DELLA PRIVACY NOMINA DI UN DPO (DATA PROTECTION OFFICER)	Rischi informatici e di trattamento dei dati sensibili	• Utilizzo di sistemi informativi aziendali strutturati • Adozione di misure di sicurezza per garantire riservatezza e protezione dei dati • Nomina del DPO (Data Protection Officer) • Tenuta e aggiornamento del registro dei trattamenti • Procedure per la gestione dei diritti degli interessati, data breach e conservazione dei dati • Formazione del personale sui temi della protezione dei dati personali
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Rischio di impatti negativi sull'ambiente derivanti dallo svolgimento delle attività	• Applicazione del principio di precauzione nella pianificazione delle attività e dei servizi • Adozione di comportamenti orientati alla riduzione degli impatti ambientali (es. uso consapevole delle risorse, corretta gestione dei rifiuti, ove applicabile)

COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO
Non applicabile

SUPPORTO ECONOMICO RICEVUTO DA AIL ROMA
Borsa di studio per dottorato di ricerca

COMA VALUTA L'IMPEGNO DI AIL ROMA AIL ROMA fonda la sua missione sull'aiuto a chi soffre di patologie ematologiche, offrendo assistenza completa e duratura. Grazie al finanziamento di borse di studio per dottorati di ricerca, ha permesso a me e a molti altri studenti e giovani ricercatori di sviluppare e portare a compimento progetti finalizzati all'acquisizione di nuove conoscenze utili al progresso della ricerca e al miglioramento della cura e della qualità di vita dei pazienti.

SE NON CI FOSSE STATA AIL ROMA QUALI SAREBBERO STATE LE ALTERNATIVE PER OTTENERE UN SUPPORTO SUL PROGETTO? Pur esistendo altre possibili fonti di finanziamento, queste non sempre risultano facilmente accessibili. Solo grazie al supporto di AIL ROMA è stato possibile aumentare il numero di dottorandi di ricerca che scelgono di indirizzare le proprie attività su leucemie, linfomi e mielomi presso l'Istituto di Ematologia dell'Università di Roma "La Sapienza", attraverso la borsa di studio per il Dottorato in "Innovation in immuno-mediated and hematological disorders".



Indice contenuti di cui al D.M. 4 luglio 2019

Sezione DM	CONTENUTI	PARAGRAFO
Sezione 1	Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	Nota metodologica
Sezione 2	Informazioni generali sull'Ente	Cap.1
Sezione 3	Struttura, governo e amministrazione	Cap. 2 Cap. 3 Appendice I
Sezione 4	Persone che operano per l'Ente	Cap. 2 Cap. 3 Appendice I Appendice II Appendice III
Sezione 5	Obiettivi e attività	Cap. 4 Appendice IV
Sezione 6	Situazione economica e finanziaria	Cap. 5
Sezione 7	Altre informazioni	Cap. 6 Appendice V
Sezione 8	Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità effettuazione ed esiti) e attestazione di conformità del Bilancio Sociale	Relazione Organo di Controllo

Indice dei contenuti - Standard GRI

Dichiarazione d'uso		AIL ROMA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2025 con riferimento agli Standard GRI.
Utilizzato GRI 1		GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021 (in vigore da gennaio 2023)
Standard di settore GRI pertinenti		Nessuno standard di settore applicabile
STANDARD GRI/ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2 Informative Generali versione 2021	Informativa 2-1 Dettagli organizzativi	Cap. 1
	Informativa 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica Cap. 1
	Informativa 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota metodologica
	Informativa 2-4 Restatement delle informazioni	Nota metodologica
	Informativa 2-5 Assurance esterna	Nota metodologica Relazione della Società di Revisione
	Informativa 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Cap.1
	Informativa 2-7 Dipendenti	Cap. 3 Appendice II Appendice III
	Informativa 2-9 Struttura e composizione della governance	Cap. 2 Cap. 3 Appendice I
	Informativa 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Cap. 2 Cap. 3 Appendice I
	Informativa 2-11 Presidente del massimo organo di governo	Cap. 2 Cap. 3 Appendice I
	Informativa 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Cap. 2 Cap. 3
	Informativa 2-23 Impegno in termini di policy	Cap. 6
	Informativa 2-28 Appartenenza ad associazioni	Cap. 1 Cap. 3
	Informativa 2-29 Approccio al coinvolgimento dei portatori di interesse	Cap. 1 Cap. 2 Cap. 3
	Informativa 2-30 Contratti collettivi	Cap. 3
GRI 201 Performance economica	Informativa 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Cap. 5
GRI 405 Diversità e pari opportunità	Informativa 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Cap. 2 Cap. 3 Appendice I
GRI 413 Comunità locali 2016	Informativa 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Cap. 4
	Informativa 413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Cap. 4



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE AL 31
DICEMBRE 2025 DI AIL ROMA O.D.V.**

Agli associati della AIL Roma O.D.V.

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "AIL Roma O.D.V.", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019
del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "AIL Roma O.D.V.", alle *Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "AIL Roma O.D.V." ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle *Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "AIL Roma O.D.V." è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 11 maggio 2026

L'organo di controllo

Firmato digitalmente da: Dott. Giorgio Caratozzolo
Giorgio Caratozzolo
Data: 11/05/2026 15:11:50



SEZIONE AIL DI ROMA ORGANIZZAZIONE DI
VOLONTARIATO ROMAIL VANESSA VERDECCHIA

Revisione limitata del Bilancio Sociale al 31
dicembre 2025

Relazione della società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

All'Assemblea dei Soci
della Sezione AIL di Roma Organizzazione di Volontariato ROMAIL Vanessa Verdecchia

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio Sociale della Sezione AIL di Roma Organizzazione di Volontariato ROMAIL Vanessa Verdecchia (di seguito "l'Associazione") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio Sociale

Gli Amministratori dell'Associazione sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale con riferimento ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards") nonché in conformità alle Linee Guida di cui al Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio Sociale.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio Sociale che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi dell'Associazione in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa il riferimento del Bilancio Sociale rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards e la conformità alle Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al DM 4/07/2019. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited

assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio Sociale non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio Sociale si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale dell'Associazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio Sociale, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo 5 e in quello relativo agli Highlights del Bilancio Sociale e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio dell'Associazione;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio Sociale.
3. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione dell'Associazione e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'Associazione:

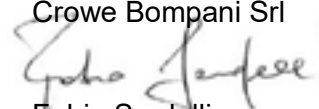
- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio Sociale abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Sociale dell'Associazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle Linee Guida di cui al DM 4/07/2019 e con riferimento a quanto richiesto dai GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio Sociale.

Roma, 14 maggio 2026

Crowe Bompani Srl



Fabio Sardelli
(Revisore legale)

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE GENOVA
NAPOLI PADOVA PALERMO PIACENZA PISA ROMA TORINO TREVISO

**BILANCIO SOCIALE 2025
DI AIL ROMA**

certificato da
CROWE BOMPANI SPA

coordinamento
Luisa Clausi Schettini

a cura di
Daniele Orlandi
Emanuela Canichella
Martina Gaimari

con la collaborazione
dello staff di AIL ROMA
Francesco Cafaro, Cecilia Calcagni,
Luca Luccitti, Valentina Sciascia,
Ambrogio Trisolini, Nadia Viola

si ringrazia
Giovanni Battista Lapi,
consulente al Bilancio di AIL ROMA

art e progetto grafico
LTM&PARTNERS
ANIMALS – SABINA LEONI

grafica e illustrazioni
VALENTINA IORI

editing
OLIMPIA ONORATO

stampato nel
GIUGNO 2026

Il Bilancio Sociale di AIL ROMA è la presentazione dei risultati conseguiti sotto la guida della Presidente, Maria Luisa Viganò. Un ringraziamento particolare alla Vicepresidente, Anna Verdecchia, al Consiglio di Amministrazione, all'Assemblea dei Soci, ai Volontari, ai Pazienti e alle loro famiglie, ai Sostenitori, ai Medici, ai Ricercatori, al Personale Sanitario delle diverse Ematologie di Roma, con particolare gratitudine all'Ematologia del Policlinico Umberto I. Grazie a tutti coloro che, a vario titolo, sostengono l'Associazione consentendole di supportare i Pazienti ematologici.

AIL ROMA

"VANESSA VERDECCHIA" ODV

Sede Legale e Operativa
Via Rovigo 1 - 00161 Roma
Tel. 06 441639621
e-mail: romail@romail.it

EMPORIO SOLIDALE

Via Benevento 2 - 00161 Roma
Tel. 06 441639810
e-mail: eventi@romail.it

CASA AIL

"RESIDENZA VANESSA"

Via Forlì 36/38 - 00161 Roma

CASA AIL

"RESIDENZA ORIANA DANIELLO"

Via Cesare Brandi 67 - 00133 Roma

www.ailroma.it